

Samael Aun Weor
Nozioni fondamentali di
Endocrinologia e Criminologia

Anno di pubblicazione: 1957 (probabilmente)

Titolo originale: *“Nociones fundamentales
de Endocrinología y Criminología”*



Traduzioni Turms

GARANZIA

*Traduzioni Turms garantisce la fedeltà della
traduzione di quest'opera in base ad una triplice
correzione di bozze.*

1 Parte

ENDOCRINOLOGIA

Capitolo 1

LA GHIANDOLA PINEALE

La ghiandola pineale è situata nella parte posteriore del cervello. Questa ghiandola ha soltanto cinque millimetri di diametro. È circondata da una sabbia fine molto importante.

La ghiandola pineale è un piccolo tessuto rosso-grigio. Questa ghiandola è intimamente collegata con gli organi sessuali.

La ghiandola pineale secreta certi ormoni che regolano tutto il progresso, evoluzione e sviluppo degli organi sessuali.

La scienza ufficiale assicura che quando questi ormoni hanno raggiunto il loro obiettivo, e cioè lo sviluppo totale degli organi sessuali, allora la ghiandola degenera in un tessuto fibroso che non è più capace di secernere ormoni.

Cartesio assicurava che questa ghiandola è la sede dell'Anima. Gli orientali assicurano che questa ghiandola è un terzo occhio atrofizzato. Quando la scienza medica del mondo occidentale scoprì che questa ghiandola è soltanto un piccolo tessuto rosso-grigio situato nella parte posteriore del cervello, allora respinse l'affermazione di Cartesio e degli orientali. Meglio sarebbe stato non stabilire dogmi scientifici e studiare tutti i concetti in modo eclettico e didattico.

Gli yogi dell'India assicurano che la ghiandola pineale è la *finestra di Brahma*, l'occhio di diamante, l'occhio della poliveggenza che, mediante un certo allenamento speciale, ci dà la percezione dell'*Ultra*.

La scienza occidentale dovrebbe studiare questi concetti dello Yoga orientale. La scienza occidentale non è tutta la

scienza. È urgente studiare anche la scienza orientale. Abbiamo bisogno di una cultura integrale, totale.

Il microscopio ci permise di percepire obiettivamente l'infinitamente piccolo. Il telescopio ci permise di vedere l'infinitamente grande. Se la ghiandola pineale ci permette di vedere l'*Ultra* di tutte le cose, dovremmo studiare lo Yoga orientale e sviluppare questa meravigliosa ghiandola.

Gli yogi dell'India hanno pratiche con le quali si può raggiungere una superfunzione speciale della ghiandola pineale; quindi percepiamo l'*Ultra*. Negare queste affermazioni dello Yoga orientale non è scientifico. È necessario studiare ed analizzare.

I saggi orientali dicono che la potenza della ghiandola pineale dipende dalla potenza sessuale. Ora possiamo spiegarci le basi scientifiche della castità.

Non c'è dubbio che tutti i grandi veggenti biblici furono grandi "*pinealisti*". La castità scientifica combinata con certe pratiche permise loro di vedere l'*Ultra* della natura.

Gli gnostici dicono che nella ghiandola pineale si trova l'atomo dello Spirito Santo. La Biologia è decisa a investigare tutte queste cose. Gli orientali affermano che nella ghiandola pineale si trova il loto dai mille petali. Non c'è dubbio che questa è la corona dei santi.

Gli uomini di genio hanno la ghiandola pineale molto sviluppata. Nei cretini si è scoperto che la ghiandola pineale si trova atrofizzata.

I grandi fenomeni di fascinazione di masse, tanto comuni in India, sono possibili solo quando l'autentico fachiro ha la ghiandola pineale piena di vigore.

Le secrezioni delle ghiandole endocrine sono assorbite direttamente dal sangue. Il sangue trascina tutte le secrezioni delle ghiandole endocrine verso altri organi o ghiandole, che

allora si vedono stimolate ad un maggiore sforzo, ad un lavoro più intenso. La parola “ormone” viene da una parola greca che significa “eccitare”. Realmente gli ormoni hanno il potere di eccitare tutto l’organismo, di obbligarlo a lavorare.

Le secrezioni delle ghiandole endocrine influiscono anche sulla mente. Ora ci spieghiamo perché gli indostani si dedicano a controllare la mente. Per mezzo della mente possiamo controllare le nostre funzioni ormonali. Alcuni saggi indostani sono rimasti sepolti per molti mesi senza morire. La Biologia non può restare indifferente a questo. I biologi hanno bisogno di investigare tutte queste meraviglie dell’Asia.

Immanuel Kant ammette un “*nisus formativus*” per il nostro corpo fisico. I saggi orientali credono che questo *nisus formativus* sia un corpo fluidico che si trova in contatto con il sistema nervoso simpatico e con il sistema nervoso “liquido”. Non c’è dubbio che questo corpo fluidico è il corpo astrale dei medici medioevali. Dentro il corpo astrale vi sono la mente umana e tutti i princîpi puramente animici.

I sensi di questo corpo astrale sembrano provenire, come fiori di loto, dal fondo stesso delle ghiandole endocrine. Quel loto dai mille petali, menzionato dagli yogi dell’India, è un senso animico del corpo astrale.

Lo sviluppo speciale della ghiandola pineale ci permette di percepire il corpo astrale e i suoi sensi animici che, come fiori di loto, emanano dalle medesime ghiandole endocrine.

La scienza medica gioca con la meccanica dei fenomeni, ma non conosce il fondo vitale. Lo sviluppo speciale della ghiandola pineale ci permette di vedere lo stesso fondo vitale.

Capitolo 2

LA GHIANDOLA PITUITARIA

La ghiandola pituitaria è molto piccola. La Biologia afferma che questa ghiandola è soltanto della grandezza di un pisello e pende meravigliosamente dalla base stessa del cervello riposando armoniosamente sopra l'osso sfenoide. In questa ghiandola incontriamo una Trinità meravigliosa; la Legge del Triangolo regge tutto il creato.

Certamente, la ghiandola pituitaria consta di tre parti: due lobi e una parte centrale. Ecco qui il “triangolo”, legge meravigliosa di ogni creazione. Senza il lobo frontale o lobo anteriore della ghiandola pituitaria, i biologi credono che la vita sarebbe assolutamente impossibile.

Il lobo frontale di questa ghiandola è incaricato di fiscalizzare la grandezza della struttura della comunità cellulare. Orbene: dobbiamo sapere che in questo fiscalizzare esiste anche “regolarizzazione e controllo”. Solo così possiamo spiegarci che la vita sia impossibile senza il lobo anteriore della ghiandola pituitaria.

L'iperfunzionamento del lobo anteriore della pituitaria dà origine ad esseri umani giganti. Quando il funzionamento del lobo frontale è insufficiente, allora abbiamo i nani. Quindi, è logico supporre che senza il lobo frontale della ghiandola pituitaria la vita sarebbe impossibile, visto che essa regola la grandezza della struttura della comunità cellulare.

Certe forme di idiozia e di cecità si devono anche ad alcune anomalie del lobo frontale della pituitaria.

La funzione del lobo posteriore della ghiandola pituitaria è

anche quella di tonificare meravigliosamente i muscoli involontari dell'organismo. La secrezione della pituitaria influisce anche sull'escrezione di acqua dei reni.

I medici utilizzano la pituitaria per aiutare nei parti difficili. La Maestra H.P. Blavatsky dice che la ghiandola pituitaria è il paggio e portatore di luce della ghiandola pineale. Il Dottor Krumm Heller, professore di medicina dell'Università di Berlino, diceva che tra le ghiandole pineale e pituitaria esiste un canaletto o capillare molto sottile che scompare nei cadaveri. Dunque, queste due ghiandole si trovano collegate per mezzo di questo sottile canale. Non esiste alcun dubbio sulla elettrobiologia e circa le forze bioelettromagnetiche. Perché non accettare allora un interscambio bioelettromagnetico tra le ghiandole pituitaria e pineale? È giunta l'ora di analizzare tutte le possibilità del mistico-sensoriale e dello psicosomatico senza fanatismi, senza pregiudizi e senza dogmatismi.

Gli yogi dell'Indostan dicono che dalla ghiandola pituitaria nasce il fiore di loto dai due petali. Gli scienziati occidentali, invece di ridere davanti a queste affermazioni, dovrebbero studiarle profondamente. Ridere di quello che ignoriamo non è scientifico. Questo fiore di loto si trova situato nel corpo astrale, esattamente tra le due sopracciglia. I saggi dell'Indostan danno a questi fiori di loto il nome di "*chakra*". Gli yogi assicurano che il *chakra* pituitario ci rende chiaroveggenti. Nella terra sacra dei Veda esistono molte pratiche segrete per sviluppare la chiaroveggenza. Dicono gli Indostani che il *chakra* frontale ha otto poteri maggiori e trentasei minori.

Il chiaroveggente può percepire l'*Ultra* della natura. Il chiaroveggente può vedere il corpo astrale dentro il quale stanno tutti i principi animici e spirituali dell'uomo. Il chiaroveggente percepisce la quarta dimensione.

Il potere energetico ghiandolare non può essere disprezzato dal biologo. L'interscambio bioelettromagnetico delle ghiandole

pituitaria e pineale ci fa chiaroveggenti.

Sembra esistere una certa relazione tra l'atomo del rame e la ghiandola pituitaria. Alcuni saggi utilizzarono il rame per sviluppare la chiaroveggenza. Nostradamus rimaneva ore intere a fissare intensamente le acque contenute dentro un recipiente di rame puro. Questo saggio medico fece profezie che si sono compiute con tutta esattezza attraverso il tempo. Gli astrologi affermano che la ghiandola pituitaria è influenzata da Venere e che anche il rame è influenzato da Venere. Solo così possiamo comprendere l'intima relazione che esiste tra il rame e la ghiandola pituitaria.

Quando i sacerdoti cattolici venuti dalla Spagna, durante la conquista arrivarono da un gruppo di sacerdoti aztechi, successe loro qualcosa di interessante. Racconta la tradizione che i sacerdoti cattolici, catechizzando gli *indios*, parlarono loro di angeli, arcangeli, ecc. Dopo di che, i sacerdoti *indios* invitarono i sacerdoti cattolici a mangiare. Si dice che i sacerdoti cattolici mangiarono tra gli alimenti un cactus molto saporito. Questo cactus risvegliò momentaneamente la chiaroveggenza dei sacerdoti spagnoli. Allora questi videro angeli, arcangeli, ecc. Lo spavento fu terribile, i sacerdoti cattolici non sapevano che fare. Frattanto gli *indios* sorridendo dicevano: «*Gli angeli e gli arcangeli dei quali ci parlate, li conosciamo da molto tempo!*»

Racconta la tradizione che i sacerdoti cattolici fecero uccidere i sacerdoti aztechi, considerandoli stregoni o sciamani. Non c'è dubbio che questo cactus abbia il potere di risvegliare istantaneamente la chiaroveggenza in chi lo mangia. Questo cactus è il *peyotl*¹. Nello stato del Messico, non si trova il *peyotl* utile alla chiaroveggenza. Chi vuole averlo deve cercarlo a Chihuahua o a San Luis Potosì. Lo si deve masticare; soltanto il *peyotl* maturo serve, quello secco no.

¹ Lingua *nawatl*: peyote [N.d.T.].

La Biologia non deve sottovalutare il *peyotl*, né affermare in maniera dogmatica e intransigente che le percezioni chiaroveggenti siano allucinazioni. Se i primi saggi che poterono vedere i microbi con il microscopio avessero assicurato che questi microbi non esistevano, e che ciò che vedevano attraverso le lenti erano allucinazioni, allora ancora oggi ignoreremmo l'esistenza dei microbi. Abbiamo bisogno di essere meno dogmatici, abbiamo bisogno di essere più studiosi, più eclettici, più didattici.

La ghiandola pituitaria secerne sette classi di ormoni. Il valore della ghiandola pituitaria in ostetricia è incalcolabile.

L'insigne scrittore Dottor Jorge Adoum —illustre scrittore gnostico e Grande Maestro dei Misteri Maggiori della Loggia Bianca— disse che l'atomo del Cristo cosmico si trova nella ghiandola pituitaria, mentre l'atomo del Padre si trova nel campo magnetico della radice del naso.

La Biologia analizza e studia i concetti scientifici di tutti i saggi. Ormai la Biologia è uscita dall'orribile materialismo del XVIII secolo e attualmente comincia a studiare tutte le potenzialità fisiche, animiche e spirituali delle ghiandole di secrezione interna.

Capitolo 3

LA GHIANDOLA TIROIDEA

La ghiandola tiroidea è di un bel colore rosso scuro ed ha due lobi che gli endocrinologi conoscono molto bene. Il biologo si rievoca contemplando questi due bei lobi uniti sapientemente da un meraviglioso istmo (ecco il triangolo perfetto).

I due lobi della ghiandola tiroidea sono situati esattamente in ciascun lato del *pomo di Adamo*.

La ghiandola tiroidea è esposta a due malattie fondamentali: ipertiroidismo e ipotiroidismo. La prima si caratterizza per un eccesso di secrezione; la seconda per un'insufficienza. All'ipertiroidismo si può porre rimedio con la chirurgia, all'ipotiroidismo no. È possibile curare l'ipotiroidismo amministrando al paziente la tiroxina (principio della secrezione della tiroide). Realmente, la tiroxina è un composto iodico molto importante in medicina.

La tiroxina si trova intimamente collegata con tutto il metabolismo del corpo fisico dell'uomo. Quando il paziente soffre di ipertiroidismo, l'eccesso di tiroxina aumenta in forma intensiva la combustione degli alimenti. Il risultato è allora un'accelerazione del ritmo normale della respirazione e del cuore.

Nell'ipotiroidismo il metabolismo diventa più lento. Se un bimbo si ammala di ipotiroidismo, tutto lo sviluppo del corpo e del cervello regredisce orribilmente. Quando l'ipotiroidismo si presenta in un adulto, questo diventa mentalmente stordito, le sue unghie e i capelli crescono in modo lento ed anomalo; qualunque sforzo fisico lo affatica terribilmente, la sua pelle diventa secca, squamosa e un po' spessa.

Lo iodio biologico disinfetta tutto l'organismo. Senza lo iodio biologico della tiroide il nostro organismo umano non potrebbe vivere. I medici rosacrociati assicurano che la ghiandola tiroidea è influenzata da Venere, e che le ghiandole paratiroidee sono influenzate da Marte. Assicurava, il famoso medico Arnoldo Krumm Heller, professore di medicina dell'Università di Berlino, che fra Venere e Marte c'è una lotta terribile che si ripete fra le ghiandole tiroidee e paratiroidee.

In qualche occasione un vecchio contadino, che non sapeva né leggere né scrivere, ci assicurava di essersi curato la malattia del gozzo applicandosi una placca di piombo; ci raccontò che ad una placca quadrangolare di piombo fece due piccoli fori al fine di legarvi un filo. Con questa cordicella legò la placca di piombo alla gola, fissandola sopra la radice del gozzo. Il contadino ci assicurava che per tre mesi portò questa placca sul collo e che si curò radicalmente. Ci raccontò che anche alcuni suoi familiari dicevano di essersi curati con la stessa placca di piombo.

La *metalloterapia* è ancora allo stato embrionale; non esiste alcun dubbio sulle sue grandi possibilità. Abbiamo conosciuto alcuni contadini sudamericani che utilizzano il sale e la saliva a digiuno come unico rimedio contro il gozzo. Mescolavano questi due elementi, quando la luna era calante, poi si applicavano il rimedio e dicevano che così guarivano da questa brutta malattia. La Biologia è disposta a studiare profondamente tutti questi sistemi terapeutici dei contadini, perché siamo convinti che molte di queste formule delle nostre nonne salvarono, in molte occasioni, vite di uomini illustri.

Gli yogi dell'India dicono che la radice del *chakra* laringeo nasce dalla ghiandola tiroidea. Il grande medico dell'Indostan, Sivananda, assicura che questo *chakra* ha sedici petali di loto. Gli scienziati occidentali ridono di quello che non conoscono; meglio sarebbe studiare ciò che non conosciamo. I saggi orientali ammettono l'esistenza di un superudito, capace di

registrare le onde dell'*Ultra*. Questo superudito lo denominano "chiaroudienza".

Il *chakra* Laringeo è il centro della chiaroudienza. L'ipotiroidismo stordisce la mente degli adulti. Questo ci dimostra l'intima relazione della ghiandola tiroidea con la mente. Se la tiroide e la mente sono in un rapporto così stretto, perché non ammettere la tesi orientale sul *chakra* della tiroide e sulla capacità di sintesi concettuale? I saggi dell'India dicono che sviluppando il *chakra* laringeo raggiungono il "sintetismo concettuale". La Fisica accetta l'esistenza dell'etere. Gli indostani dicono che l'etere non è che la condensazione del *tattva akasha*. I grandi yogi asiatici dicono che la materia è una condensazione dell'etere e che l'etere, a sua volta, è una condensazione del *tattva akasha*, nel quale si trova, in ultima sintesi, la radice primordiale della materia. Gli indostani ritengono che *akasha* sia il suono primordiale e che il suo strumento nell'uomo sia la laringe creatrice.

Il medico Sivananda assicura che con lo sviluppo del *chakra* tiroideo controlliamo l'*akasha* e riusciamo a vivere anche durante le notti profonde del Grande Pralaya.

Il medico Sivananda, eminente endocrinologo e yogi indostano, assicura che, sviluppando il *chakra* della ghiandola tiroidea, acquisiamo la chiaroudienza. Se uno yogi si immerge nella meditazione quotidiana con il proposito di ascoltare qualche amico lontano, allora, nel momento in cui sta per assopirsi, ascolterà le sue parole. Con la meditazione interiore, si sviluppa la chiaroudienza.

La secrezione delle ghiandole endocrine è in stretta relazione con l'intero ordine e controllo del sistema nervoso autonomo, dei cosiddetti muscoli involontari.

Le secrezioni ghiandolari governano, con somma saggezza fisiologico-cosmica, tutto il meraviglioso metabolismo dell'organismo fisico. Le secrezioni endocrine controllano la

crescita e lo sviluppo di tutta la gran comunità cellulare.

Le secrezioni delle ghiandole endocrine controllano totalmente le caratteristiche della sessualità.

La ghiandola tiroidea ha una radiazione aurica veramente meravigliosa.

Capitolo 4

LE GHIANDOLE PARATIROIDEE

Le ghiandole paratiroidee non si devono eliminare mai, perché è debitamente comprovato che sopraggiungono terribili convulsioni e morte inevitabile.

Le due paia di ghiandole paratiroidee regolano normalmente, con mirabile sapienza, tutti i valori del calcio che abbonda nelle cellule e nel sangue.

Le secrezioni delle quattro meravigliose ghiandole paratiroidee debbono svolgere tutto questo lavoro di controllo sul calcio delle cellule e del sangue.

Questo difficile lavoro è possibile solo grazie alle secrezioni delle quattro ghiandole paratiroidee.

Realmente, queste ghiandole sono molto piccole e sono situate sopra ciascuna ala della tiroide.

Osservando attentamente, i biologi possono vedere un paio di piccoli corpi della grandezza di un seme di fava.

L'Astrologia sostiene che queste ghiandole sono regolate da Marte.

La scienza ufficiale vede le ghiandole solo da un punto di vista puramente materialistico. La scienza dei saggi gnostici va molto oltre.

In ogni atomo esiste una triade di materia, energia e coscienza. Anche ogni cellula è una triade composta di materia, energia e coscienza.

Ciascuna ghiandola di secrezione interna è un vero laboratorio microcosmico. L'interrelazione delle ghiandole

endocrine, il sapiente interscambio di prodotti biochimici, la perfezione infinita con la quale lavorano le ghiandole, stanno a dimostrarci fino alla sazietà l'esistenza di certe coordinate intelligenti, la cui radice va ricercata nella coscienza cosmica.

Dovunque ci sia vita esiste coscienza. La coscienza è inerente alla vita come l'umidità all'acqua. Nella Russia Sovietica, attualmente esistono quindici milioni di mussulmani. Questo dimostra con tutta evidenza che il Materialismo di Marx è completamente fallito.

Ogni macchina è organizzata secondo delle leggi. Ogni macchina ha un timone, la leva attraverso la quale si governa ed un pilota che la controlla e la dirige. Perché il nostro organismo umano dovrebbe essere un'eccezione? Il corpo umano è una macchina perfetta costruita nei laboratori della natura dalla coscienza cosmica. Questa macchina ha il suo timone, o leva, con cui la si governa e dirige. Questo timone è il sistema nervoso gran simpatico. Il pilota che governa questa macchina è l'Intimo (lo Spirito). Dunque l'Intimo, avvolto nel suo corpo astrale, controlla per mezzo della leva del sistema nervoso gran simpatico l'intero organismo e tutte le secrezioni ormonali.

Capitolo 5

LA GHIANDOLA TIMO

Quando l'essere umano oltrepassa la maturità sessuale, allora la ghiandola timo entra nella decrepitezza. Questo è ormai dimostrato.

La ghiandola timo è situata alla base stessa del collo e ha una struttura dalla forma totalmente irregolare.

Questa ghiandola è strettamente collegata con le ghiandole mammarie. Ora ci spieghiamo perché il latte della madre risulta assolutamente insostituibile.

La ghiandola timo regola la vitalità del bambino.

Gli astrologi dicono che questa ghiandola è influenzata dalla Luna. I saggi gnostici vogliono conservare la ghiandola timo e non lasciarla entrare in decrepitezza.

Quando questa ghiandola è attiva, l'organismo non invecchia. I saggi medici dell'antichità dicevano che la vocale "A", quando è pronunciata sapientemente, ha il potere di far vibrare la ghiandola timo. I vecchi medici dell'antichità, per conservare attiva la ghiandola timo durante tutta la vita, utilizzavano quel saggio mantra tanto volgarizzato dalla gente, chiamato "Abracadabra". Essi pronunciavano, nei templi pagani, quarantanove volte questa parola nella seguente forma:

ABRACADABRA
ABRACADABR
ABRACADAB
ABRACADA
ABRACAD
ABRACA

ABRAC

ABRA

ABR

AB

A

Si dice che prolungassero il suono della vocale “A”.

Alcuni medici cominciano a curare con suoni musicali; è bene sapere che la voce del medico e ciascuna delle sue parole sono fonte di vita o di morte per il paziente.

La scienza endocrinologica deve studiare l'intima relazione che esiste tra la musica e le ghiandole endocrine. È meglio investigare, analizzare e comprendere che ridere di ciò che non conosciamo.

Quando il bimbo ha fame, la madre deve allattarlo. Le norme della maternità pubblica, secondo le quali il bambino deve patire la fame per ore intere, sono crimini contro la salute.

Il voler correggere la natura da parte dell'essere umano è manifestamente assurdo. Quando il bambino ha fame piange ed è un crimine contro natura negargli l'alimento.

Capitolo 6

IL CUORE

Il cuore è realmente una doppia pompa. Un lato del cuore pompa il sangue in un senso, mentre l'altro lo fa nell'altro senso, in due direzioni opposte tra loro, ma che si completano ed armonizzano in maniera meravigliosa. La cosa più interessante è che i due torrenti opposti di sangue pompati dal cuore non cozzano, anzi si aiutano ad avanzare l'un l'altro.

Il cuore è veramente il sole del nostro organismo. Il cuore è la meraviglia più grande della creazione. Tuttavia esistono persone eminentemente colte ed educate che non conoscono la fisiologia del cuore.

È stupefacente contemplare il passaggio del sangue per il capiente fiume dell'aorta. Quest'arteria è realmente un fiume di grande portata e bellezza. Ci riempiamo di ammirazione e beatitudine mistica nel contemplare come questo gran fiume pieno di vita si ramifica in fiumi minori, piccole arterie e poi in rigagnoli, che portano la vita dappertutto, per nutrire e dare vita a milioni di creature microscopiche (cellule, germi, ecc.). Tutte queste creature sono una triade di materia, energia e coscienza. Tutti questi esseri dell'infinitamente piccolo adorano noi come loro Dio. I rigagnoli più piccoli del sangue sono i vasi capillari. Nella trama di queste reti capillari si trovano le cellule dei diversi tessuti ed organi.

Così, le cellule vivono per mezzo dei torrenti di sangue pompati dal cuore. Le cellule sono composte da molecole e queste da atomi. Ogni atomo è un vero universo in miniatura. Ogni atomo è una triade di materia, energia e coscienza. Le intelligenze atomiche sono governate dall'atomo Nous, che

dimora nel ventricolo sinistro del cuore.

Gli atomi anelanti del cuore obbediscono agli ordini dell'atomo Nous e li trasmettono agli atomi ingegneri che dirigono l'attività di ciascun organo. Gli operai atomici di ciascun organo obbediscono agli ordini degli atomi ingegneri e lavorano in accordo ad essi.

Esistono anche moltitudini di atomi indolenti, che sono quelli che causano le malattie. L'atomo Nous del cuore lavora sotto la direzione dell'atomo architetto e quest'ultimo sotto gli ordini dell'Intimo.

Il cuore è un muscolo cavo della grandezza del pugno. Assomiglia alquanto ad una pera. Il cuore si restringe e si dilata, si contrae e si rilassa incessantemente. Questo è il flusso ed il riflusso del grande oceano della vita. Ogni vita ha la sua sistole e la sua diastole. Tutto pulsa e ripulsa, in tutto esiste un ritmo, una pulsazione, tanto nell'infinitamente piccolo quanto nell'infinitamente grande. "Com'è in alto, così è in basso; com'è in basso, così è in alto", questa è la Legge della Grande Vita.

Nel cuore esistono due meravigliose polarità: positiva-negativa. Sono come due cuori che pompano incessantemente il sangue in due direzioni opposte. I due compartimenti del cuore hanno ciascuno due camere, una superiore, l'altra inferiore. Le camere superiori sono gli atrî, le camere inferiori sono i ventricoli. La dottrina segreta individua sette camere occulte nel cuore e sette cavità occulte nel cervello.

Esistono il ventricolo destro e l'atrio destro. Esistono il ventricolo sinistro e l'atrio sinistro. Le camere superiori a destra e a sinistra sono gli atrî. Le camere inferiori a destra e a sinistra sono i ventricoli.

Meditando sul loto del cuore, controlliamo il *tattva vayù* e ci viene dato il potere sui venti e sugli uragani. Dicono gli indostani che il fiore di loto del cuore ha dodici petali

meravigliosi. Tutto il segreto intimo del funzionalismo del cuore, tutto il suo fondo vitale, deve ricercarsi nel fiore di loto dai dodici petali, il cui sottile stelo proviene dal tempio-cuore.

La vena cava deposita nel cuore sangue pieno di rifiuti organici. L'atrio destro riceve tutto questo torrente impuro e sapientemente lo passa al ventricolo destro, che sta sotto. Qualche istante dopo, il ventricolo destro pompa il suo sangue, carico di linfa e di rifiuti, attraverso la sua valvola per farlo passare all'interno del polmone per mezzo dell'arteria polmonare.

L'Intelligenza Cosmica non ha trascurato nulla. È interessante, per il saggio, contemplare tutto questo funzionalismo. È meraviglioso vedere la grande arteria polmonare dividersi in due arterie più piccole, una per ciascun polmone.

Dentro i polmoni anche le arterie polmonari si ramificano, fino a convertirsi in minuscoli vasi capillari. Ciascuna goccia di sangue deve passare inevitabilmente per i vasi capillari dei polmoni, dove consegna l'eccedenza di anidride carbonica ed assorbe, in cambio, l'eccedenza di ossigeno.

Il ricco sangue ossigenato, penetra intelligentemente nelle piccole vene e poi nelle vene più grandi. Le due grandi vene polmonari depositano il loro ricco sangue, carico di ossigeno, nell'atrio sinistro del cuore. Il sangue ha scambiato la sua eccedenza di anidride carbonica con ossigeno. Ora la vita si è rinnovata. Dall'atrio sinistro il sangue passa al ventricolo sinistro e poi, passando per l'aorta sotto l'impulso ritmico del cuore, si dirige alla fine in tutte le arterie ed i vasi sanguigni. In tutto questo lavoro, possiamo vedere l'intima relazione esistente tra *vayù*, il principio dell'aria, e il cuore. Non si sbagliano gli yogi dell'Indostan quando associano *vayù* al cuore. Questo ci dimostra la profonda conoscenza cosmico-fisiologica posseduta dagli orientali sull'organo del cuore. Perché gli occidentali non

vogliono studiare lo Yoga orientale? Perché gli occidentali vogliono ridere di ciò che non conoscono? Sarebbe meglio studiare il grande yogi Sivananda, sarebbe più saggio (la sua opera intitolata “Kundalini Yoga” è un portento della saggezza orientale).

Coloro che vogliono imparare a porre il loro corpo fisico in stato di *Jina*, cioè, coloro che vogliono imparare a portare il corpo nella quarta dimensione, devono sviluppare il loto del cuore. Uno yogi, con il suo corpo fisico in stato di *Jina*, può volare nell'aria, camminare sulle acque come fece Gesù Cristo nel mare di Galilea, o passare attraverso il fuoco senza bruciarsi, come fanno attualmente molti yogi in India. Uno yogi, con il corpo fisico in stato di *Jina*, può attraversare le rocce da parte a parte, come facevano i discepoli del Buddha.

Il loto del cuore si sviluppa con la meditazione e con la preghiera. I medici occidentali dicono che il cuore produce due suoni: uno grave e sordo, l'altro sonoro ed acuto: “lub” e “dup”. I fisiologi assicurano che il primo suono si produce immediatamente dopo la contrazione dei ventricoli; e che il secondo si deve alla chiusura delle valvole che separano i ventricoli dall'aorta e dall'arteria polmonare. I medici indostani vanno ancora oltre, perché hanno sensi più sottili. Gli yogi dell'India dicono che nel cuore ci sono dieci suoni mistici.

Il primo suono è come *la voce del Figlio dell'Uomo*; il secondo è il *Chimbini*; il terzo è il suono della *grande campana cosmica*; il quarto è il *boato interno della Terra*; il quinto è il *delizioso suono del liuto*; il sesto è il *cembalo degli Dèi*; il settimo è quello del *Flauto Magico*; l'ottavo è quello della *grancassa*; il nono è quello di un *doppio tamburo* e il decimo suono è quello dei *Sette Tuoni*, che nell'Apocalisse ripetono le voci dell'Eterno.

Se i due suoni ascoltati dai medici occidentali sono certi, perché i dieci degli orientali non possono essere certi? Se i due

suoni dei medici occidentali sono dimostrati, perché non potrebbero essere dimostrati i dieci suoni orientali? È tutta questione di procedimenti di dimostrazione. Gli occidentali hanno i loro procedimenti scientifici di dimostrazione. Anche gli orientali hanno i loro procedimenti scientifici di dimostrazione. L'orientale si concentra mentalmente e medita sui dieci suoni mistici: la mente orientale si assorbe nei dieci suoni mistici e allora quel *nisus formativus*, quel corpo astrale dei medici medioevali (dentro il quale si trovano tutti i princîpi animici e spirituali dell'uomo), esce dal corpo fisico, estasiato, tra i dieci suoni mistici del cuore. Ecco il samadhi degli yogi indostani. Così, lo yogi si trasporta nei mondi più lontani dell'infinito. Il medico occidentale, invece di ridere e di criticare cose che non ha studiato né sperimentato, dovrebbe studiare lo Yoga.

Gli indostani dicono che dentro il *chakra* del cuore esiste uno spazio esagonale del colore ineffabile del gialletto. Qui risuonano i dieci suoni mistici. L'occidentale ride di tutto questo. Se i medici occidentali sviluppassero la chiaroveggenza non riderebbero, perché capaci di vedere. I medici sanno fotografare i battiti del cuore. Il battito cardiaco viene ripreso con l'apparecchio chiamato elettrocardiografo. È stupefacente vedere come sincronizzano totalmente i suoi battiti tutte le quattro camere, come se fossero unicamente due. Ciò è possibile solo grazie al *fascio di His*. Questo fascio di nervi cellulari, chiamato anche fascio atrio-ventricolare, sincronizza in modo meraviglioso e automatico i due atrî in un solo battito di contrazione debole, e i due ventricoli in un solo battito di contrazione forte.

Se l'elettrocardiografo è capace di registrare i battiti del cuore, quanto di più vedrà colui che sviluppa la chiaroveggenza? Un mondo nuovo si apre davanti al chiaroveggente, un mondo infinito, un mondo pieno d'incalcolabile varietà.

Nel cuore dimora il Cristo interno di ogni uomo che viene al mondo: il nostro Reale Essere.

Capitolo 7

LA GHIANDOLA PANCREATICA

Il pancreas risulta essere parzialmente una ghiandola senza condotto. Tutti i succhi digestivi dell'organismo umano si versano nel duodeno attraverso il famoso condotto di Wirsung.

Il saggio medico tedesco Arnoldo Krumm Heller, professore di medicina dell'università di Berlino, diceva, nel suo *Corso Zodiacale*, che la Costellazione della Vergine influisce sul ventre e specialmente sulle *isole di Langerhans*.

L'insulina è importantissima perché governa tutto il metabolismo degli idrati di carbonio. L'insulina viene secreta da queste isole del pancreas.

Quando le isole del pancreas non lavorano correttamente, allora insorge il diabete. Il lavoro principale del pancreas è la trasformazione degli zuccheri. Quando le isole non secernono insulina correttamente e gli zuccheri passano direttamente al sangue, ecco il diabete.

Con i trattamenti d'insulina la scienza medica riesce a controllare il diabete. Tuttavia tale trattamento non lo cura. Noi abbiamo conosciuto molti pazienti che sono riusciti a guarire con il famoso tè antidiabetico. La formula di questo tè è la seguente:

Foglie di avocado 30 gr.

Foglie di eucalipto 30 gr.

Foglie di noce 30 gr.

Si faccia bollire l'insieme in un litro d'acqua.

Dosi: tre bicchieri al giorno, uno prima di ogni pasto. Prenderne per sei mesi consecutivi.

Il trattamento con l'insulina non si oppone a questo tè innocuo.

La secrezione delle *isole di Langerhans* passa direttamente nel sangue. Gli indostani dicono che sopra l'ombelico c'è il loto dai dieci petali. Questo *chakra*, situato nella regione dell'ombelico, controlla il fegato, lo stomaco, il pancreas, ecc. Gli yogi dicono che il colore di questo *chakra* sia quello delle nubi cariche di fulmini, scintille e fuoco vivo.

Gli yogi dell'Indostan che sono riusciti a sviluppare questo *chakra* dell'ombelico possono restare dentro il fuoco senza bruciarsi. I saggi indostani dicono che, in questo *chakra* dell'ombelico, brilla il *tattva Tejas* (etere igneo).

I biologi occidentali dicono che ciò è impossibile. Gli scienziati occidentali dovrebbero viaggiare in Indostan per investigare su questo. Molti scettici occidentali che viaggiarono in India, rimasero stupiti di vedere questi yogi restare nel fuoco senza bruciarsi.

Gli yogi dell'Indostan sviluppano questo *chakra* con la concentrazione e la meditazione. Si concentrano per ore intere sull'ombelico. Quando gli ipnotizzatori occidentali viaggiano per tutte queste terre dell'Indostan, Pakistan, Gran Tataria, Mongolia, Cina, Tibet e vedono tutti quegli asceti orientali concentrati mentalmente sull'ombelico, suppongono che sia per autoipnotizzarsi. La realtà è ben diversa. La realtà è che tutti quei mistici si concentrano e meditano per ore intere sul *chakra* della regione dell'ombelico per svilupparlo.

Capitolo 8

IL FEGATO

Il fegato è la ghiandola più grande dell'organismo. Il fegato è situato sul lato destro, esattamente sotto il diaframma. Il fegato ha un colore bruno rossiccio. Il fegato pesa circa quattro libbre, ha più o meno nove pollici di lunghezza, sette di larghezza e quattro pollici di spessore nella sua parte più grossa.

Il fegato è chiamato dai medici "l'organo dei cinque". I Cabalisti sanno che cinque è il numero di Geburah, il Rigore della Legge. Alcuni mistici dicono che abbiamo il Cristo crocifisso nel fegato. Non vi è dubbio che il fegato è la sede degli appetiti e dei desideri. Da questo punto di vista, certamente, possiamo dire che teniamo Cristo crocifisso nel fegato.

Il fegato possiede cinque mirabili lobi, cinque gruppi di sapienti condotti armonici, cinque vasi sanguigni meravigliosi e cinque funzioni fondamentali.

Il numero 5 del fegato ci ricorda la Legge, la Nemesi che pesa su tutte quelle azioni figlie del desiderio e di ogni male.

Nel fegato di bronzo, trovato nelle rovine di Piacenza, si incontrano incisi i dodici segni dello zodiaco. Questo ci invita a pensare al "cinque" del fegato. Si dice che gli antichi astrologi pronosticassero consultando il fegato. Guardavano nel fegato e pronosticavano.

Ogni Zodiaco del Microcosmo-Uomo, ha le proprie leggi e i propri segni scritti nel fegato.

Il lobo del fegato conferisce unità a tutta la struttura del fegato. Il lobo del fegato dà l'unità delle funzioni epatiche.

Quando il biologo studia la ghiandola epatica, può comprovare che il meraviglioso lobo del fegato viene ad essere a sua volta un fegato in miniatura. Questo è mirabile! Colui che conosce totalmente tutto il lobo del fegato, conosce praticamente tutto il fegato. Il lobo del fegato è una massa di cellule mirabilmente unite da un meraviglioso tessuto connettivo. Ciascun lobo possiede cinque o sei lati belli e perfetti, ciascun lobo possiede il proprio gioco di vasi minuscoli e belli, le proprie cellule di secrezione ed i propri condotti. Un gruppo di piccoli lobi epatici forma tutto un lobo del fegato, cinque lobi del fegato vengono a costituire il fegato stesso. Questa è la Legge del Cinque.

Le cellule del fegato secernono la bile, tanto indispensabile alla digestione dei grassi. Il fegato produce il glucosio, tanto necessario per i tessuti. Questo lavoro di trasformazione degli zuccheri in glucosio, è una mirabile opera di alchimia.

C'è una certa secrezione interna del fegato che "fiscalizza" la trasmutazione alchemica del glucosio in glicogeno, e del glicogeno in zucchero.

Il fegato controlla le calorie dell'organismo. Il fegato produce nel suo laboratorio alchemico la sostanza chiamata antitrombina. L'antitrombina è una sostanza indispensabile per la formazione dei coaguli sanguigni.

Tutte queste cinque funzioni del fegato sono fondamentali per la vita dell'organismo. Il fegato è incaricato di cremare, nel suo laboratorio alchemico, tutte le cellule vecchie e consumate formando residui che vengono facilmente eliminati.

L'arteria epatica fornisce al fegato tutto il sangue di cui ha bisogno. Il tessuto connettivo che avvolge il fegato arriva a penetrare dentro l'organismo stesso, e lo separa nelle cinque divisioni perfette. Ciascun lobulo del fegato è come un'isola circondata da una moltitudine di vasi sanguigni.

Esistono anche delle venule intralobulari. Ogni cellula del lobulo del fegato, riceve sangue venoso proveniente dallo

stomaco, dalla milza, dal pancreas e dagli intestini, attraverso la famosa vena porta che, come un fiume di vita purissima, porta alimento al fegato. I gruppetti isolati di cellule del fegato, ricevono il proprio alimento sanguigno dalle venule intralobulari. Nulla rimane senza vita nel fegato. Tutto riceve vita. Ogni cellula del fegato riceve alimento e vita. Ogni cellula del fegato è un vero laboratorio alchemico, incaricato di trasmutare saggiamente gli alimenti in sostanze preziosissime per tutte le cellule dell'organismo. Tutto il sangue trasformato, esce dalle venule intralobulari e passa all'interno di un vaso chiamato vena centrale. Le vene centrali sfociano tutte in questo gran fiume copioso conosciuto come vena cava.

Le cellule epatiche che vivono nel fegato, come piccoli operai coscienti ed intelligenti, devono trasformare molte sostanze in bile per aiutare la digestione. La bile resta nella vescicola biliare fin quando è necessario. Quindi viene versata nella sezione duodenale dell'intestino tenue.

I saggi dell'Indostan vedono uscire, chiaroveggentemente, dalla ghiandola epatica, un fiore di loto meraviglioso: il *chakra* epatico.

Capitolo 9

LE GHIANDOLE SURRENALI

L'adrenalina è importantissima nell'organismo umano, serve a mantenere il tono delle pareti dei vasi sanguigni. La corteccia surrenale è intimamente collegata con lo sviluppo delle ghiandole sessuali. Non esiste alcun dubbio sull'influenza tanto marcata della corteccia surrenale in relazione con il sesso. La corteccia surrenale influisce sullo sviluppo delle ghiandole e su tutte le caratteristiche della sessualità. Il famoso medico Paracelso, parlando dei reni, disse quanto segue:

«La Natura e l'esaltazione di Venere si trovano nei reni, nel grado e predestinazione che corrisponde al pianeta o alle viscere. Orbene, siccome l'operazione che realizza Venere è condotta verso i frutti della terra che si devono generare, risulta così che la potenza dei reni si concentra nel frutto umano [si riferisce indubbiamente agli organi sessuali)], ragion per cui Venere non arriverà mai a consumare il corpo.

È naturale che i reni realizzino questa funzione, e in verità nessun altro organo potrebbe svolgerla meglio. Così quando Venere, per esempio, riceve dalla grande entità il potere di concepire, i reni attingono la loro forza dal sentimento (sensus) e dalla volontà dell'uomo».

Queste affermazioni di Paracelso possono essere comprovate dai medici psicoanalisti.

La Psicoanalisi di Freud, è venuta a proporre una vera innovazione nel campo della medicina. I medici che non hanno voluto accettare la Psicoanalisi risultano arretrati ed antiquati.

Gli yogi vedono nei reni due *chakra*. Uno sopra ciascun rene.

I saggi dell'Indostan dicono che in questi due *chakra* si trova impressa la castità o la fornicazione dell'uomo. Ricordiamo quella frase dell'Apocalisse di S. Giovanni che dice: «*Io sono colui che scruta i reni e i cuori e che a ciascuno di voi retribuirà secondo le vostre opere*» (Apocalisse 2, 23).

I grandi chiaroveggenti vedono due fiori di loto, uno sopra ogni rene. Dicono che quando l'essere umano è fornicatore, questi fiori sono rossi, color sangue; quando invece è casto, questi fiori sono bianchi. Le ghiandole surrenali sono situate nella parte superiore dei reni. Queste ghiandole sembrano vere e proprie piccole piramidi gialle e larghe. Ogni ghiandola surrenale ha in realtà la sua corteccia ed il suo midollo, che differiscono tra loro per la struttura e per le funzioni.

L'ormone della corteccia surrenale controlla il sodio ed il potassio del sangue e delle cellule.

La Psicoanalisi ha dimostrato che negli istanti di paura, dolore, ira, ecc., il midollo surrenale secerne una maggiore quantità di adrenalina, che prepara tutte le cellule dell'organismo umano ad affrontare ogni tipo d'emergenza.

Il cane è un animale dall'olfatto molto fine. Quando qualcuno ha paura di lui, esso percepisce l'odore dell'adrenalina delle ghiandole surrenali del pauroso, e allora tenta di morderlo. Attraverso l'olfatto il cane sa chi ha paura di lui.

L'eccesso di adrenalina interferisce negativamente nella digestione. Una forte emozione può causare un'indigestione.

Capitolo 10

LA MILZA

La milza è un organo importantissimo, nell'organismo umano. Quando giunge l'ora del sonno l'anima, avvolta nel suo corpo astrale, abbandona il corpo fisico e deambula per il mondo della quarta dimensione. Nel frattempo qualcosa resta dentro il corpo fisico. Questo qualcosa è il doppio eterico. Tale doppio è il *lingam sarira* dei saggi indostani. Il medico Paracelso chiamò *Mumia* questo doppio eterico.

Si tratta di un doppio organismo di materia eterica; questa è la *Mumia*. È la sede vitale, il fondo vitale assolutamente sconosciuto alla medicina occidentale, ma totalmente noto ai medici orientali.

La *Mumia* di Paracelso è una condensazione termo-elettromagnetica. Detto corpo vitale ha il suo *chakra* fondamentale nella milza. Il fiore di loto della milza, specializza le correnti vitali del Sole e le attrae ed assorbe. Allora vediamo nella milza i globuli bianchi tramutarsi in globuli rossi.

L'energia vitale raccolta dal *chakra* splenico, passa al plesso solare e, poi, si diffonde in tutti i canali nervosi del sistema gran simpatico, riempiendo di vita tutto l'organismo dell'essere umano.

La ghiandola tiroide collabora in questo lavoro con il suo iodio biologico disinfectando tutti i canali del sistema nervoso gran simpatico.

Quando l'anima, avvolta nel suo corpo astrale, rientra nel corpo, allora il corpo si è già ricaricato. Se l'essere cosciente non uscisse dal corpo, allora le sue emozioni ed i suoi pensieri,

ostacolerebbero il lavoro di ricostruzione dell'organismo umano.

Durante il giorno si vanno accumulando nei canali del sistema nervoso gran simpatico molti rifiuti organici; questi impediscono la circolazione del fluido vitale; allora arriva il sonno con il quale si ricostruisce l'organismo umano.

Un medium in stato di *trance* può proiettare la *Mumia* attraverso la milza. Allora, la *Mumia* è utilizzata da alcune entità disincarnate che si mettono dentro di essa. Poi si condensano o materializzano fisicamente. Così hanno potuto rendersi visibili e tangibili alcune presenze che vivono nell'oltretomba. Questa non è una fantasia, perché si sono scattate fotografie di quelle persone d'oltretomba. Le lastre fotografiche non possono mentire. I fatti sono fatti.

L'eminente medico dottor Luis Zea Uribe, professore di medicina della facoltà nazionale di Bogotá, era ateo, materialista ed incredulo al cento per cento. Quando questo saggio vide, toccò, palpò quei fantasmi materializzati in un laboratorio di Napoli, si trasformò radicalmente e divenne spiritualista al cento per cento.

A Napoli si studiarono ed esaminarono, in un laboratorio scientifico, le materializzazioni che si facevano con la famosa medium Eusapia Paladino. Allora, gli scienziati increduli videro, udirono, fotografarono, sperimentarono e credettero.

Capitolo 11

IL FONDO VITALE

Gli scienziati che mettono in dubbio l'esistenza dell'etere non hanno basi scientifiche per le loro teorie. Realmente essi stanno giocando con le parole, con i termini. Dire che l'etere è radioattività, o campo magnetico, ecc., nulla toglie né aggiunge alla realtà dell'etere. In ogni caso, i loro dubbi, analisi, variazioni di termini serviranno solo per studiare quello che si chiama etere. La maggior parte delle volte, gli uomini si azzuffano unicamente per questioni di termini, di parole, ecc., però sostanzialmente i fatti sono fatti.

I saggi russi hanno scoperto, con i loro poderosi telescopi, mondi in stato protoplasmatico. Quei mondi protoplasmatici sono usciti dall'etere. Possiamo accettare per semplice induzione logica i "mondi eterici". Talvolta ad alcuni scienziati non piace questo termine. Il termine importa poco. L'importante è la realtà.

Ogni mondo, prima di essere protoplasmatico, esiste allo stato eterico. Il grande scienziato indostano Ramà Prasat dice: *«Tutto esce dall'etere, tutto torna all'etere»*.

Se dall'etere esce il protoplasma, dobbiamo accettare che l'etere stia nel fondo vitale di tutto ciò che esiste.

I mistici orientali considerano che il corpo eterico dell'uomo ha quattro classi di eteri. Ciò non piace agli scienziati dell'occidente. Tuttavia, quando gli scienziati occidentali studieranno l'etere (non importa il nome che gli daranno) dovranno accettare per semplice analisi ed esperienza propria i quattro eteri orientali.

Così dunque, il corpo eterico dell'uomo ha quattro eteri: *etere chimico*, *etere di vita*, *etere luminoso* ed *etere riflettore*. Ognuno di questi quattro eteri ha le sue funzioni, in relazione intima con tutta l'economia organica.

L'*etere chimico* è in relazione con tutti i processi di assimilazione ed eliminazione organica. L'*etere di vita* si trova collegato con i processi di riproduzione della razza. L'*etere luminoso* si collega con tutti i processi di percezione sensoriale. L'*etere riflettore* è intimamente collegato con le facoltà della memoria, immaginazione, volontà, ecc.

Il corpo vitale controlla tutto il sistema nervoso vaso-motore; è la sede della vita. Ogni atomo eterico penetra dentro ogni atomo fisico e lo fa vibrare. Se estraiamo definitivamente il corpo vitale ad una persona, questa muore inevitabilmente. È il colmo dell'assurdo supporre, sia pure per un momento, che un organismo chimico-fisico possa vivere senza il corpo vitale. Gli stessi atei materialistici russi, dopo aver studiato profondamente la materia, cominciano a diventare molto prudenti nel fornire concetti sul fondo vitale della materia viva. L'uomo di scienza, esplorando l'organismo umano, si sta avvicinando al corpo eterico. Ci riuscirà inevitabilmente, e presto potrà condensarlo con qualche ectoplasma per studiarlo in laboratorio.

Tutte le funzioni del nostro organismo, tutte le attività delle calorie, della riproduzione, della combustione, del metabolismo, ecc., hanno la loro base nel fondo vitale.

Quando il corpo vitale si indebolisce arriva la malattia del corpo fisico.

Capitolo 12

TATTVA E ORMONI

Esiste l'etere allo stato igneo (*tejas*); esiste l'etere allo stato gassoso o fluidico, come principio dell'aria (*vayù*); esiste l'etere allo stato acquoso come principio dell'acqua (*apas*); esiste l'etere allo stato pietroso come principio minerale (*prithvi*).

Questi sono i *tattva* degli indostani. Quando questi *tattva* cristallizzano, o si condensano, abbiamo allora gli elementi fisici: fuoco, aria, acqua, terra.

Il nostro corpo eterico è formato di *tattva*. I *tattva* ed i *chakra* sono in stretta relazione. I *tattva* entrano nei *chakra* e poi passano all'interno delle ghiandole di secrezione endocrine. Dentro le ghiandole, i *tattva* intensificano il lavoro di quei minuscoli laboratori endocrini trasformandosi in ormoni.

I *tattva* entrano nell'organismo e non ne escono più.

I *tattva* si trasformano anche in geni e cromosomi che più tardi si trasformano ancora in spermatozoi.

“Tutto esce dall'etere, tutto torna all'etere”.

L'etere è la condensazione di una sostanza chiamata *akasha*. Questa sostanza è la prima radiazione della radice Mulaprakriti, o materia primordiale insipida e indifferenziata, nota tra gli alchimisti come l'*ens seminis* (l'entità del seme).

Akasha è la radiazione ignea della materia primordiale. *Akasha* è contenuta nel seme. Gli alchimisti dicono che *“l'acqua è l'abitacolo del fuoco”*. *Akasha* è la Kundalini degli indostani.

La materia primordiale è rappresentata dalle “acque” in tutte

le genesi religiose. Il protoplasma di ogni nebulosa è stato inizialmente etereo. Se andiamo più lontano, dobbiamo accettare che dietro ogni effetto esiste una causa. Lo stesso etere deve avere un'origine. Noi abbiamo appreso dagli yogi dell'Indostan che dietro l'etere c'è l'*akasha*. I saggi orientali dicono che l'*akasha* è un mare di fuoco. Detto fuoco superastrale è contenuto nell'*ens seminis* (il Mulaprakriti dei saggi dell'India). L'*ens seminis* sono gli atomi seme di tutta la materia conosciuta. *Akasha* è il suono primordiale. *Akasha* è fuoco superastrale. Il suono condensa per mezzo dell'*akasha*. Il serpente Kundalini è fuoco ed è suono. Nessuno potrebbe incarnare il Verbo senza innalzare il serpente sacro. Senza *akasha* è impossibile condensare e cristallizzare il suono.

I *vayù prana* sono onde sonore dell'*Akasha*. Queste onde sonore si condensano nei *tattva* dell'etere. I *tattva* si cristallizzano nei quattro elementi della natura: fuoco, aria, acqua e terra. In conclusione, il mondo fisico-chimico risulta essere una materializzazione del suono. Il mondo fisico-chimico è suono condensato. Non accettiamo un dio antropomorfo e dogmatico, però scientificamente accettiamo il suono come *causa causarum* dell'universo.

Deve esistere anche una causa per i suoni precosmici. I grandi saggi orientali ci parlano del Logos Solare. Il dottor Krumm Heller diceva che il Logos "suona". Certamente, il Logos è unità multipla perfetta. il Logos è l'esercito della parola. Il Logos è il Verbo. "*In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta*"².

² Giovanni 1, 1-5 [N.d.T.].

Il Logos non è un individuo. Il Logos è un esercito di Esseri ineffabili.

Capitolo 13

LA PROSTATA

Questa importantissima ghiandola è molto piccola. La prostata la possiedono l'uomo e tutti i maschi della specie dei mammiferi.

Esaminandola accuratamente possiamo vedere che questa meravigliosa ghiandola è situata esattamente sul collo della vescica.

La scienza ufficiale ancora non conosce completamente tutte le funzioni della prostata.

La prostata secerne un liquido biancastro viscoso.

Gli scienziati della medicina sanno che nella donna l'uretra misura solamente 35 mm. circa e che è molto dilatabile. Nell'uomo invece si è potuto provare che è lunga da 20 a 27 cm.

I medici-maghi della Grecia, dell'Egitto, di Samotracia, di Troia, dell'India, ecc., diedero sempre molta importanza alla prostata. Lo *swami* Sivananda, grande medico yogi dell'India, dice che il loto della prostata ha sei petali.

Nell'*Ultra* della natura, nella quarta dimensione, vivono molti esseri con corpo astrale. I saggi asiatici dicono che questo *chakra* prostatico dà loro coscienza di tutti quegli esseri. I grandi saggi dell'Indostan si concentrano quotidianamente sul *chakra* prostatico; essi immaginano come questo *chakra* giri da sinistra verso destra come una ruota magnetica. Vocalizzate la lettera "M" con le labbra chiuse, come imitando il muggito del toro, ma senza quel tono grave della voce. È un suono ondulatorio e prolungato. Questa pratica sviluppa il *chakra* prostatico se si pratica quotidianamente per molti anni.

Quando entra in attività, il *chakra* prostatico ci conferisce il potere di uscire dal corpo fisico, con il corpo astrale. Allora possiamo muoverci in quel corpo astrale, indipendentemente dalla materia fisica. In corpo astrale l'essere umano può trasportarsi su altri pianeti. In corpo astrale l'uomo può investigare personalmente sui grandi misteri della vita e della morte. Il *chakra* prostatico ci conferisce il potere dello sdoppiamento della personalità.

Il *peyotl* è un cactus messicano che riesce a produrre lo sdoppiamento della personalità umana. Con il *peyotl*, ogni essere umano può uscire coscientemente in corpo astrale.

Questo cactus non ha spine, i fiori sono di bianchi o biancorosati e i frutti di color rosa pallido. Gli antichi messicani aztechi adoravano il *peyotl* come pianta sacra. L'epidermide di questo cactus è molto liscia ed ha da cinque a dodici lati separati da belle linee pelose.

Il nome scientifico del *peyotl* è *Lophophora Williamsii*. Il *peyotl* che serve per lo sdoppiamento della personalità umana non si trova nella capitale messicana, né in tutto lo Stato del Messico. Colui che vuole trovare il legittimo *peyotl* dovrà cercarlo a Chihuahua tra gli *indios* Taramara o a San Luis Potosì; sarebbe a dire nel nord del Messico. La pianta deve essere masticata. Deve essere matura e molto fresca, se è secca non serve.

Il discepolo, nell'istante in cui mastica questo cactus, deve essere concentrato sul proprio Intimo, cioè sul suo Essere interiore. In questi istanti si deve assumere un'attitudine mistica. Ricordiamoci che il nostro Essere interiore è Dio stesso. In quegli istanti di estasi, masticando il *peyotl*, dobbiamo addormentarci concentrati sul Dio interno. Il risultato esatto sarà lo sdoppiamento. Allora usciremo in corpo astrale. È così che potremo vedere, udire, toccare le cose dell'*Ultra* della Natura.

Le visioni del *peyotl* non sono allucinazioni come credono gli

ignoranti. L'intellettuale non accetta mai concetti senza base scientifica. L'intellettuale³ sa che esiste una quarta dimensione. Questo lo sa ogni uomo colto. La scienza ha dimostrato che la percezione dei nostri cinque sensi è molto limitata. Sotto il rosso c'è tutta la gamma dell'infrarosso; sopra il violetto c'è tutta la gamma dell'ultravioletto. Questo non lo ignora la scienza. La perdita dell'elasticità del cristallino impedisce che l'immagine si formi nella retina. Questo è ciò che si chiama cattiva messa a fuoco. In realtà, nessuno percepisce l'oggetto in se stesso, ma soltanto l'immagine di esso. Il presbitismo ci impedisce di vedere l'immagine di un oggetto vicino, la miopia ci impedisce di vedere l'immagine di un oggetto lontano. Esiste anche il daltonismo. L'infiammazione della retina provoca il daltonismo, la confusione dei colori. In conclusione, l'occhio umano percepisce solo immagini sensibili. Questo è tutto.

Esistono anche immagini supersensibili nell'*Ultra* e sensi predisposti a ricevere quelle immagini. Con il *peyotl*, quei sensi entrano in attività e percepiamo le immagini dell'*Ultra*. Se quelle immagini dell'*Ultra* fossero allucinazioni, come dicono gli uomini ignoranti, allora anche le immagini sensibili che si formano nella retina sarebbero allucinazioni. Noi abbiamo bisogno di uscire dal materialismo del sec. XVIII. Abbiamo bisogno di essere più analitici, meno dogmatici, più didattici.

La materia è energia condensata, energia condensata in diversi stati. Esistono masse il cui grado di vibrazione energetica è tanto rapido che sfugge alla percezione dei nostri cinque sensi; esistono masse invece il cui grado di vibrazione è

³ In quest'opera, l'autore conferisce all'intelletto il valore di strumento di verifica, sebbene in nessun caso si riferisca allo studio intellettuale canonico (scuola, università, ecc.), bensì allo studio della cultura esoterica e alla necessaria esperienza pratica. Infatti egli denuncia l'abuso dell'intelletto come mezzo di conoscenza, e insiste sulla necessità di equilibrare l'Essere con il sapere per conseguire ciò che lui chiama "l'intellezione illuminata" [N.d.T.].

così lento che si trovano al disotto dei limiti della nostra percezione sensoriale.

Al disopra e al disotto dei limiti di percezione sensoriale esterna, esistono masse fisiche che l'essere umano non arriva a percepire normalmente. Solo con i poteri del nostro corpo astrale possiamo percepire altre dimensioni dell'universo e della vita.

Il *peyotl* ha il potere di mettere in attività, anche se momentaneamente, quelle meravigliose facoltà che ci permettono di investigare nella quarta dimensione della natura.

Molti dicono di non credere. Qui però non si tratta di credere o di non credere: in materia di scienza ciò che serve è l'analisi logica, l'investigazione scientifica libera da fanatismi e pregiudizi: la sperimentazione.

Si devono esplorare profondamente tutti i misteri dell'essere umano. Non dobbiamo chiuderci nel dogmatismo scientifico intransigente. Abbiamo bisogno di essere più liberali nell'analisi. Il Materialismo è ormai fallito nella stessa Russia sovietica, come lo sta provando il fatto che vi esistono quindici milioni di maomettani.

Le percezioni dell'*Ultra* sono tanto naturali quanto le percezioni dei cinque sensi ordinari. Questi non sono delîri allucinatori come credono gli ignoranti. Qui non si tratta di suggestioni compulsive e patologiche, né di ignoranti fanatici suggestionati. Necessitiamo di maggior studio e di meno orgoglio. Le percezioni dell'*Ultra* esistono e devono essere studiate.

Gli *indios* selvaggi che nella Repubblica di Haiti praticano il vudù possono essere criticati per le loro pratiche di magia nera e per la loro mancanza di cultura intellettuale, però non abbiamo realmente basi scientifiche di nessun tipo per giudicare, in tutta precisione logica, le loro percezioni ipersensibili. Non neghiamo che in molti soggetti psichici esistono i parossismi psichici

accompagnati da convulsioni, pitiatismo in tutte le sue manifestazioni, ecc. Le crisi *pitonessiache*, la cosiddetta *Crisi di Lode* degli haitiani, la crisi estatico-convulsiva durante la quale esistono percezioni soprasensibili, sono fundamentalmente assolutamente sconosciute per la Medicina clinica e per la stessa Psichiatria. Se lasciamo da parte il nostro orgoglio intellettuale, arriviamo alla conclusione che possiamo analizzare fenomeni sensibili, stati fisici obiettivi dell'organismo umano, ma la scienza ufficiale non ha ancora autorità scientifica per giudicare, in forma totale, le percezioni dell'*Ultra*.

Certamente il fanatismo è il peggior nemico della ragione e della logica. Anche l'uomo di università cade nel fanatismo.

Quando ridiamo dei veggenti e delle crisi estatico-convulsive, quando crediamo che tutte le visioni che si vedono durante le crisi siano allucinazioni, follia, ecc., cadiamo —noi, uomini di università —, per puro orgoglio, nello stato di fanatici ignoranti, suggestionati dalle teorie che abbiamo letto e dai princîpi intellettuali sui quali modelliamo il nostro intelletto.

Se crediamo ad altri ignoranti, anche questi possono giudicare ignoranti noi, che ci riteniamo colti.

Noi non siamo i padroni del sapere. La suggestione convulsiva e patologica può convertire l'intellettuale in un fanatico intollerabile.

I neri di Haiti, durante il vudù, percepiscono con la chiaroveggenza tremende realtà dell'*Ultra* della natura. Per discutere di una cosa è necessario conoscerla. L'opinione di un critico non ha valore, se non vi è piena cognizione di causa. L'uomo di università non ha praticato il vudù, non lo conosce. Pertanto, non ha una completa cognizione di causa.

L'uomo di università vede i soggetti nelle loro crisi *pitonessiache*, ma non sa nulla di ciò che vedono quei soggetti nelle loro *trance*, perché l'uomo di università non è passato attraverso queste famose crisi *pitonessiache*. L'unica cosa che

può fare in questo caso è lanciare opinioni senza fondamento, perché non ha una completa cognizione di causa.

Il *chakra* prostatico conferisce ad ogni essere umano il potere di uscire coscientemente e positivamente in corpo astrale. L'importante è sviluppare questo *chakra*.

Ripetiamo: non si tratta qui di credere o di non credere; l'importante è studiare, analizzare, sperimentare.

Quando l'uomo intellettuale dice: «*Non ci credo*», sta dimostrando di essere un superstizioso. L'uomo colto, studioso ed analitico dice: «*Studierò, esplorerò, analizzerò*».

Capitolo 14

I TESTICOLI E LE OVAIE

Le secrezioni interne dei testicoli e delle ovaie sono determinanti per la vita dell'essere umano sulla Terra. Le differenze fondamentali tra uomini e donne si devono alla secrezione dei testicoli e delle ovaie.

Per la riproduzione della specie umana sono necessari soltanto uno spermatozoo e un ovulo; tutto qua. Non vediamo scientificamente per quale motivo all'essere umano piace spargere sette milioni di spermatozoi quando realmente ne basta uno solo.

L'uovo è grande e rotondo, possiede un nucleo proprio con un protoplasma grosso che ha l'aspetto di un tuorlo. Lo spermatozoo è diverso, lo spermatozoo risulta essere lungo e sottile, ha un corpo appuntito e ovale dove si trova il nucleo fondamentale. Lo spermatozoo ha una lunga coda, come il pesce.

Il movimento dell'uovo femminile nelle acque della vita è lento, attende paziente che lo spermatozoo del maschio lo trovi. Lo spermatozoo del maschio, spingendosi con la coda di pesce nell'acqua del caos sessuale, naviga molto lontano in cerca dell'uovo che lo aspetta.

I biologi non sanno con tutta esattezza scientifica qual è la *causa causarum* che unisce lo spermatozoo all'uovo. È un enigma per la scienza. Si lanciano ipotesi, come per tutto, opinioni più o meno scientifiche; si crede che il protoplasma dell'uovo possieda una grande attrazione chimica per quello dello sperma, ecc. Tutte queste sono ipotesi, ma nient'altro che questo: ipotesi! Anche nella supposizione che questa ipotesi sia

certa, ugualmente non risolverebbe l'enigma. Non potremmo logicamente ammettere che un'operazione chimica si realizzi da sola, senza un principio direttivo cosciente. Dal protoplasma dell'uovo si passerebbe all'energetismo dell'uovo. La logica ci invita ad accettare l'energia come campo magnetico di attrazione per l'uovo. La logica ci invita ad accettare l'elettricità come forza dinamica che spinge lo spermatozoo fino all'uovo. In ultima sintesi l'atomo è un esponente di energie. Le forze elettromagnetiche di ogni protoplasma sono una tremenda realtà. Tutto irradia. Ammettiamo la meccanica dei fenomeni, ma abbiamo bisogno di una spiegazione noumenale delle leggi che regolano detta meccanica.

Realmente, la coscienza cosmica risulta essere l'intelligenza primaria che stabilisce l'unione dello spermatozoo con l'ovulo. Non potremmo accettare un fenomeno intelligente senza una causa altrettanto intelligente. I fatti sono fatti, e dobbiamo arrenderci di fronte ad essi.

Gli gnostici parlano del Terzo Logos. La scienza deve sapere che il Terzo Logos è precisamente l'intelligenza primaria. Il Terzo Logos non è un individuo. Il Terzo Logos degli gnostici è l'intelligenza primaria della natura. L'energia creatrice del Terzo Logos è l'intelligenza primaria della natura che unisce lo spermatozoo all'ovulo. L'energia creatrice del Terzo Logos si bipolarizza in positiva e negativa.

Lo spermatozoo è l'esponente delle forze positive del Terzo Logos. L'ovulo è l'esponente delle forze negative del Terzo Logos. Ambedue i poli dell'energia si uniscono per creare. La Legge è Legge.

Quando lo spermatozoo entra nell'uovo, passa per la decapitazione di Giovanni il battista.

La somiglianza degli animali nella tappa embrionale, includendo l'uomo, è esibita dai materialisti darwinisti per provare che gli esseri superiori e più complessi sono sorti, per

evoluzione e trasformazione delle specie, dagli esseri inferiori e più semplici.

Noi gnostici consideriamo che la somiglianza degli animali, compreso l'uomo, nella tappa embrionale, dimostra fino alla sazietà due cose: l'unità della vita e una semente originale. Nel Caos, il seme di tutto ciò che esiste dorme come "seme originale" dentro gli atomi seminali della gran vita universale.

L'energia creatrice del Terzo Logos rende feconde le acque della vita (il seme universale), quindi germogliano i semi di ogni esistenza.

Ogni specie ha un prototipo universale nel Caos originario. Nel famoso *blastoderma* esistono tre strati di cellule assolutamente differenti. Il primo è quello interno, il secondo è il medio, il terzo è l'esterno.

Lo spermatozoo unito con l'ovulo si moltiplica per divisione cellulare e crea quella comunità cellulare chiamata *blastoderma*. Lo stato gelatinoso dello spermatozoo e dell'ovulo dimostrano che la vita, al principio dell'universo, era sottile, fluidica, gelatinosa; e più tardi grossolana e dura. Ci ricordiamo della grande Tartaruga adorata dai Maya. Prima è sottile, gelatinosa; e poi appare il suo duro carapace pieno di costellazioni e di mondi: "*Come in alto così è in basso*". Fortunatamente, gli scienziati russi hanno già scoperto mondi allo stato protoplasmatico.

Lo zoospermio e l'ovulo devono attraversare un processo di evoluzione e sviluppo prima di essere convertiti in nuovi veicoli dell'anima umana. Le cause interne della maturazione dell'uovo-sperma sono del tutto sconosciute per la biologia.

Le cause intime della maturazione di un universo allo stato protoplasmatico sono un enigma per l'astronomia e per l'astrofisica. È molto interessante che gli scienziati risolvano l'enigma dei cromosomi. Perché l'uovo ha solo 48 cromosomi? Perché anche lo zoospermio ha 48 cromosomi? Enigmi!

Enigmi! Enigmi!

Per quale motivo intimo lo zoospermio e l'ovulo perdono, durante la maturazione, esattamente la medesima quantità matematica di 24 cromosomi ciascuno? Chi è che si prende il disturbo di fare un calcolo matematico tanto perfetto?

Per quale motivo, quando si uniscono lo zoospermio e l'ovulo dopo la maturazione, tornano insieme ad avere la stessa quantità originaria di 48 cromosomi?

In questo esistono due operazioni matematiche: sottrazione e addizione. Il capitale di base è 48. Potrebbero esistere operazioni matematiche senza un'intelligenza matematica? Tutto questo sta dimostrando, per semplice induzione logica, la realtà dell'intelligenza primaria della natura, che noi gnostici chiamiamo Terzo Logos.

Dopo che l'ovulo è stato fecondato dallo spermatozoo, rimane in gestazione nell'utero per nove mesi. La cellula uovo-sperma ha due nuclei: quello dello sperma e quello dell'ovulo. Questi due nuclei si uniscono sapientemente. Il protoplasma dei due nuclei si mescola. Dentro la cellula uovo-sperma esiste una sfera di attrazione. La grande sfera di attrazione si bipolarizza anche in accordo all'intelligenza primaria. Ciascuna delle due polarità di quella sfera di attrazione attira il nucleo e lo stira, convertendolo da palla in fuso. Nel centro del fuso nucleare si trovano irrequieti cromosomi e geni. I geni stanno dentro i cromosomi stessi. I geni ci danno l'eredità del padre e della madre.

Tuttavia, non tutto ciò che l'essere umano riceve è ereditario. Da famiglie virtuose sono nati terribili assassini, da famiglie mediocri sono nati grandi genii.

Se un chiaroveggente esamina lo spermatozoo che, ormai maturo, si dirige verso l'ovulo, può vedere al vertice superiore dello spermatozoo un atomo importantissimo: l'atomo-seme. Quest'atomo è una triade di materia, energia e coscienza. Da

quest'atomo esce un filo molto sottile che è unito ad una certa somma di valori energetici della natura. Questi valori sono l'Essere, l'anima.

Noi siamo punti nello spazio che acconsentono a servire da veicoli a determinate somme di valori della natura. La morte è una sottrazione di fattori; fatta la sottrazione, restano i valori.

I valori della natura sono elettromagnetici. I valori rimpiazzano il corpo fisico, ormai morto, mediante nuovi processi biologici, i cui passi la biologia segue accuratamente. Questa è la Legge della Reincarnazione. Legge è Legge, e la Legge si compie.

Dentro gli atomi fisici dell'ovulo-sperma c'è energia. Quest'energia è organizzata. Quest'organizzazione energetica è la *Mumia*. Dentro ciascun atomo della *Mumia* si trovano gli atomi del corpo astrale. Dentro il corpo astrale si trovano i valori della coscienza della natura (conosciamo la costituzione settupla della Teosofia, ma stiamo sintetizzando).

Non stiamo stabilendo dogmi. Stiamo analizzando, e la scienza ha già potuto materializzare il corpo astrale in alcuni laboratori. I fatti sono fatti, e dobbiamo arrenderci davanti ad essi.

Le virtù e i difetti di ogni uomo dipendono dalla qualità dei valori che si reincarnano in lui. All'epoca del dominio dei Mori in Spagna, esistette un santone moro che studiava il Corano, era in Spagna durante l'occupazione mora. Leggeva il Corano e studiava la Bibbia. Il risultato fu che quella conoscenza gli divenne indigesta, e si riempì di scetticismo. Quest'uomo morì pieno di dubbi. I suoi valori si reincarnarono in un uomo chiamato Voltaire.

Qualunque uomo può sviluppare la chiaroveggenza, e vedere i valori della coscienza evolversi attraverso il tempo e lo spazio.

Il grande filosofo americano Brown Sequard, citato dal dottor Krumm Heller, inventò un sistema di guarigione che fu

giudicato da molti come immorale. Questo sistema, menzionato da Krumm Heller, consiste nell'eccitare l'apparato sessuale senza arrivare a disperdere il seme. In questo caso, il seme si *cerebrizza* ed il cervello si *seminizza*. Così, il seme si assimila dentro l'organismo, e il sistema nervoso si nutre e fortifica totalmente. Questo sistema non sarebbe un ostacolo per la riproduzione della specie. Uno spermatozoo facilmente sfugge dall'organismo senza la necessità di versare i sette milioni di spermatozoi che si perdono in una eiaculazione seminale.

Il sistema di Brown Sequard è conosciuto in Italia con il nome di *Carezza*. Questo è l'Arcano A.Z.F. Il dottor Krumm Heller dice che con questo sistema si cura l'impotenza.

A pagina 174 del libro *Rosa-Croce*, il dottor Krumm Heller dice quanto segue: *“Gli studi dei Rosa-Croce ci insegnano che il seme è l'astrale liquido dell'uomo, è la vita, contiene il potere, ma un potere tanto immenso che sapendolo usare si può ottenere tutto. Per questo è tanto importante conoscere i segreti Rosa-Croce, poiché si possiede un'arma poderosa contro le avversità del destino”*.

A pagina 172, dice: *“Il mago Rosa-Croce sente nell'operare la medesima eccitazione nervosa di un essere pieno di desiderio. Se gli uomini sapessero ciò che possono fare in quel momento di nervosità, di sicuro farebbero tutto meno che seguire la donna”*.

I saggi aztechi dell'antico Messico sapevano molto bene ciò che si può fare in quel momento di nervosità. Nei cortili lastricati di pietra dei templi aztechi, uomini e donne rimanevano nudi, amandosi ed unendosi sessualmente per interi mesi.

Queste coppie sapevano ritirarsi prima dello spasimo per evitare l'eiaculazione del seme, non permettevano che sfuggisse dal loro organismo il seme meraviglioso. Questa è la famosa *Carezza* italiana, il sistema del grande fisiologo americano

Brown Sequard. Con questo sistema si ottiene il risveglio della Kundalini. Certamente, i medici non potranno trovare la Kundalini con il bisturi; però, se praticheranno gli esercizi gnostici rosacroce, allora diventeranno chiaroveggenti. Ogni medico chiaroveggente può vedere la Kundalini.

La Kundalini è il serpente Ketzalkoatl degli aztechi, il fuoco dello Spirito Santo, il serpente igneo dei nostri magici poteri.

Gli yogi chiaroveggenti vedono un fiore di loto, con quattro meravigliosi petali, situato esattamente tra gli organi sessuali e l'ano.

Questa è la Chiesa di Efeso, il *chakra Muladhara*. Dentro questo *chakra* si trova la Kundalini; essa ha la forma del serpente sacro, è un fuoco solare, spirituale, che si può vedere solo con la chiaroveggenza; non può essere trovato con il bisturi perché non è materiale.

La Kundalini è *akasha* concentrato. L'*akasha* è l'origine dell'etere, è l'agente del suono. Possono incarnare il Verbo soltanto coloro che riescono a far salire il serpente *akashico* lungo il canale centrale del midollo spinale.

La Kundalini si sviluppa, evolve e progredisce all'interno dell'aura del Logos Solare.

Il *chakra* degli organi sessuali è la sede del *tattva prithvi* (l'etere pietroso). Chi sa maneggiare il *tattva prithvi* può controllare i terremoti.

Nel midollo spinale esistono sette centri magnetici. Quei sette centri del midollo spinale sono collegati con i sette plessi importanti del sistema nervoso gran simpatico. In questi sette centri si trovano tutti i poteri *tattvici*. L'*akasha* fiammeggiante apre questi sette centri *tattvici* del midollo spinale. Allora diveniamo Maestri nei *tattva*.

Il primo centro magnetico del midollo spinale è la sede del *tattva prithvi*, il potere del sesso.

Il secondo centro corrisponde al *chakra* prostatico, la Chiesa del *tattva apas* (acqua), etere liquido.

Il terzo centro si trova all'altezza dell'ombelico, in relazione con il plesso solare. È la Chiesa del *tattva tejas* (etere igneo), fuoco universale.

Il quarto centro del midollo spinale corrisponde al *chakra* del cuore. Questa è la sede sacra del *tattva vayù* (etere gassoso). Questi sono i quattro centri tattvici inferiori del tempio umano. La Torre del tempio è il collo e la testa. Nella torre esistono tre centri tattvici superiori.

Il quinto centro è quello della laringe. Questa è la Chiesa del Verbo. Senza l'*akasha* non esisterebbe il suono. La Kundalini diventa creatrice con la parola.

Il sesto centro magnetico si collega con il *chakra* frontale. Questo è il centro della chiaroveggenza. La Kundalini apre questo centro e l'essere umano diviene chiaroveggente, allora può vedere l'*Ultra*.

Il settimo centro *tattvico* è il *chakra* dai mille petali, situato nella ghiandola pineale. Quando la Kundalini apre questo *chakra* riceviamo la poliveggenza, l'onniscienza, ecc.

Con il sistema di Brown Sequard riceviamo tutti questi poteri a condizione di non eiaculare mai il seme, per tutta la vita. Il sistema di Brown Sequard è l'Arcano A.Z.F.

Il saggio cabalista nordamericano Manly P. Hall, citato dal dottor Francisco A. Propato, dice nel suo libro sull'anatomia occulta quanto segue: "*Coloro che siano incapaci di alzare il fuoco del midollo spinale attraverso il canale sushumna saranno gettati in un regno laterale, somigliante a quello delle attuali scimmie*" (il canale sushumna scorre lungo e dentro il canale midollare).

L'Arcano A.Z.F. si deve praticare solo tra sposo e sposa, in focolari legittimamente costituiti. Coloro che praticano l'Arcano

A.Z.F. con altre donne commettono il grave delitto dell'adulterio.

Nessun adultero otterrà mai il risveglio della Kundalini e dei poteri *tattvici*. Questo vale anche per le donne: nessuna donna adultera otterrà mai il risveglio della Kundalini e dei poteri *tattvici*. L'iniziato o l'iniziata gnostici adulteri perdono i loro poteri.

Dio è l'Intimo. Dio è l'Essere interiore di ogni uomo che viene al mondo. Dio è l'ermafrodita divino, maschio-femmina, e non ha bisogno di sposa per accendere il suo fuoco... ma l'uomo non è Dio. L'uomo non può accendere i suoi fuochi senza la donna. L'uomo ha bisogno della sposa per accendere i fuochi perché l'uomo non è Dio.

L'uomo deve abbandonare l'orgoglio di credersi Dio, perché l'uomo non è che un misero verme che striscia nel fango della terra.

La grande yogina H.P. Blavatsky, dopo essere rimasta vedova del conte Blavatsky, dovette sposare il Colonnello Olcott per risvegliare la Kundalini e conseguire i poteri *tattvici*.

Nell'Ordine Sacro del Tibet si insegna al discepolo l'Arcano A.Z.F.

Nei Misteri dell'Egitto, si insegnava l'Arcano A.Z.F. a tutti gli Iniziati, e coloro che divulgavano il Grande Arcano erano condannati alla pena di morte: venivano condotti in un cortile e, messi al muro, gli si tagliava la testa, gli si strappava il cuore e le loro ceneri venivano disperse ai quattro venti.

Nei cortili dei templi aztechi, uomini e donne restavano nudi a praticare l'Arcano A.Z.F. per mesi interi. Colui che per disgrazia giungeva ad eiaculare l'entità del seme era condannato alla pena di morte per aver profanato il Tempio, quindi era decapitato.

Gli Iniziati delle scuole dei Misteri di tutti i tempi ottennero

l'iniziazione con il Grande Arcano. Infatti mai un persona, in nessuna scuola dei Misteri, conobbe qualcuno che avesse ottenuto l'Iniziazione senza l'Arcano A.Z.F. (questo è il Grande Arcano).

In qualche occasione, dopo aver tenuto una conferenza, un discepolo celibe ci chiedeva se era possibile praticare con una donna del mondo astrale. Noi abbiamo dovuto rispondergli che solo con una donna di carne e ossa si ottiene il risveglio della Kundalini. Un altro fratello celibe voleva praticare con donne immaginarie; ciò è gravissimo! Quando la mente crea una effigie mentale, l'effigie riceve coscienza e si trasforma in un demonio tentatore del piano mentale, che ci scarica sessualmente durante il sonno con polluzioni notturne.

Per uno studente, è molto difficile disintegrare queste effigi mentali. In genere lo studente risulta vittima della propria creazione. È meglio sposarsi con una donna che realmente cooperi nella Grande Opera.

Quelli che non hanno sposa devono sublimare le loro energie creatrici con gli sport all'aperto, o con grandi camminate; fare escursioni, praticare il nuoto, ascoltare buona musica, ammirare le grandi opere d'arte: scultura, pittura, musica classica, ecc.

Così, gli scapoli sublimeranno le loro energie sessuali fino a portarle al cuore. Qui, in questo centro della vita, le forze creatrici si mescolano con le onde luminose del Cristo interno e vengono portate nelle regioni ineffabili della grande luce.

Grazie al senso estetico, alla carità e all'amore riusciamo a sublimare le energie sessuali. Ciononostante —e in nome della verità— dobbiamo affermare che, se voi volete l'Iniziazione e anelate al risveglio della Kundalini e dei poteri *tattvici*, vi è necessario avere una donna, perché l'Iniziato senza donna è come un giardino senza acqua.

Molti studenti mistici credono di essere casti perché non hanno moglie. Ciò malgrado, per colmo di disgrazia, hanno

polluzioni notturne. In questo modo perdono miserevolmente il seme cristico, nel quale si trova la genesi della grande vita.

In ogni semenza vegetale, animale o umana si trova latente il fuoco sacro del Logos Solare (il Cristo); perciò essa ha il potere di generare. L'uomo deve aver cura del seme come oro potabile. Con l'Arcano A.Z.F. estraiamo eroicamente dalla semenza il fuoco sacro della Kundalini.

Le polluzioni notturne si curano radicalmente con l'Arcano A.Z.F.

Solo con l'Arcano A.Z.F. scompaiono per sempre le polluzioni notturne.

Noi siamo figli di un uomo e di una donna; non siamo nessuna teoria. Il Verbo, il Figlio dell'Uomo, è figlio dell'uomo e della donna, figlio di immacolate concezioni. Abbiamo bisogno di innalzare il Figlio dell'Uomo dentro noi stessi, abbiamo bisogno della donna.

II Parte
CRIMINOLOGIA

Capitolo 15

DIVERSI TIPI DI PERCEZIONI CHIAROVEGGENTI

Esistono cinque classi fondamentali di percezioni chiaroveggenti.

1. Chiaroveggenza cosciente.
2. Chiaroveggenza incosciente.
3. Chiaroveggenza infracosciente.
4. Chiaroveggenza subcosciente.
5. Chiaroveggenza ultracosciente.

Queste cinque classi di percezioni chiaroveggenti producono differenti forme di reazione mentale.

Esistono in Psichiatria forense distinte forme biotipologiche.

Ogni personalità reagisce di fronte alle percezioni chiaroveggenti secondo la diagnostica personologica e psicopatologica individuale speciale.

Esistono il paranoide normale, il paranoide malato, lo schizofrenico con reazioni violente, istantanee e terribili; esistono anche il nevrastenoide dalla doppia personalità malaticcia, l'oligofrenico, assassino comune, l'epilettoide, lo schizoide di tipo ipersensibile o iperestesico con base genotipica epilettoide, e via dicendo.

Nel corso di una reazione situazionale, ogni chiaroveggente parla ed opera condizionato dal tipo di psicopatologia e personologia che lo caratterizzano come ente umano.

Per lo sviluppo della chiaroveggenza è necessario possedere una cultura intellettuale; per lo sviluppo dei poteri occulti, *chakra*, dischi, ruote magnetiche del corpo astrale, s'abbisogna

della disciplina intellettuale.

Un chiaroveggente senza cultura, e senza disciplina intellettuale di alcuna specie, degenera in un volgare delinquente. Un chiaroveggente senza cultura intellettuale può cadere nei seguenti delitti: calunnia ed ingiurie private o pubbliche, diffamazione, ingiurie e minacce, uxoricidio, omicidio, suicidio, parricidio, matricidio, fratricidio, incesto, furto, ratto, rapina, seduzione sessuale, aggressione e violenza, infanticidio, ecc., e molti altri casi di delinquenza studiati dalla Psichiatria e dalla Psicologia.

Il ruolo patogeno della paura superstiziosa indotta dalle percezioni chiaroveggenti infracoscienti, incoscienti o subcoscienti, dà origine all'assassinio, alla calunnia e all'ingiuria pubblica, e in generale ad ogni sorta di delitti comuni. Le percezioni chiaroveggenti dell'infracosciente, dell'incosciente o del subcosciente, producono reazioni situazionali differenti a seconda della classe biotipologica del chiaroveggente.

I chiaroveggenti nevrastenoidi, schizofrenici, oligofrenici, epilettoidi e schizoidi di tipo ipersensibile, cadono negli stati di costernazione psicopatica, suggestione compulsiva e patologica, delirio di persecuzione superstiziosa, ecc., che li portano nell'abisso della delinquenza.

Prima di dedicarci allo sviluppo dei poteri occulti, abbiamo bisogno di studiare noi stessi e fare una diagnosi personologica e psicopatologica della nostra personalità.

Dopo aver scoperto il proprio "io" psicobiotipologico, abbiamo bisogno di rieducarci con una cultura intellettuale. Necessitiamo di una psicoterapia pedagogica per rieducarci.

I quattro vangeli del Cristo Gesù sono realmente la miglior psicoterapia pedagogica. È necessario studiare e praticare completamente tutti gli insegnamenti contenuti nei quattro vangeli di Cristo Gesù. Solo dopo esserci rieducati moralmente

possiamo dedicarci allo sviluppo dei *chakra*, dischi o ruote magnetiche del corpo astrale.

È altrettanto urgente studiare tutti i migliori autori di Teosofia, Rosacrocianesimo, Psicologia, Yoga, ecc.

Capitolo 16

CHIAROVEGGENZA POSITIVA E NEGATIVA

L'Iniziato rosacroce Max Heindel, nel suo libro *Il Concetto Rosacroce del Cosmo*, dice che quando i *chakra* del corpo astrale girano da sinistra verso destra, la chiaroveggenza risulta positiva; assicura Max Heindel che quando i *chakra* girano da destra verso sinistra, la chiaroveggenza risulta negativa.

I chiaroveggenti preparati sono positivi. I medium veggenti dello spiritismo (chiamato "spiritualismo" in Messico) sono negativi. Il chiaroveggente positivo sa utilizzare a volontà la sua facoltà. Il chiaroveggente negativo invece vede senza voler vedere e risulta sempre ingannato dai tenebrosi.

L'uccisione di "Mamà Coleta", avvenuta a Cuba il 6 febbraio dell'anno 1944, nella tenuta San Francisco della provincia Las Villas (quartiere Rodrigo, vicino a Cifuentes), è un esempio concreto di ciò che è la chiaroveggenza negativa e della medianità spiritista o spiritualista.

La capanna di "Mamà Coleta" fu realmente lo scenario della medianità, dello spiritismo, della chiaroveggenza negativa, dell'incesto e del crimine.

La medium Francisca, con la sua personalità psicopatica e nervosa, fu realmente vittima delle entità tenebrose che pullulano nel piano astrale. Essa, spaventata, contagiò con la sua paura la sorella Candida. Le due sorelle si rifugiarono nel letto del fratello Candido e caddero entrambe nel delitto di incesto; si commise un doppio incesto.

Candido aveva vissuto con una concubina e, nel vedere lo stato di nervosismo di sua sorella veggente, perse fiducia nella

donna con cui aveva vissuto; sospettò che l'ex-concubina gli avesse fatto qualche maleficio alla casa. Lo stato di allarme raggiunse il culmine quando suo fratello minore gli portò un fantoccio dicendo che gli era stato donato dalla ex-concubina.

E ora viene la seconda parte del dramma che culminò con l'uccisione di "Mamà Coleta". Candido consultò una fattucchiera che fece qualche rito e delle pulizie alla medium veggente —malgrado l'opposizione di "Mamà Coleta"— e, per ultimo, dichiarò colpevole della disgrazia l'anima di uno stregone chiamato Barrueta.

Dopo di ciò, la fattucchiera conferì alla medium veggente il potere di allontanare i malefici. Questa medium, con la sua chiaroveggenza negativa, vedeva realmente le entità tenebrose, vedeva contro la propria volontà, vedeva demoni dappertutto. Non poteva controllare il sesto senso.

Quando "Mamà Coleta" scoprì l'incesto, la veggente negativa si difese dicendo che non aveva alcuna relazione carnale con suo fratello, bensì con l'anima dello stregone Barrueta che entrava nel corpo del fratello. In conclusione, secondo lei non stava commettendo il delitto di incesto.

La notte degli eventi fu terribile. La medium sembrava pazza: gettava il cibo che le preparavano credendolo avvelenato, rompeva i mobili della casa, buttava via i vestiti della famiglia, delirava, gridava, danzava e vedeva lo stregone Barrueta. Tutta la famiglia si inginocchiò con la faccia contro il muro e le braccia aperte a croce. Subito si produsse la suggestione collettiva e tutti i fratelli colpirono il padre della famiglia perché "dicevano" che dentro di lui era entrato lo stregone Barrueta. Poi uccisero "Mamà Coleta", picchiandola orribilmente, perché la veggente percepiva i demoni dentro il corpo della povera vecchia.

L'ultima vittima della chiaroveggenza negativa della medium fu un suo fratello. La veggente vide suo fratello trasformarsi

nello stregone Barrueta, e allora lo colpì alla testa con una grossa pietra fracassandogli il cranio e facendogli uscire fuori pezzi di massa encefalica. Infine la veggente montò su un cavallo ed uscì nuda, armata di un bastone e lanciando grida nella strada per scacciare i demoni. Poco dopo, la arrestò la polizia e tutto terminò in carcere.

Questo è un caso concreto di ciò che è la chiaroveggenza negativa. La veggente aveva un “deficit mentale, accompagnato da amnesia transitoria e visioni chiaroveggenti assolutamente negative, di carattere medianico”.

Questa classe di veggenti sono di norma oligofrenici che manifestano la stessa credulità di un essere debole ed irriflessivo.

Questi veggenti negativi cadono nella suggestione compulsiva. Questi veggenti negativi, sotto la suggestione compulsiva o patologica, arrivano all’orribile abisso della delinquenza.

Questi chiaroveggenti negativi vedono realmente forme che esistono nell’*infracosciente* della grande natura.

Nessun vero scienziato potrebbe accettare come infallibili le visioni di un chiaroveggente negativo. Solo la chiaroveggenza realmente positiva è infallibile. Per sviluppare la chiaroveggenza positiva è necessaria una poderosa disciplina intellettuale. Coloro che vogliono sviluppare la chiaroveggenza positiva hanno bisogno di praticare gli esercizi esoterici e studiare i migliori autori di Teosofia, Rosacrocianesimo, Yoga, Psicologia, ecc.

Il peggiore nemico è l’ignoranza. Noi raccomandiamo ai lettori la grande opera della Maestra Helena Petrovna Blavatsky, intitolata *La Dottrina Segreta*. Consigliamo inoltre il libro *Kundalini Yoga* di Sivananda, le opere del dottor Arnoldo Krumm Heller, quelle del dottor Adoum, quelle di Rudolf Steiner, ecc.

Solo con una grande cultura intellettuale più una grande disciplina esoterica si ottiene la chiaroveggenza positiva. La chiaroveggenza veramente positiva la ottengono soltanto le persone altamente colte, sottomesse alle più rigorose discipline intellettuali. L'intellezione illuminata è il risultato della chiaroveggenza positiva.

Capitolo 17

LA COSCIENZA

La chiaroveggenza cosciente la posseggono soltanto coloro che hanno raggiunto il risveglio nei mondi superiori.

Durante le ore del sonno normale, tutti gli esseri umani, avvolti nel loro corpo astrale, vivono nei mondi soprasensibili.

L'umanità vive, durante il sonno normale e dopo la morte, nelle regioni soprasensibili della grande madre natura. Disgraziatamente la gente va nell'*Ultra* con la coscienza addormentata.

La chiaroveggenza positiva la posseggono solo quelle anime che vivono sveglie nei mondi soprasensibili. Realmente, coloro che posseggono la coscienza continua, sia che il loro corpo fisico sia sveglio o addormentato, sono sempre in stato di veglia, sono chiaroveggenti positivi, possiedono la coscienza continua.

Ogni autentica investigazione esoterica parte da questo stato di perfetta vigilanza.

È necessario che il sognatore si risvegli nei mondi interni, prima di convertirsi in un investigatore competente dei mondi superiori.

I medium dello spiritismo o spiritualismo non servono per investigare nei mondi superiori, perché hanno il corpo mentale danneggiato. I medium sono mentalmente squilibrati ed ogni investigazione che intendono fare nei mondi superiori risulta un fallimento. Gli stati psicopatici dei medium, la suggestione compulsiva e patologica a cui sono predisposti, i parossismi epilettoidi durante la trance e l'ossessione psichica, rendono i

medium individui fantasiosi, anormali e mentalmente dissestati.

Per investigare nei mondi superiori sono necessari il pensiero logico ed il concetto esatto.

Ogni visione veramente positiva deve essere corroborata dai fatti concreti del mondo fisico. *“La verità non si allontana dalla natura umana. Se quello che consideriamo verità si discosta dalla natura umana, allora non è verità”*.

Il chiaroveggente, se non è un santo, perlomeno deve essere un perfetto cavaliere. Abbiamo conosciuto il caso di un chiaroveggente paranoico che calunniò una virtuosa madre di famiglia, accusandola pubblicamente e segnalandola come adultera, fattucchiera, ecc. Quella povera madre innocente e virtuosa fu schernita pubblicamente dal chiaroveggente paranoico. Ho conosciuto anche il caso di un chiaroveggente nevrastenoide che calunniò e minacciò di morte un onesto e virtuoso cittadino, segnalandolo come stregone e attribuendogli poteri diabolici.

Abbiamo conosciuto un chiaroveggente schizofrenico che reagì istantaneamente contro un onesto cittadino accusandolo di tentare di togliergli la moglie, perché “diceva” che così aveva visto con la sua chiaroveggenza. Se quel chiaroveggente fosse stato un nevrastenoide, avrebbe potuto assassinare quel signore. Se fosse stato un paranoico, avrebbe studiato e pianificato un assassinio ben fatto. Se fosse stato un oligofrenico avrebbe ucciso a pugnate o a pallottole l’onesto cavaliere che mai, in vita sua, aveva pensato di rubare la moglie al chiaroveggente.

Se il chiaroveggente avesse sporto la sua querela davanti ai tribunali, i giudici avrebbero dichiarato l’accusato esente da colpa. Per emettere una sentenza su qualcuno, è necessario che si compri il corpo del delitto e la responsabilità dell’accusato.

La maggior parte dei chiaroveggenti potrebbe essere processata per calunnia e diffamazione, per ingiurie e minacce.

Un altro aspetto che si deve tenere in conto è la

giustificazione del corpo del delitto. Se non si giustifica il corpo del delitto in nessuna delle forme stabilite dai codici di procedura penale, l'accusato è innocente. *“Non fare agli altri quello che non vuoi facciano a te”*. *“La verità non si allontana dalla natura umana. Se quello che consideriamo verità si discosta dalla natura umana, allora non è verità”*.

Il Cristo disse: *«Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati»*⁴.

Il chiaroveggente deve essere rigorosamente analitico, altamente intellettuale e strettamente scientifico.

Il peggior nemico del chiaroveggente è l'ignoranza.

Il chiaroveggente deve imparare a vedere in assenza dell'io, del *me stesso*, vedere senza giudicare.

⁴ Matteo 7, 1-2.

Capitolo 18

L'IO PSICO-BIO-TIPOLOGICO

La mente è imbottigliata nell'io. Ogni reazione situazionale della mente è il risultato dell'*io psico-bio-tipologico*.

Ogni percezione passa dai sensi alla mente.

L'io traduce tutte le informazioni raccolte dalla mente nel suo idioma di pregiudizi, desideri, timori, ricordi, preconcetti, un certo grado di malizia, fanatismo, odio, invidia, gelosia, passione, ecc.

Il chiaroveggente ha sempre un cattivo segretario del quale deve liberarsi. Questo segretario è l'io, il *me stesso*, l'ego.

L'io del chiaroveggente acchiappa tutte le rappresentazioni soprasensibili che arrivano alla mente e le interpreta in accordo con i suoi pregiudizi, odii, gelosie, diffidenze, malizia, passioni, ricordi, orgoglio, superbia, invidia, ecc. Le reazioni susseguenti del chiaroveggente vengono ad essere il risultato del suo *io psico-bio-tipologico*.

Il chiaroveggente paranoico è orgoglioso, ama stare isolato dal popolo, tratta solo con pochi, è molto intelligente, astuto, diffidente, si sente infallibile, crede se stesso un grande maestro, pensa di poter dominare il mondo, non dà ragione a nessuno, solo lui è saggio, grande e potente. Questa classe di chiaroveggenti, quando reagisce con odio, malizia, diffidenza, ecc., può arrivare fino a programmare freddamente un assassinio intellettuale.

Il chiaroveggente nevrastenoide ha una doppia personalità: è pronto sia a pregare e a predicare cose ineffabili, che a insultare e a parlare di pistole, pugnali, guerra, violenza, ecc. Questa

classe di chiaroveggenti, davanti ad una rappresentazione sgradevole, reagisce calunniando, insultando, ammazzando e così via. Quando una delle sue personalità è vittima di un complesso o si sente umiliata, chiede perdono e parla con devozione per bilanciarsi. Raggiunto il suo proposito, l'altra personalità reagisce con orgoglio, ira, superbia, violenza, tradimento, ecc.

Un'analisi di fondo ci porta alla conclusione che Giuda Iscariota era nevrastenoide. Giuda aveva una doppia personalità: segue il Maestro e al tempo stesso è contro di lui, lo bacia e lo consegna, si pente ed infine si suicida. Questo è il tipo nevrastenico.

Nel Cristo non esiste l'io, il *me stesso*. Cristo non reagisce di fronte alla calunnia, agli schiaffi, alle derisioni, alle minacce, alle frustate, ecc. Cristo stupisce per la sua terribile serenità. Cristo Crocefisso dice soltanto: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno»⁵. Nel Cristo non esiste l'io, perciò non reagisce e non giudica nessuno. Cristo è un perfetto chiaroveggente che sa vedere con comprensione, senza giudicare, senza tradurre, perché non possiede l'ego. Cristo è il chiaroveggente che vede, comprende e sa. Cristo è lo spirito universale della vita incarnato in Gesù di Nazareth.

Il chiaroveggente deve imparare a contemplare le rappresentazioni interne in assenza dell'io, vedere senza giudicare, senza tradurre, senza preconcetti, senza fanatismi, senza passioni, ecc. Il chiaroveggente deve essere altamente comprensivo.

Il chiaroveggente schizofrenico con le sue reazioni violente, fulminee e terribili, può cadere nei peggiori delitti nel reagire contro una rappresentazione sgradevole.

Un chiaroveggente schizoide ipersensibile è comunemente

⁵ Luca 23, 34 [N.d.T.].

triste, melanconico, concentrato su di sé, introspettivo, possiede idee melanconiche, si stanca con qualsiasi lavoro intellettuale e così via. Il chiaroveggente schizoide, se non è rigorosamente analitico, può reagire davanti ad una rappresentazione sgradevole uccidendo altri e suicidandosi poi.

Un chiaroveggente masochista gode frustandosi in presenza di rappresentazioni mistiche, o facendo terribili penitenze fino a morire.

La chiaroveggenza esige pensiero logico e concetto esatto. Per essere un chiaroveggente addestrato, è necessario un equilibrio mentale perfetto. Un chiaroveggente con qualche trauma psichico può soffrire seri disturbi mentali e creare, incoscientemente, nel mondo mentale, immagini fatali. Quando il chiaroveggente mentalmente disturbato contempla le sue creazioni soprasensibili, può ricevere uno *shock* nervoso emotivo, o un impeto vertiginoso, oppure un *raptus* di emozione imprevista e acuta che lo portano esattamente all'abisso del delitto. Il trauma psichico è il risultato di una gran pena morale, o di un tremendo spavento, la perdita di un essere caro, ecc.

Il chiaroveggente sadomasochista è arrivato ad un tale stato di perversione sessuale che facilmente si trasforma in un assassino mistico-erotico. Il chiaroveggente sadomasochista ama le dolci malvagità e cade nei culti fallici più sanguinosi. Le messe nere del Medio Evo, con donne nude sopra l'altare e l'assassinio di bambini innocenti, sono vivi esempi di questo genere di chiaroveggenza tenebrosa e fatale.

I sacrifici umani di tutti i tempi —e di tutte le religioni— sono il risultato della chiaroveggenza sadomasochista. Il barbaro costume di assassinare persone sull'altare per il rito liturgico è un vivo esempio di cosa sia la chiaroveggenza di tipo sadomasochista.

Nel sec. XV si celebrava la messa nera con sacrifici umani in molti castelli medioevali. Il Maresciallo Gil de Retz, a Tiffanges

(Francia), aveva nel suo castello una chiesa il cui sacerdote celebrava la messa nera. Retz fu accusato di aver assassinato duecento bambini nelle sue messe nere. Anche Caterina dei Medici faceva celebrare messe nere con sacrifici di bambini innocenti.

Il sabba, con le sue messe nere e la sua stregoneria, competeva con i sacerdoti del Santo Uffizio dell'Inquisizione cattolica nell'assassinio di bambini innocenti. Questa è la chiaroveggenza sadomasochista criminale e terribilmente perversa.

Solo decapitando e dissolvendo l'*io psico-bio-tipologico* che portiamo dentro possiamo essere chiaroveggenti perfetti.

Capitolo 19

LA MENTE UMANA

Il cervello ha cinque parti fondamentali:

1. l'encefalo,
2. il cervelletto,
3. il cervello medio,
4. il midollo oblungo o cervello medio oblungo,
5. il ponte di Varolio.

Coloro che dicono che l'encefalo governa intelligenza, memoria, volontà, ecc., realmente ignorano l'esistenza del corpo mentale. Queste persone devono studiare i sei volumi de *La Dottrina Segreta* scritti da Helena Petrovna Blavatsky.

Il cervello è fatto per elaborare il pensiero, ma non è il pensiero. Il cervello è uno strumento della mente, ma non è la mente. Dobbiamo distinguere tra cervello e mente, dobbiamo studiare le intime relazioni del cervello con la mente.

In precedenti capitoli abbiamo parlato del corpo astrale. Allora abbiamo detto che dentro l'astrale vi sono la mente ed i principi animici e spirituali dell'uomo. La Mente è un corpo sottile, meraviglioso, che ha la sua ultra-fisiologia ed ultra-patologia in intima relazione con il sistema nervoso cerebrospinale ed il cervello.

Il pensiero è una funzione del corpo mentale. L'uomo può pensare senza cervello fisico, in modo indipendente dalla materia cerebrale. Questo è già stato dimostrato nei laboratori scientifici, dove si è riusciti a materializzare entità disincarnate.

Stiamo parlando di fatti concreti già dimostrati. Se il lettore non ha letto nulla sulle materializzazioni di Katie King nel

laboratorio di William Crookes, riuscite con l'aiuto delle signorine Fox (medium), non è colpa nostra. Il fatto concreto è che l'astrale della defunta Katie King si materializzò per tre anni consecutivi in un laboratorio scientifico. Allora gli scienziati videro, udirono, palparono, ecc. Questa entità si sottomise ad ogni sorta di esperimenti. Lì non ci furono frodi, perché gli scienziati controllarono tutto, fino alla più piccola possibilità di inganno.

Allo scadere dei tre anni di esperimenti, Katie King si smaterializzò lentamente in presenza delle macchine fotografiche, e lasciò materializzato agli uomini di scienza un boccolo dei suoi capelli come ultima prova della realtà della sua materializzazione. Stiamo parlando, quindi, di fatti dimostrati.

L'encefalo è governato dalla mente, ma la mente non è governata dall'encefalo. L'encefalo è lo strumento delle emozioni e della coscienza, però non produce né emozioni né coscienza. Quello che è logico non può essere confutato dall'ignoranza; la logica è logica. Coloro che affermano che il cervello produce pensiero, emozione e coscienza sono ignoranti perché non hanno studiato il corpo mentale. Basandosi sull'ignoranza, non si può confutare; è necessario che gli ignoranti studino.

Le dodici paia di nervi cranici ci dimostrano il principio ermetico che dice: *“Com'è in alto così è in basso”*. Se in alto esiste uno zodiaco con dodici costellazioni, in basso esiste lo zodiaco-uomo con le sue dodici paia di nervi cranici. Ogni paio di nervi controlla qualche regione del corpo. Le dodici paia di nervi controllano tutte e dodici le parti dello zodiaco-uomo.

Detti nervi sono:

1. Olfattivo
2. Ottico
3. Oculomotore comune
4. Trocleare

5. Trigemino
6. Abducente
7. Facciale
8. Acustico
9. Glossofaringeo
10. Vago
11. Accessorio spinale
12. Ipoglosso

Queste dodici paia di nervi informano la mente di tutto quello che succede nello zodiaco umano. L'ufficio che raccoglie le informazioni è il cervello e la mente è l'impiegato.

Le informazioni procedenti dal mondo esteriore sono raccolte dagli organi sensoriali di percezione esterna. Queste informazioni vanno nell'officina cerebrale, dove l'operaio le analizza e le studia. Disgraziatamente, l'operaio ha sempre un cattivo segretario che lo tradisce. Questo cattivo segretario è l'io, il *me stesso*, l'ego.

Andiamo, ad esempio, in un cinema dove si proietta una pellicola erotica. Tutte queste percezioni sono raccolte dall'operaio nel suo studio cerebrale. L'operaio studia la pellicola, la contempla e si ricrea con essa. Il segretario, furtivamente ed in grande segreto, ruba le immagini erotiche e le riproduce per conto suo nel piano mentale della grande natura. Allora, le immagini mentali si convertono in effigi viventi del mondo mentale.

Più tardi, durante i normali sogni, la mente, imbottigliata nell'io, fornicava con quelle effigi mentali e si producono le polluzioni notturne.

Il sognatore fornicava con le immagini mentali create da lui stesso. Il sognatore vede chiaramente quelle immagini. Questa è la chiarezza incosciente.

Qualcuno è geloso e suppone che un amico gli stia portando via la moglie. L'io elabora in segreto i quadri creati dal suo

autore; così arrivano i sogni notturni: drammi orribili, la moglie che commette adulterio con l'amico... cose terribili.

Questa è la chiaroveggenza incosciente. Se il chiaroveggente è oligofrenico, assassinerà vilmente il suo amico; se è nevrastenoide, potrà anche insultarlo, calunniarlo e, per ultimo, assassinarlo; se è un paranoico, allora pianificherà intellettualmente un assassinio tecnico e perfetto; se è uno schizofrenico, romperà l'amicizia violentemente; se è un sadomasochista, potrà assassinare sua moglie nella maniera più orripilante; se è uno schizoide molto colto, con base genotipica epilettoide, può ricevere un intensissimo *shock* emozionale che lo porterà a commettere il delitto di omicidio, cadendo poi in uno stato di collasso psichico globale.

La maggior parte dei chiaroveggenti cadono nell'abisso della delinquenza per mancanza di cultura e di disciplina intellettuale. Supponiamo che un chiaroveggente diffidi di un amico ritenendolo mago nero. L'io del chiaroveggente elabora nell'inconscio le forme più terribili, che poi appaiono nel sogno. Questa è la chiaroveggenza incosciente. Può allora subire una reazione situazionale tremenda che lo porta al delitto, alla calunnia ed ingiuria pubblica, diffamazione ed assassinio, ecc.

Tutte le percezioni chiaroveggenti passano al cervelletto. Poi, attraverso il ponte di Varolio, arrivano al cervello. Le percezioni incoscienti diventano coscienti quando arrivano al cervello.

Il ponte di Varolio unisce il cervello medio con il midollo e con i due famosi emisferi cerebrali.

Nei tempi antichi, il midollo oblungo costituiva tutto il cervello, e poteva perfettamente controllare tutte le cellule dell'organismo umano.

Il midollo ha sette centri che controllano lo starnuto, la tosse, la suzione e la masticazione, la deglutizione, il vomito, il funzionalismo delle ghiandole salivari e gastriche, e la chiusura delle palpebre.

È molto interessante anche il cervello medio; parte di esso unisce i due emisferi cerebrali con il cervelletto e il ponte di Varolio, attraverso il quale passano le percezioni chiaroveggenti. Nelle aree funzionali del cervello si trovano tutti i centri che controllano l'organismo umano. Molte volte una percezione chiaroveggente si registra in qualche celletta cerebrale in modo fisso; ciò somiglia ad un'immagine incisa su una lastra fotografica. Allora la mente riceve di continuo quella immagine della chiaroveggenza incosciente. I medici hanno risolto il problema estirpando la celletta dove l'immagine era incisa.

Un caso concreto di chiaroveggenza incosciente e di omicidio fu quello dell'assassinio del gran politico colombiano Jorge Eliécer Gaitán. Le indagini delle autorità hanno dimostrato che l'assassino era un membro attivo della Scuola Amorc di San Josè, in California. Si dice inoltre che il suddetto assassino fu espulso dalla scuola perché considerato mentalmente squilibrato. Questo soggetto era un chiaroveggente incosciente. Accese un paio di ceri davanti all'altare, secondo il rituale Rosacroce Amorc, e nello specchio vide due immagini: quella di Simón Bolívar e quella di Francisco de Paula Santander. Egli credeva se stesso la reincarnazione di Bolívar e pensava che il suddetto Jorge Eliécer Gaitán fosse la reincarnazione di Santander, il nemico di Bolívar.

L'assassino disse a se stesso: «*Se Santander mi volle uccidere nella mia passata reincarnazione, io ora mi vendicherò di lui e lo ucciderò*». Il 9 aprile, giorno degli eventi, egli uccise Jorge Eliécer Gaitán a tradimento, quando il politico usciva dal palazzo del Governo di Bogotá. I periti balistici considerarono che l'assassino si doveva essere esercitato molto nel tiro a segno prima dell'omicidio. I tre colpi alle spalle furono esatti, precisi.

Quello che seguì dopo fu spaventoso. Il bogotese stupì il mondo intero. Le moltitudini eccitate si lanciarono alla battaglia

contro il governo, e se non fosse stato per l'astuzia di un politico liberale assai volpone, il popolo avrebbe preso il palazzo della Presidenza. Questo è un esempio concreto di omicidio e chiaroveggenza incosciente.

Non c'è dubbio che la visione nello specchio fu la molla segreta del crimine. Il resto lo fecero i politici nemici di Gaitán. Probabilmente finanziarono il crimine, comprarono l'assassino, ecc., ma la molla segreta fu la chiaroveggenza incosciente. La mente squilibrata dell'assassino creò le immagini che si proiettarono nello specchio. Questo è tutto.

La chiaroveggenza incosciente è la causa segreta del cento per cento degli omicidi.

La Psichiatria forense deve allargare le vedute un po' di più.

Le percezioni della chiaroveggenza incosciente restano molte volte nelle profondità inconse della mente umana, convertendosi nella tentazione segreta che porta al delitto. Nel fondo di ogni essere umano ci sono fattori inconsci che molte volte portano l'uomo all'omicidio. Le molle segrete di ogni crimine sono inconse.

Molti santi avevano un inconscio pieno di passione carnale, sadismo, furto, crimine, violenza, gelosia, odio, risentimento, ecc. Durante il sonno, essi soffrivano orribilmente, cadevano nei più spaventosi delitti. Nell'inconscio, questi santi erano grandi malvagi. Quando si svegliavano, comprendevano la propria spaventosa miseria morale e si sottoponevano a terribili penitenze, usando il saio ed il cilicio.

Coloro che riescono ad avere coscienza-cosciente di un difetto morale lo disintegrano totalmente.

Quando un uomo disintegra tutti i suoi difetti, allora l'io si dissolve. Quando l'io si dissolve, viene a noi la verità. Allora siamo già chiaroveggenti perfetti.

La verità nasce dalla comprensione creatrice. La verità è

atemporale, eterna, divina. L'io non può conoscere la verità perché l'io è un fascio di ricordi, l'io è del tempo, l'io nasce nel tempo e muore nel tempo. La morte è una sottrazione di fattori. Dopo aver terminato l'operazione matematica, restano solo i valori che più tardi si reincarnano. Questi valori sono l'io, il *me stesso*, l'ego reincarnante.

L'io è un'illusione, e ogni crimine, ogni delitto, ogni vizio sono il risultato dell'affermazione dell'io, del *me stesso*. L'origine del dolore è l'io. Quando annichiamo il desiderio, si dissolve l'io; dove c'è l'io non può esserci la verità, perché la verità e l'io sono incompatibili.

L'io è un errore transitorio della ruota del Samsara (la ruota delle reincarnazioni e del Karma). L'io è l'eresia del separatismo.

L'io è l'origine dell'egoismo, dell'odio, della fornicazione, dell'adulterio, dell'invidia, dell'ira, ecc. L'io è sete di piaceri e fonte d'orgoglio e di vanità. Per incarnare la verità è necessario dissolvere l'io. Per raggiungere la pace interiore è necessario dissolvere l'io, il *me stesso*. Per arrivare alla chiaroveggenza perfetta ed alla suprema illuminazione bisogna dissolvere l'io.

La verità è il Cristo interno di ogni uomo.

L'io è il Satana che portiamo dentro.

Dove c'è l'io non può esserci la verità.

Coloro che si dividono tra due io, uno superiore ed un altro inferiore, vanno per il sentiero dell'errore. Coloro che affermano l'esistenza di un "io divino" stanno deificando satana.

Lo spirito individuale non esiste, esiste solo lo Spirito Universale di Vita.

La scintilla immortale di ogni uomo è l'Essere, è lo Spirito universale eterno e pieno di suprema felicità.

Capitolo 20

L'INFRACONSCIENTE

La chiaroveggenza infraconsciente è conosciuta volgarmente come "incubo". Esistono l'ubriachezza del sonno e lo stato crepuscolare ipnotico. L'ubriachezza del sonno ha sempre maggiore durata. Lo stato crepuscolare ipnotico è più breve.

Nella ubriachezza del sonno interviene notevolmente la corteccia cerebrale, non come causa, ma come veicolo della cosiddetta *coscienza onirica*, i cui atti riflessi sono diverse varianti del sonnambulismo.

Nello stato crepuscolare ipnotico esiste azione intensiva del mesencefalo, non come causa, ma come effetto di certi cortocircuiti delle correnti psichico-infraconscienti. Questo dà origine a effetti psichici ed atti automatici molte volte criminosi.

Nell'ubriachezza del sonno esiste amnesia lacunosa susseguente con diversi gradi e sfumature.

Nello stato crepuscolare ipnotico non esiste la sensazione di amnesia, a causa dell'azione decisamente automatica. Il fattore comune ad ambo i fenomeni di origine psichica è l'inibizione della coscienza normale, a causa del naturale processo del sonno.

Menzioniamo ora un caso di chiaroveggenza infraconsciente citato da Swartzer: *"Una donna di Pesth sognò che era perseguitata da un cane e cercava di allontanarlo a sassate; svegliata dall'incubo, prese la figlioletta, che dormiva al suo fianco, e la lanciò come fosse una pietra contro la parete per spaventare il cane furioso"*.

Vediamo un altro caso di chiaroveggenza infraconsciente

citato da Kraft-Ebing: *“Nel mezzo della notte, una guardia sente uscire da una casa il grido: «Salvate i miei figlioli!» Entra e trova una madre in camicia da notte, in uno stato di eccitazione e perturbazione estreme. Tutto l'appartamento è nel più grande disordine. Due bambini stanno accovacciati in un angolo. La donna grida senza posa: «Dove sta il mio figlioletto? Lo ha raccolto lei? Devo averlo buttato dalla finestra...». L'infelice aveva gettato suo figlio nella strada attraverso i vetri, senza aprire la finestra. Aveva sognato che i suoi figli le gridavano che la casa era in fiamme e, nella confusione mentale del risveglio, aveva gettato suo figlio dalla finestra per proteggerlo dal fuoco”* (Bucknill e Tuke, *Lerb*, 1862, pag. 213).

A pagina 203 del libro dei dottori Díaz Padrón e E.C. Henríquez, abbiamo trovato un altro caso di chiaroveggenza infracosciente. *“Un uomo che stava solo nel suo appartamento, sognò dei banditi che assaltavano la sua casa. Udì dei colpi molto forti alla porta che dava sulla scala. L'inquilino si alzò con la pistola in mano, aprì la porta e sparò senza guardare né mirare. Il colpo uccise (o ferì) un ragazzo che portava un telegramma urgente. Era notte fonda. L'omicida si rese conto, nel veder cadere il portatore del dispaccio, che aveva ferito un innocente. In quel momento si svegliò per intero”*.

Questi incubi e cattivi sogni sono fenomeni di chiaroveggenza infracosciente che possono dare origine a false valutazioni, il cui risultato viene ad essere il crimine.

Quando il chiaroveggente è un nevrastenoide occultista o esoterista, allora può convertirsi in un assassino con premeditazione e perfidia.

Uno studente occultista di tipo nevrastenico sognava di un cittadino e vedeva, con la sua chiaroveggenza infracosciente, che costui lo tormentava con incantesimi e magia nera. Di lì a pochi giorni, il nevrastenoide insultò e minacciò di morte il

perplesso e stupito cittadino. Questo tipo di visione infracosciente, con premeditazione, calunnia e perfidia, è molto comune in alcuni studenti occultisti, spiritualisti, ecc.

La falsa valutazione mentale del chiaroveggente infracosciente, esoterista o spiritista, si deve al fanatismo e all'ignoranza.

I disturbi mentali degli ignoranti fanatici si devono al timore superstizioso, alla suggestione e anche ai bassi istinti aggressivi dell'*io psico-bio-tipologico*.

Nell'uomo esiste l'fracoscienza. Nella natura esiste l'fracoscienza. Nell'fracoscienza della natura sono depositati i ricordi tenebrosi di tutta la storia della Terra e delle sue razze. Nell'fracoscienza della natura vivono i mostri antediluviani. Questi sono gli spettri del passato, i fantasmi degli incubi.

La chiaroveggenza infracosciente percepisce solo i ricordi cavernosi del passato e le creazioni tenebrose dei bassifondi infracoscienti dell'uomo e delle bestie.

Nell'fracosciente della natura esiste solo la fatalità.

Ogni uomo ha un sosia, un opposto, che vive nell'fracoscienza della natura. Di fronte al Buddha sta suo fratello e nemico Devadeth, il re dell'inferno. Di fronte ad Anael, l'Angelo dell'amore, sta Lilith, il contro-amore.

Un chiaroveggente infracosciente può vedere il doppio di qualcuno e poi dedurre erronee valutazioni, il cui risultato finale è la calunnia, l'omicidio, ecc.

L'fracosciente è il rimanente tenebroso di un remoto passato. Il sadomasochista è il perverso sessuale che può assassinare la moglie per puro piacere sessuale. La perversione sessuale infracosciente e i valori infracoscienti dell'*io psicologico* costituiscono i più bassi fondi animali dell'essere umano.

La perversione sessuale di tipo sadomasochista, tirannico, ossessivo-compulsivo, è la manifestazione concreta dei valori infracoscienti.

Questo genere di valori affiora nella mente umana precipitando l'essere umano nei delitti di omosessualità, stupro, aggressione e violenza, corruzione di minori, ecc.

Qualche volta il pervertito sessuale si manifesta devoto, mentecatto, bigotto, ecc.

Noi abbiamo conosciuto il caso di un pervertito sessuale mistico che regalava monete alle bambine dai sei ai sette anni per i loro dolci. Così le coltivava mentre crescevano un po'. Poi le seduceva sessualmente, ed in ultimo le accasava con altri uomini per evitarsi conflitti e problemi. Tuttavia, questo satiro era un mistico spiritista. Sorrideva sempre pieno di dolcezza, ed era un gerarca di una società spiritualistica.

La perversione sessuale dell'infracosciente colloca, a volte, i satiri nell'ambito della psiconevrosi compulsiva, che induce loro ai crimini più orribili mai registrati nelle cronache della Polizia.

La perversione sessuale infracosciente ha due poli ben definiti: cervello e sesso. I ladri sono positivi; le prostitute negative. Questi sono i due poli dell'infracoscienza umana. Si osservi l'intima affinità psichica che esiste tra prostitute e ladri.

Questi due poli dell'infracosciente umano vivono in eterna lotta dentro ciascun individuo.

Nell'esempio precedente del satiro spiritualista citato in questo capitolo, vediamo chiaramente la lotta dell'infracosciente. Il cervello del satiro coltiva le bambine con monete per i loro dolci e aspetta che crescano. Quindi il sesso possiede e consuma il delitto di seduzione. Il cervello del satiro proietta, pianifica, e poi le fa accasare per eludere il conflitto. Ecco qui la lotta tra cervello e sesso.

Molte volte l'infosciente tradisce una sposa virtuosa e la porta all'adulterio. Nei bordelli vivono prostitute che prima erano magnifiche spose. Quando la perversione sessuale di una meretrice si polarizza nel cervello esaurito dal piacere, allora essa commette terribili delitti che la portano al carcere.

In prigione, queste infelici si sentono vittime dell'ingiustizia umana, si considerano innocenti. Realmente, queste povere donne sono vittime di un'energia che ignorano, nessuno le ha curate, nessun psichiatra ha insegnato loro l'uso dell'energia sessuale. Esse ignorano i grandi Misteri del sesso. Sono vittime di una società che le disprezza e le umilia miserevolmente, dopo averle portate alla perversione.

La società corrompe le infelici figlie del dolore, per rinchiuderle poi in orribili prigioni, in carceri dove finiscono solo col pervertirsi ancora di più.

L'infosciente non può essere rinchiuso. Il delinquente non si riforma in carcere, il sistema carcerario è risultato un completo fallimento. Nel carcere, i delinquenti moltiplicano il loro odio ed il loro rancore contro la società.

Il problema sessuale delle carceri, l'omosessualità ed ogni tipo di nauseanti vizi contro natura, dimostrano fino alla sazietà che l'infosciente non può essere messo in prigione.

Il peccato più grande è l'ignoranza.

Solo con una sapiente psicoterapia pedagogica si può ottenere la rieducazione dei delinquenti. Il trattamento correttivo pedagogico convertirà le carceri in vere scuole rieducative. Non devono esistere carceri, devono esistere solo scuole rieducative, fattorie agricole, laboratori industriali, ecc., dove i delinquenti possono essere curati con la psicoterapia pedagogica.

I condannati devono essere trattati con infinito amore e misericordia.

Capitolo 21

IL SUBCOSCIENTE

Nell'analizzare la psicogenesi dell'atto criminoso per il quale si è processato un determinato individuo, si deve tener conto dei fattori subcoscienti.

Questo tipo di fattori si riduce a tre:

1. Genotipo (ereditarietà)
2. Fenotipo (educazione)
3. Paratipo (circostanze)

Dal perfetto equilibrio tra questi tre fattori deriva, allora, la condotta sociale dell'individuo.

Quando esiste uno squilibrio di questi tre fattori, allora il risultato è il delitto. Questi tre fattori possono essere positivi o negativi. Sono positivi quando si traducono in retto pensare, retto sentire, retto operare; sono negativi quando si traducono in pensiero criminoso, sentimento criminoso, fatti criminosi.

Andiamo a studiare i tre fattori separatamente.

Ereditarietà

L'ereditarietà è il veicolo del Karma, Nemese o Legge del Destino. Qui non si tratta di credere o di non credere; quello di cui abbiamo bisogno è analizzare ed esplorare profondamente ciò che è oltre il fondo della mente.

Il credere e il non credere sono propri della gente ignorante. Noi siamo matematici nella investigazione scientifica ed esigenti nell'analisi e nell'espressione.

La morte è una sottrazione. Terminata l'operazione aritmetica restano soltanto i valori, che continuano. Questi

valori costituiscono l'io psicologico, il *me stesso*, l'ego che si reincarna per soddisfare i desideri frustrati, continuando con un'altra personalità.

L'io è un manipolo di ricordi, passioni, desideri, odii, violenze, lussuria, cupidigia, ecc. Gli io sono i valori. Questi valori energetici sono anteriori alla cellula seminale primitiva. Se esaminiamo tutti gli stati intra-atomici e inter-atomici della cellula seminale primitiva, incontriamo solo elettricità e magnetismo. Non stiamo stabilendo dogmi, facciamo la prova: portiamo la cellula seminale in un laboratorio di fisica atomica.

Se frazioniamo l'atomo della cellula seminale primitiva liberiamo energia, perché secondo la fisica atomica ogni atomo è un esponente di energia.

Se un chiaroveggente scientifico analizzerà poi quelle energie liberate dall'atomo della cellula primitiva troverà allora l'ego reincarnato (i valori).

L'esistenza comincia nella cellula elaborata nei testicoli e nella prostata dell'uomo, “decapitata” poi nell'entrare dentro l'ovulo materno.

I fattori dell'ereditarietà si trovano negli stessi geni. La parola “gene” deriva dalla stessa radice greca dalla quale nascono le parole *genesì*, *generare*, *genere*, ecc. Questi geni si trovano dentro quella specie di bastoncini chiamati *cromosomi*. Nei geni è contenuta l'ereditarietà paterna e materna.

L'ereditarietà è il veicolo della crudele Nemesis della vita.

L'ereditarietà è il risultato del Karma (Legge di Azione e Conseguenza, Nemesis).

“*Con la misura con la quale misurate sarete misurati*”.
“*Tale azione, tale conseguenza*”. Questa è la Legge.

Nell'ereditarietà troviamo il risultato delle nostre cattive azioni. Parlando assiomaticamente diciamo: “Le cattive azioni sono la *causa causarum* dell'ereditarietà”.

Questo assioma si comprende solamente previa comprensione della Legge della Reincarnazione e della Nemesi (Karma).

I valori di un uomo che fu artista potranno reincarnarsi in una famiglia di artisti, e gli offriranno l'ereditarietà di cui ha bisogno. Una somma di valori mistici si reincarnerà tra gente devota. I valori di un libertino potranno reincarnarsi tra una famiglia libertina, e quelli di un assassino tra assassini e ladri.

Molte volte invece si sono dati casi di santi tra banditi e viceversa; questa è la Legge del Destino che pareggia i conti.

Nel subcosciente portiamo tutta l'ereditarietà. I fattori dell'ereditarietà ci tradiscono molte volte.

Educazione

Analizziamo ora l'educazione. Questo secondo fattore del subcosciente è di somma importanza.

L'educazione comincia nel focolare. Il bambino apprende più con l'esempio che con il precetto.

Nei focolari moderni, il bambino è presente all'adulterio dei genitori. Il bambino è testimone dell'ira, della cupidigia, della lussuria di coloro che gli diedero la vita. Il bambino vede con spavento, nel focolare, la pistola o il fucile da caccia di suo padre e la rivista o i racconti di assassini e ladri.

Il bambino va al cinema dove gode con le sparatorie, coi poliziotti e coi banditi rapinatori di strade e di banche. Quando arriva la notte di Natale o la festa dei Re Magi, il bambino riceve in regalo cannoni e pistole giocattolo, affinché giochi ai banditi o ai rapinatori di strada.

Tutto questo si va immagazzinando nel subcosciente del bambino. I suoi stessi genitori lo avvelenano a poco a poco con il veleno fatale della delinquenza.

Passa il tempo, il bambino cresce e le idee dei crimini, depositate nel subcosciente, si sviluppano, evolvono e

progrediscono, malgrado la parte vitale cosciente ignori tutto ciò che accade nelle profonde regioni del subcosciente. Un giorno qualunque, il frutto è maturo ed il raccolto è il delitto. Tutto quello che si semina nel subcosciente affiora nella mente attraverso il tempo. La reazione situazionale di un omicida che mai desiderò uccidere è il risultato fatale di tutto quello che apprese da bambino.

Il novello gangster, l'assaltatore, il novello ladro che prima era un onesto cittadino, sono il risultato di una falsa educazione.

I romanzi pornografici e le pellicole erotiche generano prostituzione, seduzione, rapimenti con violenza, ecc. Gli artisti del cinema e gli scrittori pornografici stanno avvelenando il subcosciente di bambini ed adulti. È giunta l'ora di lottare contro la corruzione morale delle "prostitute dell'intelligenza".

Nella scuola il bambino apprende storie sanguinose che si incidono nel subcosciente: astuzia, malizia, diffidenza, ecc.; tutto ciò si incide nel subcosciente ed il risultato fatale è il delitto.

Circostanze

Andiamo a studiare le circostanze. Certe circostanze critiche irritano il subcosciente provocando reazioni criminali.

Circostanze obiettive si combinano nel subcosciente con circostanze simili per provocare il delitto. Le immagini oggettive e soggettive si combinano nel delitto. Per esempio: un disoccupato, affamato e in miseria, ricorda di aver visto nell'infanzia suo padre nella stessa crisi. Torna alla sua memoria quando il padre assalì una persona in strada per derubarla e si ricorda del buon pranzo che si servì a casa sua dopo la rapina. Allora, la circostanza critica in cui si trova l'uomo disoccupato e la circostanza soggettiva del ricordo si combinano per provocare il crimine.

I tre fattori, genotipo, fenotipo e paratipo, sono la psicogenesi di ogni atto criminoso.

Solo con una cultura integrale si riesce ad estirpare il delitto fino alle sue più intime radici. Solo con una cultura integrale possiamo vivere in modo auto-esaltante. Solo con l'esempio nobilitante possiamo estinguere la delinquenza sociale.

Il chiaroveggente subcosciente percepisce solo la storia della razza umana attraverso i secoli. Nel subcosciente vivono i ricordi di tutte le nostre passate reincarnazioni. Molte volte un chiaroveggente subcosciente, vedendo un ricordo, è caduto nel crimine. Per esempio, può darsi il caso di un chiaroveggente che veda la sua virtuosa e fedele sposa nell'atto dell'adulterio. Il chiaroveggente è sicuro della sua visione, "sa" che la parola *allucinazione* è stata inventata dagli ignoranti per travestire la loro ignoranza, "sa" che la visione esiste. Se il chiaroveggente è un uomo incolto, senza disciplina intellettuale di alcuna specie, reagirà in accordo con il suo *io psico-bio-tipologico*.

Un nevrastenoide la assassinerà da villano dopo averla vilmente calunniata ed ingiuriata; un paranoico progetterà intellettualmente un crimine molto ingegnoso; un epilettico reagirà istantaneamente con un getto esplosivo di collera brutale che, dopo aver frantumato la superstruttura fenotipica di controllo personale creata dalle abitudini sociali e dall'educazione, lo porterà fino all'assassinio della virtuosa e fedele sposa; un oligofrenico potrebbe commettere un nauseabondo e orripilante crimine, in questo modo assassinerebbe la fedele sposa; uno schizofrenico la abbandonerebbe immediatamente; un sadomasochista la assassinerrebbe durante l'atto sessuale stesso, o dopo di esso. Questi sono i pericoli della chiaroveggenza subcosciente. Il chiaroveggente non dubita della visione, "sa" che essa non è un'allucinazione.

Se il chiaroveggente subcosciente non studia Psichiatria, Teosofia, Psicologia, Rosacrocianesimo, ecc., può cadere nei più orrendi crimini. La fedele sposa del nostro esempio può essere stata adultera in una passata incarnazione e, dunque, il

chiaroveggente senza disciplina né cultura intellettuale ignora ciò che sono il passato ed il subcosciente. Il risultato della sua ignoranza e la mancanza di cultura è il crimine, la calunnia pubblica, ecc.

In molte scuole spiritualiste, i chiaroveggenti subcoscienti spellano vivo il prossimo, calunniano gli innocenti, li accusano di stregoneria, magia nera, adulterio, furto, truffa, ecc. Nessuno sfugge loro, calunniano tutti. È curioso vedere questi orgogliosi ignoranti che si presumono saggi, profetizzando infamie, tormentando il prossimo, accusando i buoni cittadini, perché nel remoto passato delle loro antiche vite li videro commettere errori che oggi sarebbero incapaci di commettere. Il Codice Penale dovrebbe valere anche per i veggenti calunniatori.

Costantemente sentiamo i chiaroveggenti dire frasi come queste: «*Tizio è un mago nero e mi sta facendo una fattura*», «*La tale signora sta commettendo adulterio con il signor tal dei tali*», anche quando la calunniata sposa sia una santa; non rispettano nessuno questi veggenti ignoranti.

Tuttavia, non possiamo incolpare la chiaroveggenza. Realmente il sesto senso è tanto naturale e normale quanto gli occhi, le orecchie, l'olfatto, la bocca, il tatto. La colpa di questi errori non è la chiaroveggenza. La causa di tutti questi errori è la mancanza di cultura intellettuale e di rispetto del prossimo.

Nel subcosciente vivono i ricordi di tutti gli errori che commettemmo nelle antiche incarnazioni. Il chiaroveggente senza cultura vede tutti questi errori del passato, quindi si confonde e calunnia persone giuste ed oneste.

Il chiaroveggente colto, il chiaroveggente intellettuale che ha studiato Psichiatria, Psicologia, Teosofia, Rosacrocianesimo, ecc., non cade in simili errori perché ha disciplina intellettuale. Il chiaroveggente colto, educato, rispettoso e disciplinato intellettualmente gode di intelligenza illuminata e sa leggere nel subcosciente della natura, in piena consapevolezza.

Allora è capace di studiare retrospettivamente tutta la storia della Terra e delle sue razze. È un illuminato chiaroveggente.

Capitolo 22

LA SOVRACOSCIENZA

Il genere di chiaroveggenza più elevato che esista nell'universo è la coscienza. Tutti gli Avatara o messaggeri dei mondi superiori sono stati chiaroveggenti sovracoscienti. Ermete Trismegisto, Rama, Krishna, Buddha, Gesù Cristo, ecc., furono esseri sovracoscienti, messaggeri dei mondi superiori, iniziatori di nuove ere di evoluzione storica.

Immaginazione, ispirazione e intuizione sono le tre vie obbligatorie dell'Iniziazione. Andiamo ad esaminare separatamente ciascuno di questi tre scalini. Cominciamo con l'immaginazione.

Immaginazione

Per il saggio immaginare è vedere. L'immaginazione è il traslucido dell'anima.

L'importante è imparare a concentrare il pensiero in una sola cosa. Colui che impara a pensare ad una sola cosa fa meraviglie e prodigi. Il discepolo che vuole ottenere la *conoscenza immaginativa* deve imparare a concentrarsi e saper meditare profondamente.

Il miglior esercizio per raggiungere la *conoscenza immaginativa* è il seguente:

Seduti di fronte ad una pianta, ci concentriamo su di essa fino a dimenticare tutto ciò che non sia la pianta stessa. Poi, chiusi gli occhi, ci assopiremo conservando nella nostra immaginazione la forma e la figura della pianta, la struttura, il profumo ed il colore.

Il discepolo deve provocare la sonnolenza durante queste

pratiche. Il discepolo, sonnecchiando, mediterà profondamente sulla costituzione interna del vegetale.

Il discepolo immaginerà le cellule viventi della pianta. La cellula vegetale possiede protoplasma, membrana e nucleo. Il protoplasma è una sostanza viscosa, elastica e trasparente, molto simile alla chiara dell'uovo (materia albuminosa). Assopito, il discepolo deve riflettere sui quattro elementi fondamentali del protoplasma della cellula vegetale. Questi quattro elementi sono: il carbonio, l'ossigeno, l'idrogeno e l'azoto. La membrana è una meravigliosa sostanza incolore, che nell'acqua risulta totalmente insolubile. Questa sostanza è la famosa cellulosa.

Il discepolo, ben concentrato, immaginerà il nucleo della cellula come un piccolo corpuscolo dove palpita la grande vita universale. Dentro il nucleo sta il filamento nucleare, il succo nucleare ed i nucleoli, avvolti tutti dalla membrana nucleare. I nucleoli sono corpuscoli infinitesimali pieni di splendore e bellezza, prodotti residuali delle incessanti reazioni dell'organismo vegetale.

Il discepolo, ben concentrato, deve immaginare con grande precisione logica tutte quelle sostanze minerali e combinazioni organiche che si sviluppano armoniosamente nel protoplasma cellulare della pianta. Pensate ai grani di amido ed alla portentosa clorofilla, senza la quale sarebbe impossibile arrivare a sintesi organiche perfette. La clorofilla si presenta in forma granulosa (cloro-leuciti) di color giallo molto bello (xantofilla). Quest'ultima, sotto i raggi solari, si colora con quel verde tanto splendido dei vegetali. Ogni pianta è una completa comunità cellulare dalle incalcolabili perfezioni. Lo studente deve meditare sulla perfezione della pianta, e su tutti i suoi processi scientifici, pieno di beatitudine mistica ed affascinato da tanta bellezza. Il mistico va in estasi ricordando tutti i fenomeni di nutrizione, relazione e riproduzione di ogni cellula vegetale.

Guardiamo il calice del fiore: lì stanno i suoi organi sessuali,

lì il polline, elemento riproduttore maschile, lì il pistillo o gineceo, organo femminile preziosissimo con il suo ovario, stilo e stigma.

L'ovario è un sacco pieno di ovuli meravigliosi. In relazione al pistillo, gli stami possono occupare distinte posizioni: inserzione da sotto l'ovario, intorno all'ovario o sopra l'ovario.

La fecondazione si verifica con la fusione dei germi femminili e i gameti maschili. Il polline, gamete maschile, dopo essere uscito dalla antera arriva all'ovario della pianta, dove ansioso lo aspetta l'ovulo, il gamete femminile. La semente è l'ovulo prezioso e incantevole che, dopo essere stato fecondato, si trasforma e cresce.

Ricordi ora lo studente l'epoca in cui la pianta, sulla quale sta adesso meditando, germogliava come uno stelo delicato. La immagini crescere lentamente fino a vederla con l'immaginazione gettare rami, foglie e fiori. Ricordi che tutto quello che nasce deve morire. Immagini ora il processo del morire della pianta. I suoi fiori marciscono, le sue foglie si seccano ed il vento le porta via, e infine restano solo alcuni legni secchi.

Questo processo del nascere e del morire è meraviglioso. Meditando su di esso, meditando sulla meravigliosa vita del vegetale, se la concentrazione è perfetta e se il sonno riesce a farsi profondo, girano allora i *chakra* del corpo astrale, si sviluppano.

La meditazione deve essere corretta. La mente deve essere precisa. Sono necessari il pensiero logico ed il concetto esatto affinché i sensi interni si sviluppino assolutamente perfetti.

Ogni incoerenza, ogni mancanza di logica e di equilibrio mentale, ostacola e danneggia l'evoluzione ed il progresso dei *chakra*, dischi o fiori di loto del corpo astrale.

Lo studente abbisogna di molta pazienza, perché qualunque atto di impazienza lo porta al fallimento. Sono necessarie la

pazienza, la volontà, la tenacia e la fede assolutamente cosciente.

Un giorno qualunque, nel dormiveglia, dai sogni sorge durante la meditazione un quadro lontano, un paesaggio della natura, un volto, ecc. Questo è il segnale che si sta progredendo. Lo studente si eleva, a poco a poco, alla *conoscenza immaginativa*. Lo studente va squarciando il velo di Iside a poco a poco. Un giorno qualunque sparisce la pianta sulla quale sta meditando e, allora, vede un bel bambino al posto del vegetale. Questo bambino è l'elementale della pianta, l'anima del vegetale.

Più tardi, durante il sonno, sveglia la sua coscienza ed allora può dire: «*Sono in corpo astrale*». La coscienza si risveglia a poco a poco. Attraverso questo cammino giunge l'istante in cui il discepolo avrà acquisito la “coscienza continua”.

Quando lo studente gode di coscienza continua non sogna più, non può sognare perché la sua coscienza è sveglia. Quindi, quando il suo corpo sta dormendo, egli si muove cosciente nei mondi superiori.

La meditazione esatta risveglia i sensi interni e produce una trasformazione totale dei corpi interni. Colui che risveglia la coscienza ha raggiunto la *conoscenza immaginativa*. Si muove in un mondo di immagini simboliche.

Quei simboli che prima vedeva quando sognava, ora li vede senza sognare; prima li vedeva con la coscienza addormentata, ora si muove tra essi con la coscienza di veglia, anche quando il suo corpo fisico è profondamente addormentato. Nel raggiungere la *conoscenza immaginativa*, lo studente vede i simboli, però non li capisce. Comprende che tutta la natura è una scrittura vivente che lui non conosce. Ha bisogno di elevarsi alla *conoscenza ispirata* per interpretare i simboli sacri della grande natura.

Ispirazione

Andiamo ora a studiare l'ispirazione. La *conoscenza ispirata* ci conferisce il potere di interpretare i simboli della grande natura. L'interpretazione dei simboli è molto delicata. Molti chiaroveggenti diventarono omicidi, oppure caddero nel delitto di calunnia pubblica, per non saper interpretare i simboli.

I simboli devono essere analizzati freddamente, senza superstizione, malizia, diffidenza, orgoglio, vanità, fanatismo, pregiudizi, preconcetti, odio, invidia, cupidigia, gelosia, ecc. Tutti questi difetti sono dell'io, del *me stesso*, dell'ego reincarnante.

Quando l'io interviene traducendo, interpretando simboli, altera il significato della scrittura segreta, e il chiaroveggente cade nel delitto che può portarlo al carcere.

L'interpretazione deve essere tremendamente analitica, altamente scientifica ed essenzialmente mistica. Bisogna imparare a vedere e ad interpretare in assenza dell'io, del *me stesso*.

A molti mistici sembra strano che noi, i fratelli del Movimento Gnostico Universale, parliamo della divina chiaroveggenza con il Codice Penale alla mano. Quelli che pensano così considerano la spiritualità come qualcosa che non ha relazione con la vita quotidiana. Queste persone sono in errore, ignorano che ciò che ogni anima è nei mondi superiori è il risultato esatto della vita quotidiana che tutti abbiamo in questa valle di lacrime.

Se le nostre parole, pensieri ed atti non sono giusti, allora il risultato appare nei mondi interni e la Legge cade sopra di noi. La Legge è Legge. L'ignoranza della Legge non ci esime dal suo compimento. Il peggiore peccato è l'ignoranza. Insegnare a chi non sa è opera di misericordia. Sulle spalle del chiaroveggente pesa tutta la tremenda responsabilità della Legge.

Bisogna interpretare i simboli della grande natura in assenza assoluta dell'io. Nondimeno, si deve moltiplicare l'autocritica,

perché quando l'io del chiaroveggente crede di sapere molto, si sente altrettanto infallibile, onnisciente, saggio e suppone perfino di vedere ed interpretare in assenza dell'io. Questa classe di chiaroveggenti fortifica tanto l'io che finisce per convertirsi in demoni terribilmente perversi. Quando un chiaroveggente di questa classe vede il proprio Dio interno, traduce la visione in accordo col suo criterio tenebroso, ed esclama: «*Sto andando molto bene*».

Bisogna saper interpretare basandosi sulla Legge delle Analogie Filosofiche, sulla Legge delle Corrispondenze e della Cabala Numerica. Noi raccomandiamo *La Cabala Mistica* di Dion Fortune⁶. È un libro meraviglioso. Studiatelo!

Colui che ha odio, risentimenti, gelosia, invidia, orgoglio, ecc., non riesce ad elevarsi fino al secondo gradino chiamato *conoscenza ispirata*.

Quando ci eleviamo alla *conoscenza ispirata*, intendiamo e comprendiamo che l'accumulo accidentale di oggetti non esiste. Realmente, tutti i fenomeni della natura e tutti gli oggetti sono intimamente legati organicamente tra loro, dipendono internamente gli uni dagli altri e si condizionano mutuamente. Realmente, nessun fenomeno della natura può essere compreso integralmente se lo consideriamo in modo isolato.

Tutto è in incessante movimento, tutto cambia, nulla è quieto. In ogni oggetto esiste la lotta interna. L'oggetto è positivo e negativo contemporaneamente. Il quantitativo si trasforma in qualitativo. L'evoluzione è un processo di complessità dell'energia.

La *conoscenza ispirata* ci permette di conoscere l'interrelazione tra tutto ciò che è, ciò che è stato e ciò che sarà.

La materia non è che energia condensata. Le infinite

⁶ Pseudonimo di Violet M. Firth [N.d.T.].

modificazioni dell'energia sono assolutamente sconosciute tanto al Materialismo Storico quanto al Materialismo Dialettico.

Energia è uguale a massa per velocità della luce al quadrato. Noi gnostici ci separiamo dalla lotta antitetica che esiste tra la Metafisica ed il Materialismo Dialettico. Questi sono i due poli dell'ignoranza, le due antitesi rappresentanti l'errore.

Noi percorriamo un altro cammino, siamo gnostici, consideriamo la vita come un tutto integrale.

L'oggetto è un punto nello spazio che serve da veicolo a determinate somme di valori.

La *conoscenza ispirata* ci permette di studiare l'intima relazione esistente tra tutte le forme e valori della grande natura.

Il Materialismo Dialettico non conosce i valori, studia solo l'oggetto. La Metafisica non conosce i valori, tantomeno conosce l'oggetto.

Noi gnostici ci teniamo in disparte dalle due antitesi rappresentanti l'ignoranza e studiamo l'uomo e la natura integralmente.

La vita è tutta energia determinata e determinante; la vita è soggetto ed oggetto insieme.

Il discepolo che vuole raggiungere la *conoscenza ispirata* deve concentrarsi profondamente sulla musica. *Il flauto magico* di Mozart ci ricorda un'iniziazione egizia. Le nove sinfonie di Beethoven e molte altre grandi composizioni classiche ci elevano ai mondi superiori.

Il discepolo, concentrato profondamente sulla musica, dovrà assorbirsi in essa come l'ape nel miele, prodotto di tutto il suo lavoro.

Quando il discepolo ha già raggiunto la *conoscenza ispirata*, allora deve prepararsi per la *conoscenza intuitiva*.

Intuizione

Il mondo delle intuizioni è il mondo della matematica. Lo studente che voglia elevarsi al mondo dell'intuizione deve essere matematico, o perlomeno avere nozioni di aritmetica.

Le formule matematiche conferiscono la conoscenza intuitiva. Lo studente si deve concentrare su una formula matematica e meditare profondamente su di essa. Poi deve svuotare la mente, “metterla in bianco”, quindi aspettare che l'Essere interno gli insegni il concetto del contenuto racchiuso nella formula matematica.

Per esempio, prima che Keplero enunciasse pubblicamente il suo famoso principio secondo il quale *“I quadrati dei tempi delle rivoluzioni dei pianeti intorno al Sole stanno tra loro come i cubi delle loro distanze”*, già esisteva la formula, era contenuta nel sistema solare, anche quando gli scienziati non la conoscevano.

Lo studente può concentrarsi mentalmente su questa formula, svuotare la mente, addormentarsi con la “mente in bianco” ed aspettare che il suo Essere interno gli riveli tutti i segreti meravigliosi contenuti nella formula di Keplero.

Anche la formula di Newton riguardo la gravitazione universale può servire per esercitarsi nell'intuizione. Questa formula è la seguente: *“I corpi si attraggono tra loro in ragione diretta delle loro masse e in ragione inversa del quadrato delle loro distanze”*.

Se lo studente pratica con tenacia e suprema pazienza, il suo Essere interno gli insegnerà e lo istruirà nell'Opera. Allora studierà ai piedi del Maestro, si eleverà alla *conoscenza intuitiva*.

Immaginazione, ispirazione e intuizione sono i tre sentieri obbligatori dell'Iniziazione.

Colui che si è sottoposto alle tre scale della conoscenza

diretta ha ottenuto la sovracoscienza.

Nel mondo dell'intuizione troviamo solo l'Onniscienza. Il mondo dell'intuizione è il mondo dell'Essere, è il mondo dell'Intimo. In questo mondo non può entrare l'io, il *me stesso*, l'ego.

Il mondo dell'intuizione è Spirito Universale di Vita.

Il mondo della *conoscenza immaginativa* è un mondo di immagini simboliche.

L'ispirazione ci conferisce il potere di interpretare i simboli.

Nel mondo dell'intuizione, vediamo il gran teatro cosmico e noi siamo gli spettatori, noi assistiamo al gran dramma della vita.

In questo mondo, tutto il dramma rappresentato sulla scena cosmica si riduce a terribili operazioni aritmetiche. Questo è l'anfiteatro della scienza cosmica.

Da questa regione della matematica, vediamo che esistono masse fisiche al disopra e al disotto dei limiti di percezione sensoriale esterna. Queste masse sono invisibili; solo con la chiaroveggenza si percepiscono.

La materia è energia condensata. Quando la vibrazione è molto lenta, la massa sta sotto i limiti di percezione sensoriale esterna; quando il movimento vibratorio è molto rapido, la massa sta sopra i limiti di percezione sensoriale esterna. Solo con il telescopio possiamo vedere mondi il cui grado di vibrazione è attivo entro i limiti di percezione sensoriale esterna.

Al disopra e al disotto dei limiti di percezione sensoriale esterna esistono mondi, sistemi solari e costellazioni popolati da ogni sorta di esseri viventi.

La cosiddetta "materia" è energia che si condensa in masse infinite.

È poco ciò che i sensi di percezione esterna riescono a percepire.

Il Materialismo Dialettico e la Metafisica risultano ora assolutamente superati ed antiquati.

Noi, fratelli del Movimento Gnostico, percorriamo una diversa strada.

È urgente che gli uomini di scienza studino il *Trattato di scienza occulta* del dottor Rudolf Steiner, grande medico ungherese, nato nel 1861 (amico e discepolo di Nietzsche e di Ernesto Haeckel), fondatore della Società Antroposofica.

È indispensabile che gli amanti della scienza indaghino a fondo tutta la portentosa saggezza orientale, versata come un fiume d'oro nelle pagine immortali de *La Dottrina Segreta*. Quest'opera consta di sei volumi ed è un monumento della sapienza arcaica. La grande Maestra H.P. Blavatsky è la geniale autrice di questo preziosissimo tesoro della saggezza antica.

Coloro che raggiungono la sovracoscienza diventano veri chiaroveggenti illuminati. Nessun autentico chiaroveggente si gloria delle sue facoltà. Nessun legittimo chiaroveggente dice di essere un chiaroveggente. Quando un vero chiaroveggente vede qualcosa d'importante, esprime il suo concetto con somma cultura e supremo rispetto del prossimo. Non dice: «*Io sto vedendo*», dice sempre: «*Noi riteniamo... noi abbiamo appreso*». È così che tutti coloro che hanno raggiunto le vette ineffabili della sovracoscienza si distinguono per la loro cavalleria, umiltà e modestia.

Esiste un poderoso movimento culturale, intellettuale, universale, che si conosce con il nome di AGLA (Azione Gnostica Liberatrice di Amerindia).

Studiate i postulati dell'AGLA. Leggete il Kundalini Yoga di Sivananda. Meditate sulla Grande Fratellanza Universale preconizzata dal Maestro Luxemil (Francisco A. Propato). Scrutate i tesori gnostici.

Coloro che raggiungono le altitudini della sovracoscienza entrano nell'anfiteatro della scienza cosmica.

Il triplice cammino di scienza, filosofia e mistica cosmica rivoluzionaria, ci conduce alle regioni ineffabili della grande luce.

La Gnosi è altamente scientifica, altamente filosofica e trascendentalmente mistica.

Capitolo 23

IL CASO KRISHNAMURTI

Ai tempi in cui Annie Besant occupava la presidenza della Società Teosofica, ci fu un conflitto all'interno di quella meravigliosa organizzazione, la cui fondatrice fu la grande iniziata Helena Petrovna Blavatsky.

Il problema che si presentò fu il caso Krishnamurti.

La signora Besant alzò il dito per assicurare ai quattro venti che il bambino indiano era la reincarnazione vivente di Gesù Cristo.

Leadbeater, il grande chiaroveggente, e molti altri eminenti teosofi, erano totalmente d'accordo con la signora Besant, e giuravano che il bambino indostano era Gesù Cristo reincarnato nuovamente.

Tuttavia, ricordiamo la fondazione di quell'ordine chiamato "La Stella d'Oriente", il cui unico proposito era ricevere il Messia. Più tardi, lo stesso Krishnamurti la disciolse.

A quell'epoca, ci fu una divisione nel seno della Società Teosofica. Certuni assicuravano che Krishnamurti era il Messia, altri non accettavano questo concetto e si ritirarono dalla Società Teosofica.

Tra quelli che si ritirarono figura il dottor Rudolf Steiner, poderoso chiaroveggente illuminato, eminente intellettuale, fondatore della Società Antroposofica. L'opera di Steiner è grandiosa. Le sue opere sono pozzi di profonda saggezza.

Si separò, anche, dalla Società Teosofica, il gruppo spagnolo Marco Aurelio.

La scissione che si ebbe in seno a quella famosa Società Teosofica fu un vero fallimento.

Noi necessitiamo analizzare il caso Krishnamurti.

Mentre alcuni sono convinti che sia la reincarnazione di Gesù Cristo, altri dicono che è un ignorante, che l'unica cosa che sa fare è guidare automobili e giocare a tennis, ecc.

Conclusione: da quale parte ci schieriamo allora?

La cosa più curiosa e strana è che i più grandi chiaroveggenti della Società Teosofica si divisero in due fazioni opposte. Sorgono queste domande assolutamente logiche: perché si divisero i chiaroveggenti?

I chiaroveggenti videro l'Essere interiore del bambino indiano. Perché allora non poterono mettersi d'accordo? Per caso, alcuni chiaroveggenti vedono in un modo ed altri in modo diverso? È possibile che i chiaroveggenti si contraddicano l'un l'altro? Se i chiaroveggenti videro l'Essere interno di Jiddu Krishnamurti, per quale motivo non erano d'accordo sullo stesso concetto?

Con la vista fisica, mille persone al vedere un oggetto dicono: questa è una tavola, una sedia, una pietra, ecc., o, al vedere una persona, tutti dicono: è un uomo o una donna o un bambino, ecc. Che succede allora nella chiaroveggenza? Per quale motivo i chiaroveggenti non poterono mettersi d'accordo nel caso concreto del bambino indiano? Non c'è dubbio che Krishnamurti fu un vero rompicapo per la Società Teosofica.

La cosa più grave è vedere i chiaroveggenti litigare tra di loro. Questo è qualcosa che confonde la mente di coloro che sono all'inizio di questi studi.

Krishnamurti cadde nello scetticismo e rimase scettico diversi anni, ma alla fine reagì e cominciò la sua missione.

Tutti noi, i fratelli esoteristi gnostici, ci proponemmo allora di investigare nei Mondi Superiori il caso Krishnamurti.

Dopo pazienti lavori, giungemmo alle seguenti conclusioni:

1. Ogni uomo è una triade di corpo, anima e spirito.
2. Quando lo spirito vince la materia diventa un Buddha.
3. Quando l'anima si purifica e santifica, essa si chiama *bodhisattva*.
4. Lo spirito di Krishnamurti è un Buddha.
5. L'anima di Krishnamurti è un *bodhisattva*.

In Asia esistono molti Buddha che ancora non hanno incarnato il Cristo.

Dentro ad ogni uomo c'è un raggio che lo unisce all'Assoluto. Quel raggio è il nostro risplendente Dragone di Saggezza, il Cristo interno, la corona sephirotica.

I Buddha che non hanno incarnato il Cristo interno non si sono ancora cristificati.

Il Buddha dell'indiano Krishnamurti aveva già incarnato il suo risplendente Dragone di Saggezza, il suo raggio particolare, il Cristo interno.

Quando la Besant, Leadbeater ed altri studiarono il caso Krishnamurti, rimasero accecati dalla luce splendente di quel Buddha cristificato; e poiché non conoscevano l'esoterismo cristico, credettero a piè pari che Krishnamurti fosse la reincarnazione di Gesù Cristo.

L'errore non stava nella chiaroveggenza, l'errore stava nella mancanza di cultura intellettuale. Essi conoscevano soltanto il settenario teosofico. Essi conoscevano solo il corpo, l'anima e lo spirito, però ignoravano che più in là, ogni uomo ha un raggio (il Cristo interno) che lo unisce all'Assoluto.

Essi videro il Dio interno di Krishnamurti e credettero che fosse Gesù di Nazareth: questo fu il loro errore. La cosa più grave fu il danno che fecero al bambino indiano. Quando ad un *bodhisattva* si dice che è un Maestro, lo si perde, lo si danneggia, lo si rende complessato.

Il bambino indiano vide litigare gli istruttori a causa sua, e il risultato fu un trauma psicologico nella sua personalità umana. Krishnamurti ha un trauma psicologico.

Non c'è dubbio che gli fecero un gran danno. I gerarchi della Teosofia avrebbero dovuto lasciare in pace il bambino indiano. Egli si sarebbe sviluppato liberamente in India, ed allora la sua opera sarebbe stata meravigliosa.

Il grande Buddha di Krishnamurti non ha potuto dare tutto il suo messaggio perché il *bodhisattva* ha un trauma psicologico.

Se esaminiamo la Dottrina di Krishnamurti, vediamo che l'aspetto migliore è quello buddhista; disgraziatamente egli non conosce l'esoterismo cristico.

Il bambino indiano bevve alla fonte del vangelo buddhista. Peccato che non abbia studiato l'esoterismo cristiano!

Più tardi, mescolò la filosofia buddhista con la filosofia ufficiale del mondo occidentale.

La Dottrina di Krishnamurti è il risultato di tale miscela. La Dottrina di Krishnamurti è Buddismo. La Dottrina dell'Acquario sarà il risultato della amalgama dell'esoterismo buddhista con quello cristiano. La dottrina di Krishnamurti è buddhismo libero, ma la fonte viva di quella dottrina è il vangelo meraviglioso del Signore Buddha.

Noi non siamo contro Krishnamurti, unicamente lamentiamo che il Buddha interno di questo filosofo indiano non abbia potuto dare per intero il messaggio. Questo è tutto.

Quando un chiaroveggente scopre che l'Intimo (lo Spirito) di qualche persona è un Maestro, è meglio tacere per non danneggiare la persona.

Quando qualcuno arriva a sapere che il proprio Essere intimo è un Maestro, si riempie di orgoglio e superbia (fortunatamente Krishnamurti ha saputo essere umile).

Tuttavia, esistono anche *bodhisattva* caduti. Questi sono

peggiori dei demoni.

A nessuno si deve dire che è Maestro. Il chiaroveggente deve essere prudente, deve saper tacere.

Lo Spirito di un uomo può aver raggiunto il grado del Maestro in qualche reincarnazione antica. Il *bodhisattva* (anima del Maestro) può essere caduto più tardi e, quindi, vivere adesso sul sentiero del male.

Il Maestro non cade. Chi cade è il *bodhisattva* (anima) del Maestro.

Il chiaroveggente deve essere prudente e, prima di annunciare un Maestro, aspettare con pazienza molti anni per vedere come si comporta nella vita l'uomo di carne ed ossa, il *bodhisattva* terreno. Il Maestro può essere molto grande lassù, ma l'uomo di carne ed ossa, quaggiù, è pericoloso. In ogni caso, “*dai frutti li conoscerete*”.

Dice la Blavatsky che il mistero della doppia personalità è uno dei misteri più grandi dell'occultismo.

Tutti i litigi e gli errori della Società Teosofica sono la causa del trauma di Krishnamurti. Il caso Krishnamurti è importantissimo.

Il dottor Steiner conosceva i Misteri cristici e per questo non si lasciò confondere; Steiner era gnostico. Egli non accettò che Krishnamurti fosse la reincarnazione di Gesù Cristo.

Molti seguirono Steiner; e molti la signora Besant.

Il chiaroveggente Steiner aveva una vasta cultura intellettuale, per questo non cadde in quell'errore, era un vero rosacroce gnostico.

Capitolo 24

IL SUGGESTIONATO, IL CLIENTE, IL SUCCUBE

Davanti ai tribunali si presentano frequentemente molti casi di stregoneria.

Le autorità ridono di questi casi e giudicano concretamente sui delitti comuni, escludendo completamente le storielle di stregoni, santoni, fattucchieri o come li si voglia chiamare.

Gli stregoni o maghi neri, ecc., ormai sanno che le autorità non credono nella loro scienza tenebrosa. Quando il suggestionato, il cliente, il fattucchiere, ecc., devono rispondere davanti alle autorità, allora preferiscono parlare concretamente sulla parte esteriore del delitto, perché sanno per esperienza propria che le autorità non credono nella stregoneria, negromanzia e via dicendo.

Gli stregoni dentro di sé considerano le autorità come gente erudita, ma ritengono che in queste cose di negromanzia e stregoneria siano assolutamente ignoranti.

Questo è il concetto che hanno i maghi onesti, quelli che credono sinceramente nella propria religione, nel potere e nell'efficacia dei propri riti.

Esistono anche falsi maghi, che vivono unicamente della truffa, sfruttando la credulità altrui (essi sono degli sfruttatori). Noi andiamo a studiare i maghi onesti.

Non possiamo negare che il suggestionatore, il padrino, il succubo⁷, ecc., siano delle persone ignoranti. È logico che

⁷ Secondo un'antica superstizione, spirito demoniaco che si supposeva

l'ignoranza sia la madre di tutti i crimini, ma questo problema non si risolve con trattamenti correttivi pedagogici basati sulla cultura strettamente ufficiale, né tantomeno con la privazione della libertà, né coi lavori forzati.

Lo stregone continua ad essere stregone nel carcere o in esilio, con la cultura ufficiale o senza. Lo stregone dice: «*Questa gente sa molto, però la mia scienza non la conosce, la mia scienza è superiore*».

Conclusione: i sistemi ufficiali di istruzione, correzione e castigo non servono a riformare gli stregoni. Solo con la cultura spirituale superiore si può riformare questa gente ignorante. Questi casi si potrebbero curare con trattamenti correttivi pedagogici basati sulla Teosofia, il Rosacrocianesimo, lo Yoga, ecc. Si dovrebbero avere insegnanti di queste materie e riformatori speciali per trattare questi casi.

Dietro il trenta per cento dei delitti comuni c'è la stregoneria. Però i delinquenti tacciono, perché sanno che i giudici sono scettici e totalmente ignoranti nelle questioni stregonesche.

Realmente, i giudici hanno una cultura intellettuale ufficiale, ma non conoscono la scienza dei fattucchieri.

I giudici possono finirla col loro scetticismo e avvicinarsi di più all'anima del popolo solo studiando la Gnosi, la Teosofia, il Rosacrocianesimo, lo Yoga e via dicendo.

La Psichiatria forense può ampliarsi tremendamente con questi studi, per esplorare profondamente la *causa causarum* di ogni delitto.

La responsabilità criminale davanti ai tribunali ha radici troppo profonde, tanto profonde che neanche la Psicoanalisi di Freud le sospetta.

prendesse la forma di una donna e avesse rapporti carnali con gli uomini durante la notte [N.d.T.].

Bisogna lasciare da parte la pigrizia mentale ed i pregiudizi del tipo: “cosa penseranno?”, e studiare Teosofia, Rosacrocianesimo, ecc.

La Sapienza Occulta è ciò che si trova oltre il fondo di ogni scienza.

Il grande medico tedesco, dottor Arnoldo Krumm Heller, racconta nel suo libro *Rosacroce* il caso di un fattucchiere che, mediante un pezzo di abito usato dalla sua vittima, faceva le fatture.

La vittima era una povera donna. L'infelice diventò pazza o, meglio, il mago la rese pazza. Quando il dottor Krumm Heller si presentò davanti alle autorità a denunciare il caso, le autorità si burlarono di lui! Certo! Su questa base di scetticismo delle autorità, i criminali della stregoneria possono commettere i crimini più orribili senza che la giustizia umana li raggiunga. Essi si riparano dietro lo scetticismo dei giudici. Ad essi piace l'incredulità dei giudici, ad essi conviene che i giudici siano increduli, perché guai a loro se i giudici conoscessero la stregoneria!

Uno scienziato russo inventò un cervello elettronico capace di registrare la forza mentale dell'uomo. Se qualcuno dà un ordine all'apparato elettronico, l'apparato raccoglie le irradiazioni cerebrali e, mediante un complicato e difficile meccanismo, mette in movimento diversi macchinari. Con questo è stata dimostrata la realtà della forza del pensiero. Prima, gli uomini di scienza ridevano quando si parlava loro della forza mentale; ora cominciano ad utilizzarla in Russia per muovere le macchine e risparmiare bottoni automatici.

Non neghiamo che il suggestionato ed il suggestionatore, il cliente ed il succube, siano di tipo oligofrenico, ignoranti fanatici, che in stati deliranti commettono crimini orrendi; però la realtà è che questa gente sta utilizzando la forza mentale già dimostrata con l'apparecchio scientifico russo.

Le onde mentali viaggiano attraverso lo spazio, ed in poco tempo gli uomini di scienza inventeranno antenne capaci di captarle e apparecchi —come la radio— in grado di renderle sonore. Allora nessuno più potrà occultare i propri pensieri.

Tuttavia, oggi come oggi, esistono già degli apparati capaci di misurare la forza mentale. Gli scienziati la misurano in base ai microvolts.

È dunque arrivata l'ora in cui i giudici smettano di ridere e comincino a studiare. Victor Hugo disse: *“Colui che ride di ciò che ignora è sulla strada di diventare cretino”*.

Vediamo il caso dell'ipnotismo. Relativamente fino a pochi giorni fa, l'ipnotismo puzzava di stregoni e teschi tra galli di mezzanotte e fischietti di polizia.

Ora l'ipnotismo è stato accettato ufficialmente dalla scienza medica per la cura degli infermi. Ci sono cliniche dove esistono apparecchi scientifici per ipnotizzare.

Esistono anche stregoni che utilizzano l'ipnosi per i loro atti criminali e questo è già previsto dal codice penale di molti paesi.

Un soggetto può essere suggestionato dal fattucchiere durante il sonno ipnotico. Esso dà l'ordine del crimine e suggestiona il soggetto passivo. Più tardi il soggetto, senza sapere né come né perché, va e compie l'ordine che gli diede lo stregone. Così sono stati commessi orrendi e spaventosi delitti.

Gli stregoni sogliono usare anche diversi “*embo*”⁸, che depositano sulla porta delle loro vittime; questi famosi *embo*, quando cadono in mano alle autorità, provocano la proverbiale risata scettica dei giudici. Il popolo conosce già lo scetticismo dei giudici e quindi gli accusati preferiscono nascondere gli

⁸ Sostanze od oggetti utilizzati dagli stregoni in grado di trasmettere e realizzare l'eventuale fattura [N.d.T.].

embo. Questi sono polveri speciali, acqua, mais tostato, piume, bambolotti, pezze con sangue mestruale e via dicendo.

La forza del pensiero dietro i famosi *embo*, l'immaginazione dello stregone, si esalta con essi e quindi proietta onde cerebrali capaci di danneggiare ed ammazzare le sue odiate vittime.

Succede che molte delle vittime della stregoneria e degli *embo* cadano nel delirio di persecuzione, si sentano minacciate dalla forza soprannaturale dello stregone e, allora, se sono isteriche ed impulsive, possono commettere un omicidio isterico, un atto di isteria.

Molte volte questa classe di criminali (che in fondo sono le vittime) soffre di attacchi isterico-epilettici.

Huxley, il grande scienziato materialistico, ammise che l'etere (o l'*Ultra*) era popolato da ogni sorta di essere vivente.

I materialisti dialettici rifiutano l'etere e dicono che esistono solo le energie elettromagnetiche. Questo è il nuovo nome che si dà all'etere. In una goccia d'acqua esistono milioni di microbi per i quali la goccia è l'infinito.

Nell'*Ultra*-spaziale esistono fiere e mostri che l'uomo non può percepire a causa delle diverse modificazioni della materia.

La Metafisica non sa nulla di ciò, né tantomeno il Materialismo Dialettico.

Il chiaroveggente può percepire queste classi e forme di vita, malgrado i materialisti ridano. L'ultra-micrometro può registrare fino alla decimillesima parte di un millimetro.

Un medico inglese inventò una lente con la quale si può vedere l'aura, l'irradiazione del corpo astrale. Presto ci saranno lenti con le quali si potrà vedere la quarta dimensione.

Allora la Metafisica Scolastica ed il Materialismo Dialettico diventeranno ridicoli davanti al verdetto solenne della coscienza pubblica.

Con queste lenti vedremo i mostri e le larve che ossessionano la mente dei delinquenti.

Se i giudici rideranno di ciò, dovranno ridere altrettanto dei microbi e rinunciare al microscopio ed ai vaccini.

La logica ci invita a pensare che, se esistono microbi fisici che danneggiano il corpo fisico, devono esistere anche microbi mentali che danneggiano la mente (*larve, incubi, succubi, basilischi, dragoni, ecc.*). Tra qualche tempo, questa classe di microbi mentali sarà visibile a tutti.

Ieri si inventò il microscopio per i microbi fisici, domani si inventerà l'ultramicroscopio per vedere i microbi del mondo dell'*Ultra*. Se esistono le epidemie del corpo fisico, esistono altrettanto le epidemie morali: ondate di suicidi, ruberie, violenze e così via. Questo si può constatare nelle città. In ambo i casi, gli agenti sono i microbi. La logica è logica.

Gli indemoniati di Jatibonico, in cui tutta una famiglia soffrì i più diversi e strani disordini mentali, ed il caso di "Mamà Coleta", menzionato nel capitolo 16 del presente libro, sono casi concreti di ossessione psichica, epidemie morali.

L'agente attivo di queste epidemie sono queste vite dell'*Ultra*: *spiriti, larve, incubi, demoni, ecc.* Questi nomi suscitano resistenza nel materialismo scettico; non litighiamo per questioni di termini: battezzateli col nome di "microbi ultrasensibili" e rimarrete soddisfatti.

La maggior parte delle volte, gli uomini litigano per questioni di termini. Mettiamoci d'accordo sui termini e quindi analizziamo.

Quello che i materialisti scettici in fondo hanno è un trauma. La causa di questo trauma è il dogmatismo cattolico romano. Si sentirono defraudati dalla setta romana, ed il risultato è il trauma psicologico. Essi sono nemici di Hegel.

Adesso, tutto ciò che sa di spiritualità per loro assomiglia,

inconsiamente, a romanismo; e questo è il trauma psicologico.

Affinché possiate ascoltarci in assenza dell'io traumatizzato ed infermo, vi informiamo che noi non siamo cattolici né, tantomeno, materialisti; siamo gnostici. Gnosi significa "conoscenza", "sapienza".

Studiamo dunque i microbi ultrasensibili.

L'infelice donna veggente o medium del capitolo 16 era ossessionata dallo stregone Barrueta. Vi ancora dà noia il termine? Avete paura di credere agli stregoni? Spaventatevi allora dei microbi. E se chiamassimo gli stregoni microbi, e questi li chiamassimo stregoni? Questione di termini, vero? Allora perché bisticciare?

Analizziamo senza preconcetti. La medium e tutta la famiglia del caso "Mamà Coleta" erano ossessionati da *larve*, *spiriti*, *stregoni*, ecc. (microbi ultrasensibili, che tra poco saranno visibili, quando l'ottica avanzerà verso l'*Ultra*).

Anche un lebbroso ha il corpo invaso dal bacillo di Hansen; e un tubercoloso ha i polmoni invalidi a causa del bacillo di Koch.

Dobbiamo quindi analizzare e riflettere. I microbi ultrasensibili possono ossessionare la mente e condurre l'uomo al delitto.

Esistono due generi di epidemie, due tipi di infermità: le fisiche e le psichiche.

In fondo, tutto si riduce all'atomo, e l'atomo è una triade di materia, energia e coscienza. Abbiamo bisogno di investigare come si comportano le intelligenze atomiche. Neppure all'epoca di Pasteur accettavano i bacilli, e ridevano del saggio perché disinfettava gli strumenti chirurgici. Che c'è di strano che ora ridano degli gnostici perché accettano l'esistenza dei microbi ultrasensibili?

Cose dell'epoca! Quando la scienza ottica avanzerà, saranno i nostri migliori difensori. Questo è sempre stato il corso della

storia.

I famosi *embo* degli stregoni sono sostanze contagiose, velenose. Tali sostanze sono veri porta-microbi ultrasensibili che possono danneggiare sensibilmente l'organismo delle vittime e condurle fino alla pazzia e alla morte. Se la scienza medica di questo secolo ignora ciò, più tardi lo conoscerà.

Gli *embo* degli stregoni sono sostanze porta-bacilli pericolosissime.

La *causa causarum* del caso “Mamà Coleta” fu un'epidemia psichica.

Le carceri sono piene di delinquenti mentalmente malati. I microbi ultrasensibili fanno ammalare la mente e conducono l'uomo al delitto.

Milioni di delinquenti si sentono innocenti e ancora non esiste profilassi mentale, né studi di salute mentale. Si parla molto di cultura fisica, però mancano istituti di cultura psichica. Si ammette che le correnti d'aria sono vere porta-bacilli infettanti, però si ignora che anche le correnti mentali sono trasmettitori di microbi ultrasensibili capaci di danneggiare, far ammalare ed uccidere.

Il caso “Mamà Coleta” è quello di un'infezione mentale trasmessa dalle correnti mentali di uno stregone. Le vittime finirono in carcere o morte, ma l'assassino segreto restò impunito, quello non cadde, si salvò nascondendosi dietro lo scetticismo dei giudici.

I casi di ossessione psichica devono essere studiati dalla Psichiatria forense.

Le carceri sono piene di malati mentali. Non c'è medico per questi infelici. Migliaia di delinquenti sono innocenti.

È necessario ampliare la Psichiatria forense.

Per ogni malattia esiste l'antidoto specifico.

Gli stregoni non si riformano con la cultura esterna. Nessun malato si cura con un rimedio incompatibile; non potremmo curare il tifo con un rimedio per il morbillo: ogni malattia ha bisogno del suo antidoto specifico.

Gli stregoni si riformano con il loro antidoto speciale. Quest'antidoto è la saggezza occulta: la Gnosi, lo Yoga, la Teosofia, il Rosacrocianesimo, ecc.

È ovvio che quando si condanna un delinquente si richiama il corpo del delitto. È anche necessario giustificare il corpo del delitto in accordo con tutte le forme legali stabilite dai codici di procedure penali.

Non si può condannare un uomo per il delitto di magia nera se non si conosce il corpo del delitto. Tantomeno lo si potrebbe condannare se il corpo del delitto (nel caso lo si conosca) non è stato debitamente giustificato, in accordo con le forme stabilite dai codici di procedure penali.

Quando si accusa un cittadino del delitto di magia nera, quando si segnala un cittadino come mago nero, deve esistere il corpo del delitto; e questo deve essere stato debitamente giustificato in accordo con le procedure penali.

Quando si accusa un cittadino, quando lo si segnala come mago nero senza il corpo del delitto, senza precedenti penali, senza una ragione tangibile, né prove giuridiche, allora l'accusatore cade nel delitto di calunnia e diffamazione.

Le persone che si dedicano agli studi occulti teosofici, rosacrociiani, gnostici, yogici, ecc., cadono costantemente nei delitti di calunnia e d'ingiuria pubblica, di diffamazione e via dicendo.

Questi fratelli devono prestare un po' più di attenzione alla lingua, perché con frequenza stanno cadendo nei delitti di calunnia e di ingiuria pubblica, di diffamazione, ecc. Il dire che "il fratello tale o la sorella tal'altra sono maghi neri" è un delitto di calunnia e d'ingiuria, nonché di diffamazione. I fratelli

spirituali devono imparare a frenare la lingua.

“Dai frutti li conoscerete”. Ogni persona si conosce dalle opere. Mago nero non può essere un cittadino senza precedenti penali, non può essere un signore o una signora che compiono i loro doveri di padre e di madre, che pagano i propri debiti e che non hanno ucciso nessuno, rubato, ingiuriato, ecc.

Gli scettici del materialismo ridono di tutte queste cose. Lasciando da parte il fanatismo della setta materialistica, noi gnostici diciamo quanto segue: *“Colui che ride di ciò che ignora è sulla strada di diventare cretino”*.

Quando un uomo di scienza si burla dello Yoga asiatico o del Buddismo esoterico sta per diventare cretino.

Grazie alla scienza pratica dell'occidente, si è ottenuto il progresso tecnico e la rivoluzione della Psichiatria forense. La scienza pratica sperimentata e dimostrata dell'occidente ci permette di mettere la materia fisica al nostro servizio; la scienza pratica sperimentata e dimostrata dello Yoga orientale ci permette di sviluppare i sensi di percezione interna con i quali possiamo vedere, udire, toccare e palpare la quarta dimensione. Quando l'uomo amplia i suoi sensi di percezione, riceve nuove informazioni scientifiche che aumentano il suo capitale di saggezza. La scienza esoterica è la base fondamentale della natura.

Quando la scienza occidentale e quella orientale si uniranno totalmente, l'uomo avrà allora trovato la vera cultura integrale, totalmente libera dal settarismo fanatico.

Oggi come oggi, la scienza della criminologia è resa stagnante dalle superstizioni della setta fanatica materialistica.

Capitolo 25

GLI ALIENATI

È impossibile conoscere la causa fondamentale di ogni squilibrio mentale senza ampliare la Psichiatria con Teosofia, Rosacrocianesimo, Ermetismo, Yoga e Alto Esoterismo Gnostico.

La Psichiatria allargata in questa forma può scoprire e curare gli alienati.

Abbiamo conosciuto il caso di una giovane che cadde nello stato di pazzia furiosa. Essa fu internata per sei mesi in un sanatorio, dove veniva sottoposta ai classici trattamenti medici con i famosi elettroshock, dieta, ecc. Tutto ciò risultò un completo e assoluto fallimento.

Questa giovane si contorceva come un serpente, schiumava dalla bocca, pronunciava parole incoerenti, ecc.

Noi, studenti di Psichiatria allargata, ci proponemmo di studiare profondamente il caso e trovammo diversi sintomi, fra cui il delirio.

Realmente aveva idee anomale, si trattava di deliri psicopatici strani: idee di persecuzione, si credeva ricercata dalla polizia e condannata a morte, si sentiva accusata e ricercata per furto, ecc.

Nell'esplorazione dello psichismo dell'inferma trovammo angoscia durante il delirio, fisionomia collerica e, a volte, piena di terrore, o melanconia.

Nei precedenti della sua evoluzione sociale, sembra che tutta la sua infanzia e adolescenza, così come la sua giovinezza, si siano svolte normalmente nel focolare e a scuola, senza che

nulla di strano sia accaduto.

Non presentava sintomi di lesioni, ferite o qualcosa di simile.

La personalità psicopatica è di tipo totalmente schizoide, introversa in modo anomalo. I grandi saggi sono introversi, ma non schizoidi, introversi sani. La schizoidia della malata apparteneva alla forma ipersensibile e anche iperemotiva.

Il tipo di personalità schizoide descritto da Kretschmer è di difficile esplorazione per la Psicanalisi. La vita interiore di questi soggetti è un mistero costante.

Il tipo schizoide è ermetico, contraddittorio, a volte molto sensibile, caritatevole e tenero, altre volte molto freddo, crudele ed indifferente.

L'inferma aveva una certa auto-aggressività con complesso suicida.

La costituzione schizoide, la tendenza depressiva e suicida con idee di persecuzione ed angoscia, davano una diagnosi complicatissima.

La scienza medica capitolò, i dottori fallirono con tutta la loro scienza.

Noi, studenti di Psichiatria allargata, non volevamo darci per sconfitti e ci proponemmo di studiare il caso. Investigammo i precedenti ereditari e non trovammo tra gli antenati alcun pazzo, e tanto meno alcuno schizoide pazzo.

Lo studio sul cervello e l'analisi clinica generale non presentavano alcuna anomalia strana.

Il problema era difficilissimo, erano tutti enigmi. La famiglia dovette portare via la malata dalla clinica. La scienza aveva fallito con questo caso.

La cosa più stramba di quest'ammalata è che, durante i deliri —nei quali si sentiva già condannata a morte— cercava di liberarsi da lacci immaginari. Si credeva legata con corde, e

lottava per liberarsi da esse e sfuggire alla morte.

La scienza materialistica non fu capace di curare il caso, questa malata diventò un enigma per i medici. Le investigazioni scientifiche dei medici, gli studi materialistici, le rigorose comprovazioni dei distinti fenomeni chimici, fisici, biochimici, fisiologici, ecc., erano incomplete perché i medici non avevano studiato la Gnosi, non conoscevano il *Kundalini Yoga* di Sivananda, nulla sapevano del *Gnana Yoga* di Vivekananda, non avevano studiato *Le leggi sottili della natura*, del famoso saggio indostano Ramà Prasat.

Essi non si erano esercitati con i poteri *tattvici*, non conoscevano l'Antropogenesi né la Cosmogenesi esoteriche, niente sapevano sull'anatomia occulta, né sulla Legge del Karma, ecc. Insomma, la scienza materialistica è incompleta, mancante, è solo un edificio senza fondamenta! Basta una lieve spintarella per trasformarlo in insignificanti macerie!

Tuttavia, la cosa più grave non è la scienza materialistica, ma il fanatismo settario dei seguaci del Materialismo Dialettico.

Questi fanatici non accettano cosa alcuna che non esca dai loro pontefici e sacerdoti materialistici (i bricconi della scienza). Questi fanatici settari non vogliono riconoscere altri metodi di investigazione e di verifica scientifica se non unicamente quelle dei propri pontefici autoritari. Essi si credono l'ultima parola del sapere, e nessuno sa più di loro.

In conclusione, l'oriente geografico e l'oriente culturale, Tibet, Grande Tataria, Cina, Siam, Mongolia, ecc., non esistono per loro, perché loro sono il centro dell'universo. Nessuno sa più di loro, il resto non serve a niente, solo il loro sapere serve. Loro sono poderosi, onnipotenti, ecc.

La cosa più ridicola di questi settari del Materialismo Dialettico è che non vogliono vedere oltre il proprio naso, con la loro poca intelligenza pongono limiti alla vita. Assomigliano alla gente del Medioevo che credeva che oltre Capo Finisterre

(*fine della terra*) non ci fosse altro. Quando Colombo parlò loro della sua progettata avventura, lo credettero pazzo e, se la regina Isabella la Cattolica non avesse aiutato Colombo nella sua temeraria impresa, gli spagnoli non avrebbero mai scoperto l'America (qualcun altro si sarebbe fatto avanti).

Il settario materialistico, che non vede oltre i suoi procedimenti dogmatici, assomiglia al bruco che crede che la foglia in cui vive sia tutto il mondo. Ignora che sopra e sotto ci sono molte altre foglie dell'albero sul quale abita.

Al disopra e al disotto dei limiti di percezione sensoriale esterna, esistono mondi che il materialista settario ignora. Il peggio è che questi settari non solamente ignorano ma, in sovrappiù, ignorano di ignorare, sono cioè doppiamente ignoranti.

Noi gnostici non arriviamo fino al punto di affermare che l'investigazione scientifica materialistica non serve, ciò che condanniamo è il fanatismo della setta materialistica.

È logico che l'investigazione scientifica dei fenomeni della materia è utile all'uomo, ma la scienza materialistica non è tutta la scienza, né i procedimenti rigorosi di investigazione e verifica scientifica del mondo occidentale e degli studiosi materialistici sono, tantomeno, gli unici. Ad ogni cosa il suo metodo: non possiamo studiare astronomia con un microscopio, né i microbi con il telescopio.

I saggi gnostici rosacroce conoscono i sistemi di indagine dell'oriente e dell'occidente.

I mondi dell'*Ultra* e del corpo astrale dell'uomo esistono, sono una tremenda realtà.

Il mondo fisico materiale esiste ed è un'altrettanto tremenda realtà.

I mondi dell'*Ultra* e del corpo astrale li investighiamo con i sistemi e con i metodi degli yogi indostani.

Il mondo fisico lo studiamo con i metodi di investigazione occidentali. Ambedue i sistemi si completano ed armonizzano per fornirci in futuro una nuova cultura ed una nuova civiltà altamente mistica e formidabilmente tecnica e scientifica.

L'uomo del futuro porrà la materia al suo servizio. La macchina servirà la collettività, l'uomo non sarà più vittima della macchina.

La scienza medica, l'astronomia, la tecnica, l'aviazione, l'industria, ecc., libereranno lo spirito dalla schiavitù del lavoro materiale.

L'uomo del futuro godrà dell'intellezione illuminata e dei poteri della chiaroveggenza; tuttavia farà giganteschi progressi scientifici e tecnici. Sarà altamente spirituale e meravigliosamente intellettuale.

Il settarismo fanatico dei seguaci del Materialismo Dialettico è conservatore, ritardatario, antirivoluzionario.

Gli alienati aumentano ogni giorno di più, e i medici non possono guarirli perché non conoscono il corpo mentale. Se gli studiosi materialistici studieranno lo Yoga orientale, allora conosceranno il corpo mentale.

Se gli studiosi materialistici fossero gnostici, studierebbero l'ultra-fisiologia, l'ultra-patologia e la sintomatologia delle malattie del corpo mentale. Quindi guarirebbero migliaia di pazzi dati per spacciati.

I nostri chiaroveggenti della Psichiatria allargata si proposero di indagare la reincarnazione passata della giovane alienata, ormai condannata secondo i materialisti.

Il risultato ci diede la chiave: i valori che erano reincarnati in questa giovane erano stati quelli di un ladro assaltatore, un brigante.

Quel brigante bandito fu trovato dalla polizia e fucilato all'epoca di Don Porfirio Diaz. Il bandito fu legato ad un albero

e poi fucilato.

Ora avevamo la chiave dell'infermità, potevamo spiegarci i lacci immaginari e il delirio di persecuzione; non fu più un enigma per noi l'angoscia di morire nella giovane pazza. Tutto il problema fu risolto.

Le impressioni di morte erano rimaste incise nel subcosciente dell'ego reincarnato ed erano gli stessi valori del bandito fucilato. Questi ricordi si trovavano depositati nel subcosciente della giovane e ripresero vita nel suo conscio con tutta l'angoscia di quell'orribile e tragico dramma. Il risultato fu la pazzia che gli studiosi materialistici non poterono sanare.

La commozione fu tanto terribile per la giovane che le rovinò il corpo mentale. Attraverso le lacerazioni del corpo mentale penetrarono molti atomi maligni che infettarono il cervello, obbligando la paziente a fare cose assurde.

Malgrado agli studiosi materialistici diano noia i nostri procedimenti, non possiamo negare che ci vedemmo obbligati ad utilizzare la Taumaturgia per guarire l'ammalata.

Dopo sei mesi di trattamento con la Medicina Occulta, essa tornò alla ragione, fu radicalmente sanata.

Questa fu una grande vittoria per la Taumaturgia e la Psichiatria allargata.

I manicomi sono pieni di pazzi, furiosi o passivi.

L'infermità degli alienati sta nel corpo mentale. Il corpo mentale ha le sue patologie e la sua sintomatologia. È necessario studiare il corpo mentale e le sue malattie.

Il Terzo Logos serrò le ferite del corpo mentale e l'ammalata guarì completamente.

Le carceri sono piene di criminali alienati. Molti delinquenti comuni ebbero un momento di confusione passeggero e commisero il delitto in un istante di terribile sovraccitazione.

Le febbri palustri sogliono produrre, a volte, deliri furiosi il cui risultato è il delitto. Le cosiddette *allucinazioni* che si producono negli stati febbrili sono percezioni genuine dell'*Ultra*.

Comunemente si manifesta il delirio nella scarlattina, nel vaiolo, nella febbre palustre, nel tifo, ecc.

Qualunque alterazione, o frastornamento mentale transitorio, o perturbazione delle funzioni psichiche, anche se risultanti dai deliri infettivi, possono condurre al delitto. Le impressioni sensoriali soggettive durante la sonnolenza o sopore nel corso dei processi patologici non sono illusioni. Tali impressioni sono autentiche percezioni ultrasensibili che racchiudono la chiave della malattia.

La Psichiatria studia queste percezioni per trovare la chiave che ci permetta di guarire l'ammalato; nel corso di una reazione situazionale con confusione mentale transitoria, si può commettere un omicidio, un furto, ecc.

L'Antropometria non può darci spiegazione delle cause intime di una reazione situazionale con confusione mentale transitoria e delitto. I caratteri somatoscopici ed i caratteri somatometrici non possono, tantomeno, dare con esattezza logica le chiavi più intime di una reazione situazionale con confusione mentale transitoria e delitto.

In cittadini normali che non registrano precedenti penali, si trovano molte volte caratteri somatoscopici e somatometrici di assassini e di ladri.

Solo esplorando profondamente tutti i bassifondi della mente possiamo scoprire le origini segrete di una reazione situazionale con confusione mentale transitoria e delitto.

Fattori segreti dell'infracosciente, o del subcosciente e dell'inconscio, possono essere la causa di quelle confusioni mentali transitorie e di quel tipo di reazioni situazionali che portano l'uomo o la donna fino al delitto.

I microbi ultrasensibili invadono la mente, e producono quelle reazioni situazionali con confusioni mentali transitorie e delitto comune.

Ai materialisti sembrerà assurda la nostra affermazione; quando mai non sono parse loro assurde le nostre affermazioni? Non furono essi, per caso, gli stessi che si burlarono dei microbi di Pasteur? Che cosa c'è dunque di strano nel fatto che ora essi si burlino dei nostri microbi ultrasensibili e ipersensibili? Questi microbi sono già classificati: sono gli *incubi*, *succubi*, *basilischi*, *dragoni*, *elementari*, *larve*, *entità tantriche*, ecc.

Se volete vederli ed analizzarli, incominciate col procurarvi una lente speciale. Questa lente è la chiaroveggenza. Vi molestano i presagi della chiaroveggenza? Si vede bene che siete fanatizzati! Nel fondo, avete un trauma psicologico. Tutto ciò che ha sentore di spiritualità provoca resistenza nelle vostre menti, perché avete un trauma psicologico. Siete veri malati psicopatici.

Con una cultura integrale di fondo ed una base spirituale, sociale e scientifica allo stesso tempo, potremmo cambiare radicalmente l'attuale situazione del mondo.

L'AGLA (Azione Gnostica Liberatrice di Amerindia), con i suoi tre poderosi movimenti: *Movimento Gnostico Cristiano Universale*, *Azione Liberatrice dell'America del Sud* e *Sivananda Aryabarta Ashram*, è la poderosa leva culturale integrale con la quale possiamo rivoluzionare il mondo ed effettuare un cambiamento radicale.

Il *Movimento Gnostico* ci offre la saggezza esoterica cristica.

L'*Azione Liberatrice dell'America del Sud* ci offre la poderosa cultura intellettuale, socialista e rivoluzionaria.

Il *Sivananda Aryabarta Ashram* ci insegna lo yoga rigorosamente analitico e tremendamente scientifico.

La nostra saggezza esoterica può sostenere le più rigorose

analisi induttive e deduttive. Oggigiorno, il problema degli alienati è gravissimo e solo mediante una Psichiatria allargata potremo risolverlo.

Prima di tutto, è necessario liberare la mente dalle idee conservatrici del materialismo ed entrare a fondo negli studi dell'AGLA (Azione Gnostica Liberatrice di Amerindia).

Capitolo 26

RIVOLUZIONE TOTALE E RIVOLUZIONE PARZIALE

Invertendo l'ordine dei fattori il risultato non cambia. La rivoluzione parziale non è rivoluzione totale.

L'ordine dei fattori economici e politici può essere modificato senza che il prodotto vitale subisca alcun cambiamento (la vita continua con tutti i suoi dolori). La rivoluzione parziale cambia l'ordine dei fattori, ma non altera il prodotto vitale. Gli esseri umani continuano a tormentarsi a vicenda.

A noi non piace la rivoluzione parziale, noi vogliamo la rivoluzione totale. Solo dissolvendo l'io, il *me stesso*, l'ego, avremo la rivoluzione totale.

L'io sabotava e danneggiava l'ordine rivoluzionario. L'io crea conflitti tra le file rivoluzionarie. L'io vuole arrampicarsi, salire, sovrastare e farsi sentire dappertutto. L'io sfrutta, l'io ruba, l'io inganna, l'io calunnia, l'io intriga e rende torbide le acque della rivoluzione. L'io crea conflitti e problemi nell'educazione pubblica, nel settore agrario, nelle transazioni commerciali, nell'amministrazione pubblica, ecc.

Quando dissolviamo l'io, viene a noi la verità. Quando dissolviamo l'io, pensiamo con la coscienza della collettività. Quando dissolviamo l'io, non diciamo più "io", ma adottiamo il pronome "noi", arriviamo alla rivoluzione totale: ciascuno di noi è già un governo perfetto.

Chi vorrà governare allora?

Questa è la rivoluzione totale, integrale, assoluta.

Quando si dissolve l'io, i governi spariscono perché inutili.

L'io è l'origine del delitto e del dolore.

L'io creò il dolore.

Lo Spirito Universale della Vita non creò il dolore.

L'io è l'autore del dolore.

L'io è Satana. Satana creò il dolore.

Se il Divino non creò il dolore, se Satana creò il dolore, allora il dolore non serve, è assurdo e stupido.

Coloro che affermano che per mezzo del dolore raggiungiamo la perfezione stanno deificando Satana (l'io).

Ogni amante del dolore è masochista e satanico.

Solo con l'Arcano A.Z.F. decapitiamo l'io.

Solo con una profonda comprensione creatrice dissolviamo l'io.

Tutti si sono formato una qualche opinione sulla verità. Ogni religione ed ogni scuola ha la propria opinione sulla verità.

Gli uomini cercano la verità, adorano la verità.

Noi gnostici diciamo: *“Conoscete la verità, e la verità vi renderà liberi”*. Allora ci sarà la rivoluzione totale.

Tuttavia vi avvertiamo che nessuno può cercare quello che non conosce.

La verità è l'ignoto istante per istante.

La verità viene a noi senza che la cerchiamo.

La verità viene a noi quando l'io è morto.

Il dolore non può condurci alla Verità, perché il dolore è di Satana.

Solo l'Arcano A.Z.F. e la profonda comprensione creatrice ci conducono alla verità.

Ogni desiderio origina idee. Ogni idea diventa progetto. Ogni

progetto è desiderio. I progetti ci conducono al delitto. I progetti sono veri mostri che divorano il prossimo ed in ultimo divorano il loro progenitore. Ecco come diventiamo vittime delle nostre stesse invenzioni.

Il desiderio è l'origine del delitto.

Il desiderio è l'origine del dolore.

Quando il desiderio è soddisfatto, il delinquente gode.

Quando il desiderio viene frustrato, il delinquente soffre.

Ogni essere umano è un delinquente, sebbene non stia in carcere.

Se comprendiamo il processo del desiderio, si dissolve l'io. Quando l'io si dissolve, si estingue l'origine del delitto. Quando l'io si dissolve, si ha la rivoluzione totale.

Trasmutate il desiderio in volontà, così la finirete con il desiderio.

Il desiderio sessuale trasmutato in volontà è il fuoco fiammeggiante che sale vittorioso lungo il midollo spinale.

Ogni desiderio si può trasmutare in luce e fuoco.

Trasmutate il desiderio in luce e l'io si spegnerà come un fuoco fatuo, come una fiamma diabolica. Allora si avrà la rivoluzione totale.

Il desiderio si estingue quando lo trasmutiamo.

Solo in base alla comprensione creatrice possiamo trasmutare ogni desiderio.

Il desiderio è la materia fondamentale di ogni delitto.

I tre delitti più gravi sono l'ira, la cupidigia, e la lussuria. L'ira è il risultato violento del desiderio frustrato. La cupidigia è il desiderio di accumulare. La lussuria è il desiderio sessuale.

L'ira si può trasmutare in dolcezza, la cupidigia in carità, la lussuria in amore.

Quando l'uomo non rispetta la vita altrui è perché sopravvaluta il proprio desiderio, allora uccide.

Quando l'uomo ruba è perché desidera accumulare, perché desidera ciò che non ha.

L'impurità della mente è il "cane del desiderio".

La menzogna è il desiderio di falsare la verità.

Il pettegolezzo e la maldicenza sono desideri frustrati, o sovrastima del proprio desiderio.

Quando qualcuno si sente frustrato nei propri desideri, spettegola sul prossimo.

Quando qualcuno sovrastima il proprio io psicologico, spettegola sul prossimo.

Colui che giura il falso e che bestemmia contro il Divino lo fa perché sopravvaluta troppo i propri desideri.

Le conversazioni oziose sono figlie del desiderio.

Colui che invidia è avido di ciò che non ha. Colui che è avido, invidia il prossimo.

Quando qualcuno è avido, è perché desidera. Quando qualcuno invidia, è perché desidera ciò che non ha e sente dispiacere per il bene altrui.

La malizia è desiderio accumulato. L'odio ed il rancore sono desiderio frustrato.

L'ignoranza è la madre del desiderio.

Il desiderio di uccidere si trasmuta nella scienza di guarire e dare vita.

Il desiderio di rubare si trasmuta in altruismo e carità.

L'impurità mentale si trasmuta in castità.

Il desiderio di mentire si trasmuta in parole di verità.

Il desiderio di pettegolezzo e maldicenza si trasmuta in parole di saggezza e amore.

Il desiderio di bestemmiare e di danneggiare si trasmuta in suprema venerazione e adorazione del Divino.

Il desiderio ed il piacere per le conversazioni oziose si trasmutano in silenzio sublime ed in parole di saggezza.

Il desiderio frustrato dell'invidia si trasmuta in intima allegria per il bene altrui.

Il desiderio accumulatore della cupidigia si trasmuta in allegria di dare tutto —perfino la vita stessa— per amore dell'umanità dolente.

Il putridume della malizia si trasmuta nell'innocenza del bambino.

L'ira, il rancore e l'odio sono forme diverse del desiderio che si trasmutano in suprema dolcezza, infinito perdono e supremo amore.

Bisogna trasmutare i pensieri, le parole e le opere del desiderio in saggezza e amore. Così annichiliamo l'io.

Quando annichiliamo l'io, viene a noi l'atemporale, l'eterno, la verità, il Cristo interno.

L'unica maniera per dissolvere l'io è annientare il desiderio.

L'unica maniera di annientare il desiderio è trasmutarlo. *“Quando una legge inferiore è trascesa da una legge superiore, la legge superiore cancella la legge inferiore”.*

La scienza delle trasmutazioni è l'Alchimia.

Il fondamento base dell'Alchimia è l'Arcano A.Z.F.

La mente, il cuore ed il sesso sono il triangolo perfetto della santa Alchimia.

La lotta è terribile: cervello contro sesso, sesso contro cervello; ma più grave e più terribile è cuore contro cuore. Tu lo sai!

Molti bestemmano contro la vita divina, contro Dio, accusando l'ignoto e il Divino di tutte le loro sofferenze e

dolori. La grande vita divina nulla ha a che vedere con gli errori dell'io.

Un uomo qualsiasi, o una donna, desidera qualcosa e quindi fa piani e progetti. Molto buoni a pensarli, ma nel realizzarli arrivano i problemi. Quando essi vanno in porto dice: «*Dio è molto buono con me, mi ha concesso ciò che desideravo*»; quando invece falliscono, allora il desiderio si frustra e il devoto si sente defraudato. Incolpa Dio, bestemmia contro l'Eterno e, se è occultista, teosofo, ecc., incolpa i Signori del Karma, o bestemmia contro di essi. Questa è l'umanità!

La gente non vuol rendersi conto che il Divino è felicità assoluta e che nulla ha a che vedere con il dolore. L'io crea il proprio dolore. L'io è Satana.

Coloro che fanno del dolore una mistica sono masochisti.

Quando dissolviamo l'io, allora termina il dolore.

Quando dissolviamo l'io c'è rivoluzione totale.

Solo a base di operazioni alchemiche possiamo annientare l'io.

Le incessanti trasmutazioni dell'Alchimia si realizzano in operazioni aritmetiche esatte.

Molti studenti masochisti dell'occultismo, della Teosofia, ecc., considerano la miseria, il dolore e perfino la malattia, come fonte inesauribile di luce e saggezza.

Questa povera gente adora l'io, questa gente è satanica.

Dio, o il Divino, è felicità, pace ed abbondanza.

La miseria ed il dolore sono di Satana.

Altri si aspettano che per mezzo dell'evoluzione e del tempo raggiungeranno, prima o poi, la perfezione. Costoro sono ancora peggiori, perché vogliono perpetuare Satana attraverso i secoli, sono peggiori perché vogliono perfezionare Satana (Satana è l'io).

Satana gode reincarnandosi per soddisfare i suoi desideri.

Satana gode facendo esperienze. Le esperienze della vita complicano ed irrobustiscono l'io.

Il bambino innocente e bello, man mano che passa per l'adolescenza, la giovinezza e la maturità, acquisisce esperienze che lo complicano e lo trasformano, alla fine, nel vecchio astuto, malizioso, diffidente, ecc.

L'uomo innocente di diciotto milioni di anni fa è ora l'uomo del cabaret e della bomba atomica, l'uomo del peculato e del crimine.

Questa è l'evoluzione dell'io, un processo di complicazione e di fortificazione del *me stesso*, la proiezione dell'errore attraverso i secoli.

Quando l'io si dissolve, termina l'evoluzione. Questa è rivoluzione totale.

L'Assoluto non conosce se stesso. L'Assoluto necessita di conoscere se stesso.

Ciascun atomo ultradivino necessita di autoconoscersi per avere coscienza della propria felicità. La felicità incosciente non è felicità.

L'uomo, in ultima sintesi, è soltanto un atomo ultradivino dello Spazio Astratto Assoluto. Quest'atomo è conosciuto dai cabalisti con il nome di Ain-Soph.

È urgente sapere che l'Ain-Soph invia il suo spirito al mondo della materia, con il proposito di acquisire quella che si chiama "autocoscienza della propria felicità".

Quando lo Spirito, dopo aver attraversato gli stadi di coscienza minerale, vegetale ed animale, raggiunge lo stato umano, può ritornare all'Ain-Soph e fondersi con esso.

Allora l'Ain-Soph si fa cosciente della propria felicità.

Disgraziatamente l'uomo si lascia confondere dalla materia e

dalle voci fatali del desiderio. Così nasce l'io.

La peggiore disgrazia è la continuità dell'io. Satana, reincarnandosi, si complica. Satana reincarnandosi subisce le conseguenze dei propri errori (Karma).

Satana nasce nel tempo e muore nel tempo. Satana è il tempo.

Voler perfezionare Satana è assurdo.

Volersi liberare con il tempo è adorare Satana.

Dio, il Divino, la verità, è atemporale.

Tramite il grande dolore di Satana l'uomo organizza scuole mistiche. L'uomo converte il dolore in una mistica: questo è masochismo.

Da un equivoco formiamo la complicata teoria dell'evoluzione.

L'uomo sbagliò quando mangiò la mela proibita. Allora nacque l'io. La mela di Adamo è il sesso. Da allora l'errore si vive reincarnandosi. Ecco come continua il dolore.

Solo con la trasmutazione incessante dissolviamo l'io. Allora l'evoluzione termina. Ciò è la rivoluzione totale.

La rivoluzione economica e politica è rivoluzione parziale. Noi abbiamo bisogno della rivoluzione totale.

Dopo la morte assoluta dell'io, lo Spirito dell'uomo ritorna alla sua stella interiore che gli ha sempre sorriso. Questa stella è l'atomo ultradivino dello Spazio Astratto Assoluto.

Lo Spirito dell'uomo è il raggio di questa stella interiore. Questo raggio fu ingabbiato dal drago orribile del desiderio.

Quando il raggio si libera dall'orribile bestia del desiderio, ritorna alla sua stella interiore. Allora la stella è cosciente della propria felicità.

Il raggio ritorna alla sua stella salendo la simbolica scala di Giacobbe. Nel suo ritorno, il raggio acquisisce coscienza

angelica, arcangelica, serafica, ecc.

Le Gerarchie divine sono il risultato di tremende rivoluzioni interiori.

La rivoluzione parziale è dolore in altra forma. Noi abbiamo bisogno della rivoluzione totale. La rivoluzione totale è suprema felicità.

Capitolo 27

CRIMINOLOGIA INTELLETTUALE

La criminologia intellettuale è tanto profonda e complessa, ci vorrebbero milioni di volumi per poter studiare questa materia. Noi ci permettiamo di toccarne solo alcuni punti.

La criminologia intellettuale si trova contenuta in libri, riviste, cinematografi, opuscoli e anche nell'arena dei tori.

Esistono in diversi paesi riviste pornografiche che prostituiscono la mente sia delle fanciulle che dei giovanotti.

Quando giunge alla mente una rappresentazione pornografica, l'inconscio l'afferra e con essa elabora i suoi concetti di contenuto.

I concetti di contenuto elaborati dall'inconscio sono il risultato esatto della qualità della rappresentazione.

L'io afferra la rappresentazione oltre il fondo incosciente della mente e con essa elabora i suoi concetti di contenuto.

Nel mondo della mente cosmica, i concetti di contenuto si traducono in immagini semioscienze. Queste sono le "effigi" del mondo mentale.

Nel piano della mente cosmica l'io fornicava e commetteva adulterio con tali immagini. Questa è la prostituzione della mente.

Le polluzioni notturne sono il risultato morboso della prostituzione mentale.

Esistono anche le "riviste dei falliti". In esse, le donne si annunciano, chiedono marito: "alto, basso, grasso, magro, con soldi", ecc. Molte giovani signorine seguono quest'esempio

ultramodernista. Questa è prostituzione mentale, e il risultato è gravissimo. Comincia uno scambio epistolare, si ama chi non si conosce, si fanno progetti ed il giorno in cui le coppie finalmente si incontrano, avviene allora il fallimento inevitabile.

Signore che non sono state affatto prostitute, signorine degne ed oneste, si lasciano ingannare dal modernismo e cadono nel delitto di prostituzione mentale.

Se un chiaroveggente studia nel piano mentale gli annunci amorosi di tutte queste riviste, potrà vedere case di prostituzione. Ogni annuncio di questi corrisponde, nel mondo mentale, all'orribile alcova di un bordello mentale.

Ogni chiaroveggente si spaventa nel vedere quei bordelli del piano mentale. Dentro ogni camera di quegli antri orribili c'è una prostituta distesa.

Gli uomini entrano ed escono da quelle camere. Ogni annuncio della rivista corrisponde ad una di quelle camere. La donna che ha messo l'annuncio si trova sdraiata nella sua camera. Questa è prostituzione del piano mentale.

Il vero amore non ha niente a che vedere con questi bordelli del piano mentale.

Migliaia di giovani signorine e di distinte signore si stanno pervertendo con questo genere di riviste.

Il vero amore comincia sempre con una scintilla di simpatia, si materializza con la forza dell'affetto e si sintetizza in suprema e infinita adorazione.

Il vero amore è naturale, senza artifici, come quello degli uccelli, come quello dei pesci dell'immenso mare, come quello del selvaggio Esquibo nella selva impenetrabile.

Altro delitto intellettuale molto grave è quello della "corrida". I primi sintomi della gravità li vediamo nelle

“*gringas*”⁹ che, nel climax dell’emozione, lanciano i pantaloni e persino le mutande al torero.

È ridicolo veder cadere nell’arena scarpe e ogni genere di capi di vestiario. Quelle donne sembrano pazze.

L’emozione violenta causa confusioni mentali transitorie. L’emozione violenta è una funzione dell’io istintivo.

I risultati delle emozioni violente sono gli atti antisociali e altamente criminosi. Le emozioni violente causano un trauma psichico istantaneo.

La sensazione violenta della corrida produce nei meandri della mente riflessi interni criminosi.

I riflessi mentali criminosi evolvono nel terreno psico-biologico dell’*infracosciente* umano.

Le cause segrete del sadismo criminoso sono i riflessi interni criminali che evolvono nel terreno dell’*infracosciente*.

Esistono tre classi di emozioni: *leggera, ottima e assiderante*.

La prima non arriva all’alterazione totale della mente.

La seconda mette in gioco l’immaginazione sensuale, inibendo l’analisi intellettuale.

Allora vediamo gli episodi isterico-emotivi, come quelli delle messe nere del Medioevo, simili a quelli dell’arena dei tori.

In ambo i casi si hanno grida senza controllo, le donne gettano i loro capi d’abbigliamento, l’analisi intellettuale sparisce, ecc.

La terza classe di emozioni annulla ogni ragionamento e la vittima cade in stato di coma, stupore, congelamento emozionale.

⁹ Dalla parola “gringo” messa al plurale femminile; indica le straniere americane [N.d.T.].

Molte volte, nell'arena, alcune persone molto sensibili cadono prive di sensi. Nelle messe nere, molte donne con evoluzione di tipo epilettoide, estremamente iperemotive, cadevano al suolo prive di sensi e con convulsioni epiletiche.

Allora tutti si mostravano soddisfatti, considerandole possedute dal Diavolo.

Noi riteniamo che queste persone siano medium facilmente ossessionabili dai microbi ipersensibili (*larve astrali, incubi, elementali di ogni classe ed entità inferiori dell'astrale*).

Le confusioni mentali di origine traumatica sono il risultato fatale delle emozioni violente.

Le arene dei tori hanno la loro origine nella Roma pagana. Più tardi, quei barbari circhi misero le loro radici in Spagna. È deprecabile che quel triste spettacolo sia stato trapiantato in America Latina.

Le società protettrici di animali dovrebbero lottare contro questo genere di spettacoli cruenti.

La Religione Cattolica romana ha la colpa al cento per cento di tale genere di spettacoli. La setta romana ne è l'autrice intellettuale, perché negò agli animali il diritto legittimo ad avere un'anima immortale.

Il torero crede che l'animale non abbia anima e per questo conficca le sue crudeli *banderillas* nell'afflitta carne della sua innocente vittima senza sentire mai carità né misericordia.

Il torero è il carnefice degli innocenti.

Il torero è peggiore della tigre sanguinaria del Bengala, perché non uccide per saziare la sua fame, neppure per l'istinto selvaggio di difesa personale.

Il torero uccide gli animali innocenti per divertire le moltitudini avidi ed assetate di sangue e di piacere. Il torero assomiglia al gladiatore romano che, dopo aver strappato il cuore alla sua vittima, esclamava: «*Ave, Cesare!*»

Animale viene dalla parola “anima”. Con l’elisione della sillaba finale rimane la parola “anima”.

L’animale è un’anima. L’anima dell’animale è l’elementale innocente e bello.

Ogni atomo è una triade di materia, energia e coscienza.

La coscienza di ogni atomo è sempre un elementale intelligente.

Se i materialisti non sono capaci di vedere gli elementali, è perché non conoscono ancora i procedimenti scientifici che ci permettono di vederli.

Noi sì, abbiamo metodi speciali per vedere queste creature.

L’atomo è realmente un vero sistema planetario infinitamente piccolo.

I sistemi planetari dell’atomo sono composti da ternari ultraatomici che girano attorno al proprio centro di gravitazione.

L’atomo, coi suoi raggi alfa, beta e gamma, è una triade di materia, energia e coscienza.

Il monismo materialistico *haeckeliano* dice che la forza e la materia sono una stessa cosa. Il materialista Haeckel assicura che la coscienza si trova latente in tutto ciò che esiste e dice che dobbiamo cercarla nelle nostre cellette cerebrali.

Noi andiamo più lontano perché conosciamo l’anatomia occulta ed il corpo astrale.

La coscienza cosmica si riflette in tutto il panorama dell’universo.

Noi sappiamo che la coscienza cosmica opera sulla forza e che quest’ultima agisce sulla materia.

Le coordinate di ogni fenomeno biologico, fisiologico, atomico, ecc., sono intelligenti. Ogni intelligenza governata è cosciente.

Non possiamo ammettere fenomeni biomeccanici senza

coordinate coscienti.

Potete essere certi che il materialista fanatico, conservatore e retrogrado, rifiuta dogmaticamente queste affermazioni.

Il trauma psicologico dei fanatici del Materialismo Dialettico è reazionario.

L'organismo animale risulta essere una sintesi di materia, energia e coscienza.

La coscienza animale è l'elementale intelligente.

Il minerale, il vegetale, l'animale e l'uomo hanno anima.

Quest'anima è la coscienza cosmica. Esiste solo una grande anima: la coscienza cosmica. Questa è l'*anima mundi* di Platone. La grande coscienza è coesenziale con lo Spazio Astratto Assoluto.

Chiamate questa "gran coscienza" Dio, Allah, Parabrahman, o come volete, poco importa. L'importante è comprendere la realtà della grande coscienza.

Le parole umane sono fumo che rannuvola il cielo stellato dello Spirito. L'importante è la grande realtà.

Il torero che assassina l'infelice bestia commette un crimine orribile contro la grande fratellanza universale.

Tutti noi esseri siamo "uno" nello Spirito Universale di Vita.

Il cacciatore che assassina i suoi fratelli minori (gli animali), commette pure il crimine codardo di fratricidio.

Il pugile che colpisce suo fratello per divertire le moltitudini è anch'esso un fratricida.

I campioni di lotta libera, i pugili, i toreri, gli astuti e perversi cacciatori, ecc., sono assassini.

L'autore intellettuale di questi crimini è la Religione Cattolica.

Capitolo 28

PSICOSI BELLICISTICA

La stampa, la radio, le riviste, ecc., hanno creato lo stato di *psicosi bellicistica*.

L'AGLA (Azione Gnostica Liberatrice d'Amerindia), con i suoi tre movimenti: *Alas, Gnosi, Sivananda Aryabarta Ashram*, lotta contro la negro-nevrosi bellicistica.

La psicosi bellicistica, evolvendo nell'infracosciente umano, alla fine si tramuta in violenza, odio e guerra. La psicosi bellicistica produce malattie.

Un soldato divenne cieco sul campo di battaglia durante la seconda guerra mondiale. La causa della sua cecità fu la sua auto-colpevolezza. L'uomo si vide arrivare una bomba a mano e, gettandosi a terra, si riparò dietro un masso. Se i suoi compagni fossero stati avvisati da lui, non sarebbero morti.

L'uomo si sentì colpevole e restò cieco. Quando i medici lo esaminarono, non trovarono alcuna lesione nei suoi occhi. Lo psichiatra che lo ipnotizzò poté guarirlo perché ne scoprì la causa. Lo psichiatra ordinò all'uomo di vedere ed egli vide.

Naturalmente lo psichiatra dovette convincerlo con valide ragioni affinché l'uomo potesse dimenticare la sua auto-colpevolezza.

Il mondo latino deve promuovere l'avvento di una nuova civiltà e cultura.

L'AGLA unisce tutte le scuole filosofiche e spirituali, e tutte le religioni e sette per studiare, ad una tavola rotonda, tutti i problemi economici e sociali dell'umanità. L'AGLA lavora anelando al giorno in cui ogni cittadino sia realmente libero e

giusto.

L'AGLA è un movimento rivoluzionario universale che lotta per l'avvento della nuova Era Acquariana.

Il lavoro culturale-spirituale deve rimpiazzare la propaganda bellicistica.

L'AGLA realizza in ogni parte del mondo un gigantesco lavoro culturale-spirituale.

La propaganda bellicistica è distruttiva e pregiudizievole.

L'uomo deve risolvere tutti i suoi problemi senza guerra e senza propaganda bellicistica.

Capitolo 29

LA PARANOIA

Il paranoico è apparentemente normale. La pazzia raziocinante e completamente lucida si chiama *paranoia*.

I grandi uomini sono sempre esposti a essere assassinati da paranoici. Molti presidenti e uomini di stato furono assassinati da paranoici.

Comunemente, un paranoico è un delirante con idee false.

Abbiamo conosciuto il caso di un capo rosacroce paranoico. Quest'uomo tentava di monopolizzare la scienza rosacroce. Era un paranoico con delirio di grandezza, si auto-considerava l'unico sacerdote della verità. La diffidenza e l'orgoglio di questo paranoico rosacroce erano tremendi.

La verità è lo sconosciuto istante per istante. Tuttavia, il paranoico rosacroce era convinto di essere il padrone assoluto della verità. Egli credeva di conoscere la Verità.

Sono molti gli occultisti, teosofi, rosacroce che diventano paranoici. Ogni paranoico mistico si autoconsidera la stessa verità incarnata.

La verità non può essere riconosciuta dall'io, perché l'io non ha studiato la verità.

Noi possiamo riconoscere solo quello che conosciamo, ma non quello che non conosciamo.

L'io non conosce la verità. L'io nasce nel tempo e muore nel tempo, l'io è il tempo stesso. La verità non è dell'io, perché la verità non è il tempo. La verità è atemporale, eterna.

Il paranoico delira sulla verità e crede di avere la verità.

L'uomo può lambiccarsi il cervello cercando la verità, ma non la troverà.

Il paranoico crede di avere la verità; realmente, può solo proiettare opinioni sulla verità. La mente è imbottigliata nell'io.

Alcuni stolti dicono che Dio esiste, altri dicono che Dio o la verità non esistono. Sia quelli che dicono che la verità esiste che quelli che la negano sono stolti. Affermare o negare l'esistenza della verità è opinare.

Ogni opinione è una proiezione mentale dell'io, del *me stesso*. Ogni affermazione o negazione della verità non aumenta né toglie un atomo all'infinito.

Quelli che cercano la verità sono imbecilli perché nessuno può cercare ciò che non conosce.

Il paranoico occultista, teosofo, ecc., crede che può incontrare e riconoscere la verità, ma una persona non può riconoscere un'altra che non ha mai conosciuto.

Nessuno può riconoscere la verità perché nessuno l'ha conosciuta.

Non parliamo di verità, è meglio parlare di Alchimia.

Solo trasmutando il desiderio in saggezza e amore muore l'io. Solo morendo l'io viene a noi la verità.

Gli occultisti hanno bisogno di stare attenti a non cadere nella paranoia. Il delirio dei paranoici è pericoloso.

Hitler era paranoico. Il don Chisciotte del Cervantes è un esempio vivente di ciò che è un paranoico.

Le idee deliranti dei paranoici non resistono ad un'analisi logica.

Molti paranoici diventano degli inventori, altri dei grandi commercianti, insigni riformatori, straordinari profeti, ecc.

Quando analizziamo le loro idee deliranti, vediamo che non tollerano l'analisi.

Quando gli si mostrano i loro errori, si riempiono di supremo dolore. Poi reagiscono contro la persona che mostrò loro l'errore, accusandola di essere ingiusta, invidiosa, ecc.

Il paranoico rosacroce da noi menzionato chiese perdono ad uno dei suoi critici e pianse confuso. Quando poi gli venne richiesto di ritrattare in pubblico, reagì accusando il suo critico. Così sono i paranoici.

Occultisti, teosofi e rosacroce devono studiare la sacra scienza senza perdere il proprio equilibrio mentale. Disgraziatamente molti studenti esoteristi diventano paranoici.

Comunemente, si sentono la reincarnazione di Gesù Cristo, Buddha, Maometto, Maria Antonietta, Napoleone, ecc. Così si trasformano in "Chisciotti", in autentici paranoici. Questo è il pericolo degli studi esoterici.

Molti esoteristi vengono assaliti dal delirio di grandezza, hanno manie per le cose grandiose.

Si riempiono di malizia e di diffidenza, credono che tutto il mondo li stia stregando e calunniano gli altri accusandoli di essere dei maghi neri e così via. Questo è il paranoico teosofico, occultista, ecc.

Il paranoico che non ha studiato queste dottrine, pensa di discendere da Napoleone, o da qualche conte o genio molto famoso. Suppone di essere un superuomo. Si sente un grande commerciante, ecc.

In Messico si conobbe il caso di un paranoico che assassinò molte donne. Alla fine andò in carcere, quando si scoprì che aveva assassinato la sua fidanzata, la figlia di un avvocato. Quel paranoico sotterrava le vittime nel giardino di casa sua.

Nel penitenziario affermava che gli mancava una sola vittima in più per conoscere il segreto con il quale l'essere umano potrebbe burlarsi della morte e non morire mai.

Questi sono i paranoici. Gente molto intelligente e

pericolosa.

Secondo il criterio clinico, esistono molti paranoici che vivono normalmente e non sono pericolosi. Tuttavia tra questi esistono psicopatici terribilmente pericolosi!

Comunemente, il paranoico è essenzialmente malizioso e diffidente.

Sono tanto astuti, i paranoici, che arrivano perfino ad ingannare gli stessi psichiatri.

La costellazione paranoica ha diversi gradi. La psicosi paranoica socialmente più pericolosa è quella che priva della ragione alcuni di questi soggetti. Quindi, oramai alienati, essi commettono i crimini più terribili.

Capitolo 30

PSICOTERAPIA PEDAGOGICA

Esistono due classi di autori criminali. I primi sono quelli che inducono gli altri alla delinquenza per mezzo di ipnotismo, spiritismo, intimidazione, coercizione, stregoneria, costrizione psicologica, ecc. Questi sono gli autori mediati.

I secondi sono gli autori immediati, quelli che commettono il delitto concreto, le situazioni di fatto, le reazioni situazionali criminose, ecc.

Noi, sostenitori della Psichiatria allargata con materie teosofiche e rosacrociate, crediamo che la Criminologia sia una scienza molto profonda.

Adler, Jung e Freud hanno dato alla Psichiatria l'ABC della Criminologia scientifica.

Il Diritto Penale non è Criminologia. Il Diritto Penale è unicamente un patto degli uomini per difendersi dalla società.

I satiri, per esempio, sono criminali anche quando non sono rinchiusi in carcere.

Le endocrinopatie conducono al delitto e ciononostante il Diritto Penale non ne ha nulla a che vedere.

L'erotismo accompagnato da dolore verso se stessi è collegato con l'istinto di potere e con l'istinto sessuale. Questo è il masochismo. Il sadico infligge dolore al suo compagno sessuale per sentire piacere.

Queste forme di perversione sessuale costituiscono ciò che chiamiamo *algolangnia*.

L'istinto di potere e l'istinto sessuale sono collegati con il

diencefalo e con i nuclei grigi cerebrali che ne controllano le manifestazioni.

La collera, origine di tanti casi di sangue, corrisponde all'istinto di potere.

L'amore è in collegamento con le ghiandole sessuali. Quante volte entrambi, amore e collera, si mescolano e si condizionano a vicenda fino a convertirsi in delitto.

Amore e collera, istinto sessuale e istinto di potere hanno la loro sommità ed il loro fondo nel bioritmo delle nostre ghiandole di secrezione interna (raccomandiamo il libro *Bioritmo* del dottor Krumm Heller).

L'amore e la collera hanno i loro mutui trasferimenti e le loro più capricciose combinazioni psichiche.

I traumi e le impressioni nervose turbano molte volte le funzioni del sistema nervoso cerebrospinale, i funzionalismi del sistema nervoso gran simpatico e le ghiandole di secrezione interna.

La personalità psicopatica sessuale ha, per esempio, origini molto complesse. Le deviazioni dell'istinto sessuale e dell'istinto di potere danno origine a personalità psicopatiche, schizoidi e compulsive di varietà infinita.

I sadici masochisti sono il migliore esempio di ciò che significa la deviazione degli istinti sessuali e di potere. I sadici masochisti commettono i crimini più sanguinosi, quelli che stupiscono per la loro mostruosità.

Il feticismo, con le sue messe nere e stregonerie, fa parte di questa costellazione criminale.

Tuttavia, ci si stupisce quando si vede ridere i giudici davanti alla stregoneria con i suoi *embo* e il suo feticismo.

Una volta si presentò, davanti al Pubblico Ministero, un soggetto malato che veniva a sporgere querela contro la sua amante affermando che lo stava stregando. Esibiva come corpo

del delitto un pupazzo pieno di spilli. Le autorità risero del denunciante e, per allontanarselo momentaneamente, lo fecero uscire con un sofisma di distrazione promettendogli di chiamare in udienza la donna.

Quando l'uomo si assentò dall'ufficio del Pubblico Ministero, un impiegato, ridendo, tolse le spille all'*embo* e poi lo buttò in un deposito d'acqua. Il dì seguente l'uomo si presentò un'altra volta davanti alle autorità pieno di allegria e salute.

L'uomo porse i ringraziamenti alle autorità, credendo fermamente che esse lo avessero curato, giacché si sentiva assolutamente sano.

Che cosa sarebbe questo? Che significa? Che ne dice il Diritto Penale in merito?

Il Diritto Penale non capisce niente di tutto ciò. Alla scienza della Criminologia spetta studiare la parte scientifica del feticismo e della stregoneria.

È impossibile ridere davanti a fatti dimostrati. Ridere degli *embo* in quest'epoca della radioattività e nel momento stesso in cui si studia fisica atomica, risulta realmente sciocco e assurdo. Il caso appena menzionato potrebbe includersi nella Psico-Biologia.

L'impiegato che tolse gli spilli all'*embo* per poi gettarlo in un cassone d'acqua fu realmente il medico di quel malato.

L'immaginazione dell'amante, esaltata dagli spilli del pupazzo, feriva l'uomo.

Tra l'*embo* e il malato esisteva una relazione psico-biologica, energetica, sottile e reale quanto le onde radio o quanto le emanazioni del radio e del cobalto.

L'impiegato che tolse gli spilli e gettò il pupazzo in acqua alterò lo strumento di tortura e sanò l'infermo (lui fu il medico del malato).

È necessario sviluppare la chiaroveggenza per studiare a fondo la Psico-Biologia nelle sue basi.

Abbiamo bisogno di trascendere la barbara Legge del Taglione e studiare Criminologia alla luce della Psichiatria allargata.

Si deve tener conto e studiare l'io ereditario, l'io incosciente, l'io infracosciente, l'io subcosciente, l'io epilettoide, l'io fenotipico, ecc.

C'è da esplorare l'io nei meandri più profondi della mente; e poi organizzare una psicoterapia trascendentale per sanare quegli infelici delinquenti.

La Legge del Taglione non corregge nessuno, il dolore è inutile. È necessaria la Psicoterapia.

Si devono studiare le sindromi o malattie psichiche. Le diagnosi criminologiche devono fondarsi sulla Psichiatria allargata.

Si devono analizzare le alterazioni mentali sulla base della Teosofia. È urgente conoscere il corpo mentale.

È necessario ampliare la Psichiatria forense.

Si deve studiare in forma didattica la Psico-Biologia e la Psico-Patologia.

L'opera preziosa di Lombroso e Marro resta incompleta senza la Teosofia. Gli studi di Antropologia criminale perfezionati da Vervaeck, nell'essere applicati al sistema puramente penitenziario, risultano incompleti se non si studia la Psichiatria ben ampliata dalla saggezza teosofica.

Si deve fare l'analisi psicosomatica del delinquente. È urgente conoscere la psico-fisiologia del delinquente. È indispensabile studiare le ghiandole endocrine del delinquente. È necessario analizzare le funzioni puramente psichiche delle ghiandole endocrine del delinquente.

L'Endocrinologia e la Criminologia si trovano intimamente collegate.

È quindi urgente studiare i relativi sistemi nervosi, centrale e organo-vegetativo.

Dopo tutti questi studi sul delinquente, esploriamo a fondo l'io, i meandri più profondi della mente.

La diagnosi e la prognosi sulla personalità del delinquente sono esatte se conosciamo la Teosofia e le materie rosacrociante.

Ogni scienza è incompleta se non conosce la saggezza occulta, vale a dire la Gnosi.

La diagnosi e la prognosi del delinquente devono essere esatte perché, altrimenti, persisterebbe la Legge del Taglione.

I penitenziari devono diventare cliniche di psichiatria, ospedali, università, scuole, laboratori, fattorie agricole, ecc.

La Psicoterapia ha molteplici sfaccettature.

Ogni delinquente ha bisogno dei suoi insegnanti specializzati.

Il trattamento correttivo pedagogico, la Psicoterapia pedagogica, deve essere a carico di psichiatri che veramente abbiano studiato Teosofia, Rosacrocianesimo, Ermetismo, Yoga, ecc., vale a dire, che siano gnostici.

Gli psichiatri materialistici non giungono a correggere i delinquenti, risultano un fallimento assoluto.

Il Materialismo è ormai fallito nella Russia Sovietica, come dimostra il fatto evidente che quindici milioni di maomettani vivono nel suo seno. Praticamente solo quattro fanatici del materialismo creolo sono rimasti lì, vivendo ancora in quest'epoca come se si trovassero in pieno diciottesimo secolo.

La buona musica, le conferenze, il cinema educativo e altamente spirituale, il bagno, le passeggiate all'aria aperta, la vita sessuale sana, ecc., possono correggere e curare i

delinquenti.

La Legge del Taglione ha fallito pienamente. Ora è necessaria la Psicoterapia pedagogico-correttiva.

CONCLUSIONI

L'Endocrinologia è una scienza che si trova ancora allo stato embrionale.

La Criminologia si trova bloccata dalla scienza materialistica.

Nelle ghiandole endocrine si trovano, allo stato latente, i poteri della chiarezza, chiarezza, intuizione, telepatia, onniscienza, ecc.

L'uso sbagliato dei poteri psichici è criminale.

L'ignoranza è la causa del cattivo uso dei poteri psichici.

La Psichiatria allargata con materie teosofiche e rosacrociane tirerà fuori la Criminologia dallo stato di ristagno in cui si trova.

Il Diritto Penale deve essere riformato in accordo alla Criminologia scientifica.

La Psico-Biologia senza Teosofia è come un giardino senza acqua.

Ogni studente esoterico deve avere disciplina e cultura intellettuale.

L'occultista senza disciplina né cultura intellettuale diventa un delinquente.

Il giusto uso dei poteri è una benedizione per tutto il mondo; l'ingiusto uso dei poteri è una maledizione per l'intero mondo.

L'ignorante che vuole sviluppare i poteri psichici, latenti nelle ghiandole di secrezione interna, assomiglia al bimbo che gioca con la dinamite.

L'occultista senza cultura intellettuale diventa un delinquente.

Questo libro è un Codice di Etica scientifica per tutti gli

gnostici, i rosacroce, gli yogi, gli occultisti, spiritualisti, ecc.

L'esoterista che studierà e accetterà questo libro diventerà un vero Maestro della Loggia Bianca.

L'Occultista che accetterà questo libro come Codice di Etica scientifica non cadrà nell'abisso della delinquenza.

Con questo libro apriamo un nuovo campo di indagine alla Psichiatria e alla Criminologia.

INDICE

I PARTE - Endocrinologia

1. La ghiandola pineale.....	5
2. La ghiandola pituitaria.....	9
3. La ghiandola tiroidea.....	13
4. Le ghiandole paratiroidee	17
5. La ghiandola timo.....	19
6. Il cuore.....	21
7. La ghiandola pancreatica.....	27
8. Il fegato	29
9. Le ghiandole surrenali	33
10.La milza.....	35
11.Il fondo vitale.....	37
12. <i>Tattva</i> e ormoni	39
13.La prostata.....	43
14.I testicoli e le ovaie.....	49

II PARTE - Criminologia

15.Diversi tipi di percezioni chiaroveggenti.....	63
16.Chiaroveggenza positiva e negativa	67
17.La coscienza	71
18. l'io psico-bio-tipologico.....	75
19.La mente umana.....	79

20.L'infracosciente.....	87
21.Il subcosciente.....	93
22.La sovracoscienza.....	101
23.Il caso Krishnamurti	113
24.Il suggestionato, il cliente, il succube	119
25.Gli alienati.....	129
26.Rivoluzione totale e rivoluzione parziale.....	139
27.Criminologia intellettuale.....	149
28.Psicosi bellicistica.....	155
29.La paranoia.....	157
30.Psicoterapia pedagogica.....	161
Conclusioni.....	167